ANNO XXXII • NUMERO 31

31 LUGLIO - 6 AGOSTO 1955 • LIRE 50

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

Nell'interno

L'« Aida » in TV dall'Arena di Verona

Radio e Televisione alla Conferenza dei Quattro Grandi

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 32 - NUMERO 31

SETTIM. 31 LUGLIO - 6 AGOSTO 1955

Spediz. in abbon. postale - II Gruppo

- *Editore:* Edizioni Radio Italiana
- *Direttori:* Vittorio Malinverni, Eugenio Bertuetti (respons.)
- *Direzione e Amministrazione:* Torino - Via Arsenale, 21 Telefoni 41-172 - 555-155
- *Redazione torinese:* Telefono 697-561
- *Redazione romana:* Via del Babuino, 9 Telefono 664 int. 266
- *Abbonamenti:* EDIZIONI RADIO ITALIANA VIA ARSENALE 21, TORINO

annuali (52 numeri) L. 2300
semestr. (26 numeri) L. 1200
trimestr. (13 numeri) L. 600

Un numero L. 50 - arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a Radiocorriere

- *Pubblicità:* CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici
Milano Via Meravigli 11, tel. 807767
Torino Via Pomba 20, telef. 45816
- *Distribuzione:* SET - Soc. Editrice Torinese Corso Valdocco 2, tel. 40443

Articoli e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice Corso Bramante 20 - Torino

IN COPERTINA

(Foto Giola)

Una panoramica veduta di Verona con la sua celebre Arena. Trasformata in anfiteatro quarantadue anni fa, la romana Arena di Verona ha registrato tutto un trionfale susseguirsi di successi e le sue stagioni liriche si sono imposte, per eccellenza d'arte e di organizzazione, fra le migliori del mondo, richiamando da ogni dove folle di spettatori entusiasti. La sera di giovedì 4 agosto le camere della Televisione Italiana trasmetteranno in ripresa diretta quello stesso capolavoro verdiano: «Aida», che 42 anni fa, inaugurò il ciclo degli spettacoli e che è ormai giunto alla sua ottava edizione.

I programmi pubblicati sul «Radiocorriere» riportano esattamente tutti gli aggiornamenti disposti dalla Radiotelevisione Italiana fino al momento dell'andata in macchina.

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
656	457,3	Bolzano 1, Firenze 1, Napoli 1, Torino 1, Venezia 1
818	366,7	Trieste 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
1331	225,4	Bari 1, Bologna 1, Catania 1, Genova 1, Palermo 1, Pescara 1, Reggio C. 1, Roma 1, Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1, Verona 1
1578	190,1	Ancona 1, Brindisi 1, Carrara 1, Catanzaro 1, Cosenza 1, Lecce 1, Perugia 1, Taranto 1, Terni 1

ONDE CORTE

6060	49,50	Caltanissetta
9515	31,53	Caltanissetta

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
88,1	Monte Venda I
88,3	M. Sant'Angelo I (Gargano)
88,5	Monte Serra I
89,5	Genova I
89,7	Roma I
94,2	Monte Penice I
95,3	S. Cerbone I
95,7	Monte Peglia I
97,1	Campo Imperatore I
98,2	Torino I

AUTONOMA

Kc/s	metri	In lingua slovena
980	306,1	Trieste A.

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
845	355	Roma 2
1034	290,1	Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2
1115	269,1	Aosta 2, Bari 2, Bologna 2, Messina 2, Pisa 2
1448	207,2	Ancona 2, Cagliari 2, Caltanissetta, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo 2, Sassari 2, Torino 2, Udine 2
1484	202,2	Bolzano 2, Catanzaro 2, Cosenza 2, Trieste 2
1578	190,1	Agrigento 2, Alessandria 2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli P. 2, Belluno 2, Biella 2, Bressanone 2, Brunico 2, Campobas. 2, Como 2, Cuneo 2, Foggia 2, Gorizia 2, Merano 2, Potenza 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Sondrio 2, Trento 2, Verona 2, Vicenza 2

ONDE CORTE

7175	41,81	Palermo

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,1	Campo Imperatore II
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)	95,9	Milano II
91,1	Maranza II	97,3	S. Cerbone II
91,7	Roma II	97,4	Monte Penice II
92,1	Torino II	97,7	Monte Peglia II

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Messina 3, Milano 3, Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3
1578	190,1	Livorno 3, Pisa 3

ONDE CORTE

3995	75,09	Roma

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
89	Monte Venda III
90,9	Bologna III
91,9	Genova III
92,9	Monte Serra III
93,7	Milano III
93,7	Roma III
94,5	Napoli III
95,6	Torino III
96,3	Trieste III
99,3	S. Cerbone III
99,7	Monte Peglia III
99,9	Monte Penice III

ONDE CORTE ESTERO

kc/s	metri	kc/s	metri
6010	49,92	11810	25,40
6060	49,50	11905	25,20
6190	48,47	15120	19,84
7275	41,24	15325	19,58
7290	41,15	15400	19,48
9575	31,33	17770	16,88
9630	31,15	17800	16,85
9710	30,90	21560	13,91
9780	30,67		

TELEVISIONE

Canale 1 Mc/s 61-68	Canale 2 Mc/s 81-88	Canale 3 Mc/s 174-181	Canale 4 Mc/s 200-207	Canale 5 Mc/s 209-216
Monte Penice	Torino	Monte Serra Monte Venda	Milano Roma Trieste Paganella S. Cerbone	Monte Peglia Portofino

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA		
Algeri	980	306,1
ANDORRA		
Andorra	998 5980	300,6 50,17
AUSTRIA		
Salzburg	1250	240
Linz	773	388,0
BELGIO		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324
FRANCIA		
■ Programma nazionale		
Marseille I	710	422,5
Paris I	863	347,6
Bordeaux I	1205	249,0
Gruppo sincronizzato	1349	222,4
■ Programma parigino		
Lyon I	602	498,3
Limoges I	791	379,3
Toulouse I	944	317,8
Paris II - Marseille II	1070	280,4
Lille I	1376	218,0
Gruppo sincronizzato	1403	213,8
■ Programma "Inter"		
Nice I	1554	193,1
Allouis	164	1829,3
GERMANIA		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7
Francoforte	593 6190	505,9 48,49
Monaco	800	375
Amburgo e Langenberg	971	308,9
Trasmettitore del Reno	1016	295,3
Norimberga	1602	187,3
LUSSEMBURGO		
Lussemburgo (diurna)	233	1288
» (serale)	1439	208,5
MONTECARLO		
Montecarlo	1466 6035 7349	205 49,71 40,82
NORVEGIA		
Oslo (onde corte)	21670	13,85
OLANDA		
Hilversum I	746	402,1
Hilversum II	1007	298
SPAGNA		
Barcellona	611	491
Madrid	584	513,6
SVEZIA		
Motala	191	1570,7
Hörby	1178	254,7
SVIZZERA		
Beromuenster	529	567,1
Monteceneri	557	538,6
Sottens	764	393
INGHILTERRA		
■ Programma nazionale		
North	692	434
Scotland	809	370,8
Wales	881	340,5
London	908	330,4
West	1052	285,2
■ Programma leggero		
Droitwich	200	1500
Stazioni sincronizzate	1214	247,1
■ Programma onde corte		
ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
» 5,30 - 7,15	7230	41,49
» 7,00 - 8,30	9410	31,88
» 11,30 - 17,15	15110	19,85
» 11,30 - 17,15	15140	19,82
» 11,30 - 19,30	11945	25,12
» 19,00 - 22,00	7320	40,98
» 19,00 - 22,00	9410	31,88

RADIO VATICANA

Programmi quotidiani in lingua italiana

ore 7: Mese del Sacro Cuore: Meditazione e Messa - m. 48,47; 41,21; 31,10; 196.
» 14,30: Ogni giorno: Notiziario - m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.
» 21: S. Rosario; m. 196; 384.
» 21,15: Notiziario - Rubrica - Silografia - Musica - m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.
» 9,00: Domenica: S. Messa Latina in collegamento con la Rai - 10,00: Liturgia Orientale - m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.
» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 48,47; 31,10; 196; 384.
» 17: Venerdì: Trasmissione per gli infermi - m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

Una vivida speranza di pace dalle rive del Lemano

La Conferenza dei Quattro Grandi a Ginevra

avvenimento memorabile anche per la Radiotelevisione

"Giornale Radio„ e "Telegiornale„ presenti con una numerosa schiera di inviati e di tecnici - Tempestività e priorità dei servizi radiofonici e televisivi italiani - Una perfetta organizzazione ha consentito di informare il pubblico, ora per ora, con immediatezza e fedeltà

Una delle primissime immagini trasmesse dalla Radiotelevisione Italiana in ripresa diretta la mattina stessa dell'inaugurazione della Conferenza dei Quattro Grandi

Millecinquecento giornalisti, un numero che batte ogni record, hanno assistito alla Conferenza di Ginevra. Ne valeva bene la pena. Per la seconda volta, nello spazio di dieci anni, i Grandi della terra si sono riuniti per decidere sui destini dei popoli e sulle sorti stesse della civiltà umana.

La Conferenza ha innovato anche nella tecnica dei rapporti e delle informazioni. A Potsdam, dieci anni fa, i giornalisti furono tenuti rigorosamente all'oscuro dei lavori dei quattro Grandi, persino chiusi in una specie di campo di concentramento col filo spinato e dovettero accontentarsi di trasmettere i comunicati ufficiali. La stazione radio e i telefoni erano sorvegliati, a Potsdam, da soldati in apprestamento di guerra. Invece, a Ginevra, si può dire che non vi sia stata una sola parola pronunciata dai quattro Grandi di cui il mondo non abbia avuto conoscenza. Un servizio perfetto di informazione e di documentazione ha funzionato per i giornalisti alla Maison de la Presse, che è stata, forse più del Palazzo delle Nazioni Unite, il quartier generale della Conferenza.

Distribuiti in un'immensa platea, che è il salone maggiore della Maison de la Presse, i giornalisti hanno avuto a loro disposizione, in ogni momento, tutto ciò di cui abbisognavano, dalle linee telefoniche che li collegavano con i quattro angoli della terra, ai servizi automatici di traduzione che hanno permesso loro di seguire i lavori della conferenza stampa e della riunione senza muoversi dal posto di lavoro.

Gli inviati della RAI

La Radiotelevisione Italiana è stata presente a Ginevra con una schiera di inviati che era fra le più numerose. Grazie alle loro fatiche gli ascoltatori e i telespettatori italiani hanno seguito ora per ora, con immediatezza e fedeltà, uno degli avvenimenti più importanti della storia contemporanea.

Il Giornale Radio era rappresentato dall'inviato speciale Massimo Rendina e dal corrispondente ginevrino Gianni De Mosti. Uno sguardo al « ruolino di marcia » degli stenografi rivela che il loro lavoro, dal 17 al 24 luglio, si è tradotto in 218 minuti circa di ricezione telefonica o per cavo. Calcolando la velocità media dello stenografo in 125 parole al minuto, se ne ricava che sono state stenografate e successivamente mandate in onda 27 mila parole, 3 mila 850 al giorno circa. Dalle sette del mattino alle « ultime notizie » di mezzanotte gli ascoltatori sono stati via via informati degli sviluppi della giornata ginevrina. All'informazione si è accompagnata, nel « Giornale del Terzo », una nota quotidiana di Massimo Rendina.

Nel settore delle radiocronache, « Voci dal mondo » ha trasmesso due ampi servizi, uno in apertura della Conferenza, l'altro a chiusura dei lavori. Sono state registrate importanti dichiarazioni, in esclusiva per la RAI, di Eisenhower, Bulganin, Eden e Faure. Inoltre, l'ambiente del Palazzo delle Nazioni a Ginevra è stato descritto « fonicamente » attraverso gran numero di « voci » estemporanee, fornite da componenti le varie delegazioni, da funzionari elvetici, uscieri, barmen, camerieri, telefoniste, stenografi, agenti, la vasta e varia popolazione di contorno all'incontro dei Grandi. Dall'arrivo degli illustri personaggi all'aeroporto di Cointrin (trasmesso sul Programma Nazionale alle ore 20,30 e in « Radiosera » alle ore 20) fino alla loro partenza per i rispettivi Paesi, si può dire che i microfoni della RAI li abbiano quasi pedinati senza sosta.

Note e commenti

Ai servizi dell'inviato speciale e del corrispondente, « Radiosera » ha fatto seguire brevi note di colore su retroscena curiosi della Conferenza; personaggi colti in privato o sorpresi per le vie di Ginevra, tra una seduta e l'altra della Conferenza; insomma sottratti per pochi istanti al loro destino di reggitori di popoli e ricondotti a una cordiale misura umana.

Dal canto suo la Televisione, ancora una volta, non è venuta meno a quello che è il suo compito essenziale: avvicinare il pubblico agli aspetti più interessanti della vita quotidiana, renderlo partecipe degli avvenimenti di più alta risonanza, portargli, come si suol dire, « il mondo in casa ».

Il giorno di lunedì, 18 luglio, data d'apertura della Conferenza di Ginevra, è coinciso con l'inizio di una serie di servizi speciali del Telegiornale, apertisi in mattinata con la telecronaca diretta dell'inaugurazione della Conferenza.

Telecronache dirette

Puntualmente ogni sera, alle 21 ed in replica, il Telegiornale ha offerto le immagini e le notizie di quanto, a Ginevra, era avvenuto poche ore prima. Impresa notevole, la cui preparazione non è stata inferiore, per difficoltà e complessità, alla realizzazione.

La proposta, avanzata dall'« Eurovisione » pochi giorni prima dell'inizio della Conferenza, di fornire al Telegiornale dei servizi filmati, non poteva venir presa in considerazione: il tempo richiesto dall'invio a Milano, e dallo sviluppo e stampa di tale materiale avrebbe causato infatti un notevole ritardo nella messa in onda; e gli avvenimenti di Ginevra sarebbero stati trasmessi solo il giorno successivo a quello del loro svolgimento. Per ovviare a tale inconveniente, un gruppo di tecnici del Telegiornale si recava immediatamente a Ginevra, con lo scopo di trovare i mezzi ed il sistema che potessero permettere la trasmissione sulla rete televisiva italiana della cronaca filmata e dei commenti riguardanti le sedute, poco dopo la loro conclusione.

Bisognava superare non pochi ostacoli, non ultimo quello rappresentato da centinaia di giornalisti ed operatori cinematografici delle televisioni straniere, arrivati a Ginevra da ogni parte del mondo con un unico desiderio: quello di assicurarsi la priorità dei servizi.

Il contratto, immediatamente stipulato con uno stabilimento ginevrino di sviluppo e stampa, era la premessa indispensabile alla realizzazione del servizio. Giornalisti, operatori e montatori raggiungevano le rive del Lemano e davano vita ad una sede per così dire « avanzata » del Telegiornale, del tutto autosufficiente.

La pellicola, « girata » durante il giorno, poteva venire, nel tardo pomeriggio, sviluppata, montata e stampata « in loco », mentre i giornalisti provvedevano alla stesura del commento. Alle 21, con puntualità e precedenza assoluta nei confronti delle Televisioni di altri Paesi — presenti a Ginevra — il collegamento diretto con gli studi della TV Svizzera consentiva che, lungo i ponti radio disposti attraverso la catena delle Alpi, le immagini partite dalla città elvetica — sede della Conferenza — raggiungessero simultaneamente le nostre case, i nostri apparecchi.

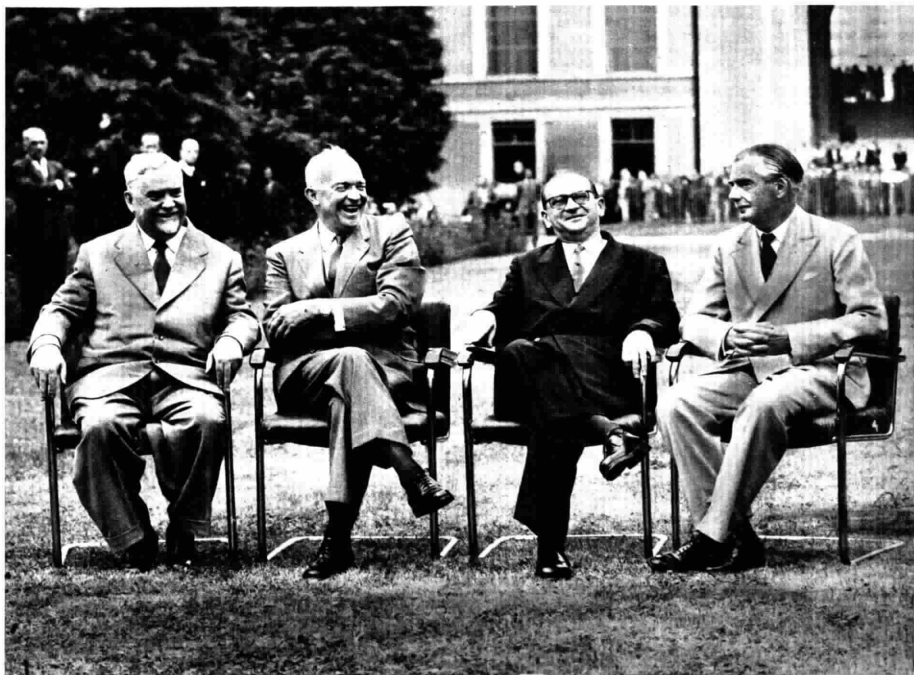
Lavoro febbrile

Mentre ad Enzo Molajoni era affidato il coordinamento della parte filmata del servizio, Gianni Granzotto curava giornalmente l'esame critico e politico degli sviluppi della Conferenza. Di volta in volta venivano intervistati giornalisti italiani e stranieri ed alte personalità politiche, presenti a Ginevra. Lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri francese, Faure, rilasciava ai nostri inviati una dichiarazione, esprimendosi in italiano.

L'intera trasmissione diretta da Ginevra è stata inoltre ogni sera registrata su film (a mezzo del « transcryber ») negli studi di Milano, per essere inserita nella replica del Telegiornale.

E mentre il pubblico dei telespettatori assisteva ai successivi programmi, questo film registrato veniva sviluppato e controllato, con un lavoro febbrile, nei reparti di montaggio di Milano.

La brevità del tempo a disposizione non consentiva la stampa della pellicola, che era pertanto mandata in onda, nella replica, in copia negativa. Una rapidissima inversione elettronica la faceva apparire nitida e chiara, come se si fosse trattato di una normale copia positiva.

Vincendo ostacoli d'ogni sorta, anche in virtù del cortese appoggio della Televisione Svizzera — che ha messo a nostra disposizione i suoi impianti tecnici di trasmissione e di collegamento — il Telegiornale ha così offerto una chiara dimostrazione dei risultati che possono essere raggiunti col mezzo televisivo. Fra questi il più evidente consiste nell'immediatezza con cui avvenimenti e uomini, operanti a centinaia di chilometri di distanza, sono arrivati, per immagine, dinanzi ai nostri occhi, rendendoci partecipi e spettatori di primo piano del più importante incontro internazionale del dopo guerra.

Quattro sorrisi di buon auspicio per il mondo intero: Bulganin, Eisenhower, Faure ed Eden

La RAI commemora Pietro Mascagni a dieci anni dalla morte

Il musicista del "cantar continuo,,

La sua vocalità, straripante dalle forme d'una educazione e di una tradizione secolare, aprì al melodramma la strada della più popolare immediatezza

Mascagni nel 1942 a Radio Torino per la trasmissione dell'« Amico Fritz » (Foto Aguglia)

Specie per noi che nascemmo sotto il segno del trionfo della *Cavalleria rusticana*, il 2 agosto di dieci anni or sono fu una data assai triste. Poco o nulla valsero le considerazioni ovvie sulla sopravvivenza dell'opera all'artista che l'ha creata e la certezza che certe gioie nessuno le avrebbe tolte, perché noi sentimmo calare il sipario sopra un mondo, sopra una mentalità, sopra un costume, sentimmo che con Pietro Mascagni scompariva non soltanto il musicista, ma anche il mondo di affetti che con lui era nato e intorno a lui era cresciuto. Pochi artisti godettero in vita della popolarità che circondò Mascagni dal primo apparire di *Cavalleria rusticana* fino al giorno della sua morte; e si trattò di una popolarità affettuosa e vera perché alimentata proprio dal popolo che sentì in lui l'interprete più vicino e sensibile dei suoi slanci, delle sue esuberanze, dei suoi abbandoni: sicché Alfio, Turiddu, Lucia, Suzel, Fritz, Silvano, Ratcliff, Iris, Lodoletta, Marat, Isabeau, Parisina, Ugo, furono tutti personaggi nei quali il popolo si specchiò e si ritrovò, ché seppero cantare con il suo entusiasmo, con la sua enfasi, con la sua spavalderia, con la sua tenerezza, con la sua infrenabile vitalità, con i suoi pregi, in una parola, ed anche un po' con le sue debolezze. E l'accordo fu perfetto; la popolarità di Mascagni scavalcò i limiti del teatro lirico per straripare nel corso della sua vita sicché dovunque egli andasse lo seguiva il capannello degli ammiratori, il gruppo dei cacciatori di autografi, e quella curiosità indiscreta che si compiacque di penetrare negli angoli più intimi e riposti della sua esistenza perché a tutti apparisse chiaro il rapporto di somiglianza tra lui e tutti gli altri, l'intesa profonda tra lui e i suoi conterranei che giustificava la popolarità e l'amore che dovunque lo accompagnavano.

Oggi è facile rimpiangere se non addirittura recriminare, perché oggi la curiosità accompagna ben altri personaggi: quelli dello sport, del cinema, della canzone; e forse oggi anche Mascagni passerebbe secondo dopo il calciatore internazionale, la diva straripante, il canzoniere di grido; ma una cosa possiamo affermare: che se i divi di oggi sono accompagnati dalla curiosità popolare, Mascagni era accompagnato dall'amore popolare. Altri fattori contribuivano al miracoloso collegamento che mai venne meno: il carattere semplice di Mascagni, la sua arguzia pungente e a volte mordace, la sua semplicità e naturalezza, la sua generosità, il suo interessamento per la vita dei più umili, la sua combattività, quel suo essere sempre sulla pedana dello scatto, sicché egli parve la miracolosa risultante di tutti i caratteri della gran parte degli italiani.

Non faremo la storia del più clamoroso successo del teatro lirico: quello di *Cavalleria rusticana* e di molte delle altre opere che egli in seguito compose: sono cose troppo vive e che ancora non si rassegnano a passare nell'archivio dei ricordi: ci sia lecito dire oggi che il successo, e la fama che ne seguì, ebbero la loro radice nell'opera stessa che rivelò un mondo inatteso e insperato; la vocalità naturale, ricca di melismi luminosi, straripante dalle forme di una educazione e di una tradizione secolare verso la vastità di una specie di « cantar continuo », aprì al melodramma la strada della immediatezza, del rapporto diretto tra la parola e la frase musicale. Ne vennero fuori il personaggio cantante, la passione gridata dai più alti limiti delle possibilità vocali, la tenerezza amorosa sospirata con la spontaneità più commovente, lo scatto drammatico diretto ed efficace; sicché accadde il miracolo di quello che viene ancora oggi chiamato il « melodramma verista », dove è possibile volgere in canto le situazioni della vita di tutti i giorni, arricchire di canto le parole semplici di tutti i giorni.

Il senso veristico dell'opera di Mascagni non è soltanto nella tragedia essenziale di *Cavalleria*, tra i contadini passionali di Sicilia, ma anche nei personaggi favolosi di *Isabeau* e di *Iris*, in quelli convenzionali de *Le Maschere*, in quelli leggendari di *Parisina* e di *Marat*, sicché fu facile ad essi di entrare in contatto con il pubblico degli spettatori e di trasmettere la immediatezza del loro canto che si diffondeva con una velocità incredibile per quei tempi non ancora messi a regime di corsa dagli aerei, dalla radio, dalla televisione.

Tra Mascagni e il suo pubblico non esistette quasi la barriera del palcoscenico, e l'intesa fu immediata, il rapporto diretto, la comprensione spontanea. Egli fu l'interprete di quella vocalità che è in ognuno di noi e che ci porta, senza che ce ne accorgiamo, a rivestire di canto frasi comuni e ordinarie del nostro linguaggio; egli fornì a tutti noi che mal ci rassegniamo ad essere spettatori l'illusione di poter essere tutti « attori », tutti capaci di cantare, di « dire cantando » con il solo strumento della spontaneità.

Anche per questo Mascagni fu amato e compreso, anche se la sua fu una musica spontanea sì, ma costruita, facile da assimilare, ma ciò non pertanto ricca di varietà armonica, basata sulla vocalità ma sostenuta da una orchestra robusta e sapiente.

Vista oggi, a dieci anni dalla morte dell'autore, l'opera di Mascagni appare, sempre più, ricca di una fantasia straripante: le idee fioriscono a migliaia e sono tutte davvero idee, animate da una genialità che le caratterizza, eppure così l'una all'altra legate dalla continuità del discorso musicale che fa fatica individuarle e isolarle. E' un'arte da gran signore, fatta senza economia, tutta spesa con generosità già nel momento che viene guadagnata; laddove economia, se non addirittura avarizia, sfruttamento fino al millesimo di ogni particella di idea, sono la base dell'arte musicale, e specie della grande arte. Mascagni fu generoso e non tornò mai indietro sulla strada della riflessione: le sue opere corrono dal principio alla fine con la rigorosa fatalità del torrente; ci fanno assistere ad un paesaggio che muta ad ogni tratto, non disegnano giardini architettonici, non seguono schemi esterni. Esse vivono la loro giornata così come l'azione vuole, così come vogliono i personaggi, e sembrano sottrarsi alle leggi che hanno amministrato la musica lungo il cammino della sua storia.

Dieci anni sono trascorsi dal triste giorno della morte: gli entusiasmi e le polemiche si sono composti nel giudizio critico dell'ammirazione sicché l'opera di Mascagni noi la vediamo, forte del suo carattere, vivere nella storia della musica. A noi che avemmo la ventura di conoscere il maestro e di avvicinarlo sia lecito ricordarlo anche così come fu nella vita: in quella vita che egli trascorreva nelle ore notturne, ora lavorando, ora, quando i compagni dello « scopone » erano stati vinti dal sonno, fantasticando liberamente mentre le mani componevano, sul tavolo, le carte del « solitario ». Le ore dei sogni egli le viveva ad occhi aperti, così come viveva ad occhi aperti i suoi sogni più belli; tutto era silenzio intorno a lui, egli era finalmente solo. La fantasia era libera di correre il suo bel viaggio: e di quando in quando il suono del pianoforte illuminava il silenzio della notte. Nasceva qualche cosa, un'altra parola per il dialogo tra Mascagni e il popolo che lo amava ammirandolo.

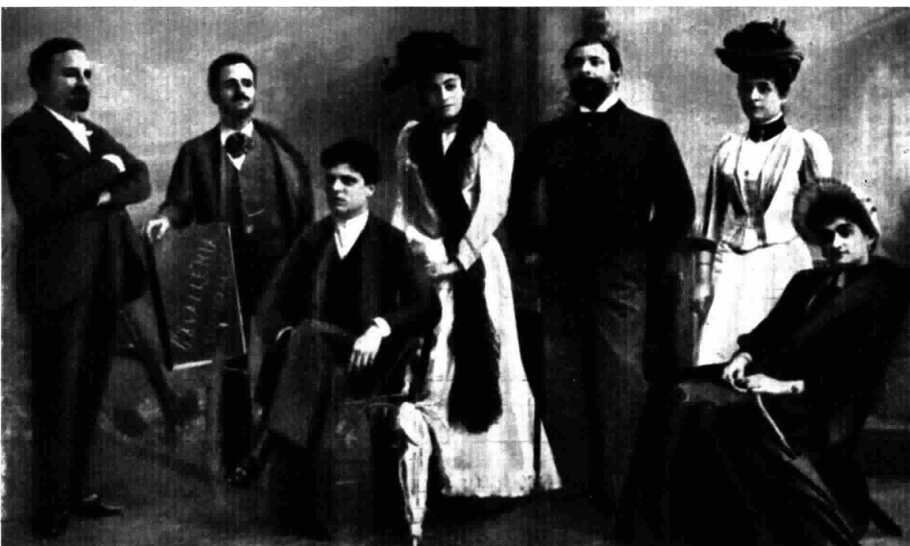
MARIO LABROCA

Le trasmissioni celebrative

LUNEDI' ORE 21,05
PROGRAMMA NAZIONALE

Concerto operistico diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione di Luisa Malagrida, Bruna Rizzoli, Vera Presti, Antonio Annaloro e Dino Formichini.

SABATO ORE 21
SECONDO PROGRAMMA

« Cavalleria rusticana ». Interpreti: Lina Bruna Rasa, Maria Marcucci, Giulietta Simionato, Beniamino Gigli, Gino Bechi. Edizione fonografica diretta dall'Autore.

Il giovanissimo Mascagni (seduto) con gli interpreti di « Cavalleria rusticana » al Costanzi di Roma il 17 maggio 1890. Da sinistra: Roberto Stagno, il maestro Leopoldo Mugnone, Gemma Bellincioni, il baritono D'Ancona la signora Mugnone e Ida Nobili

Benjamin Constant e il suo "Diario intimo,,

Un eterno innamorato che mai conobbe nella sua vita romantica la riposante dolcezza dell'amore

«La maggior causa dell'agitazione della mia vita è il bisogno di amore: un bisogno che esige soddisfazione a qualsiasi prezzo»: questa, così com'è dichiarata nel *Diario intimo*, è senza dubbio una delle principali chiavi per comprendere l'agitata esistenza di Benjamin Constant. Il predominio del sentimento amoroso fa pensare a una vita romantica per eccellenza: e la vita di Constant fu in realtà piena, dal principio alla fine, di intrecci sentimentali e di relazioni femminili. Ma attenzione: abbiamo a che fare con un romantico *sui generis*. Nella sua personalità è inutile cercare la libera espansione del sentimento, l'ideale e sospiroso abbandono, la foga impetuosa delle passioni; vi scopriamo, invece, il contrasto doloroso e drammatico tra una insopprimibile disposizione all'amore inteso come sentimento generale, e l'incapacità di accettare le soluzioni che la realtà offre a questo impulso dell'anima: un perpetuo squilibrio e sfasamento tra gli slanci dell'immaginazione ardente e gli appagamenti delle immagini del desiderio, che si risolvono in una sempre risorgente insoddisfazione.

Libero e nomade

Tutta la vita intima di Constant si svolge sotto il segno dell'agitazione e dell'irresolutezza, dell'impossibilità di fermare i suoi amorosi trasalimenti in forme durevoli e concrete. Questo eterno innamorato è condannato a non conoscere la riposante dolcezza del suo sentimento.

Molto contarono forse una infanzia e una giovinezza avare di calore d'affetti. Nato a Losanna nel 1767 da una famiglia di ceppo francese espatriata al tempo della revocazione dell'Editto di Nantes, Constant conobbe una fanciullezza errabonda e solitaria, sulla quale pesarono fortemente l'assenza della madre (morta poco dopo avergli dato la luce), un carosello di precettori scelti con incredibile leggerezza, la vicinanza del padre, uomo di cultura e intelligenza non comuni ma d'indole fredda, distaccata ed ironica, e un'educazione forzata, frammentaria e poco naturale. Sballottato da Losanna ad Erlangen, e poi a Bruxelles, Edimburgo, Parigi, il ragazzo cresce impetuoso, timido, ambizioso, sensibile, e impara ben presto a diffidare del proprio carattere impulsivo e dei propri slanci. Abbandonato a un'esistenza relativamente libera e nomade, cerca assai presto sfogo al suo bisogno di amare e, soprattutto, di farsi amare. A diciannove anni, a Bruxelles, ha la sua prima relazione con una Madame Johannot; subito dopo, a Losanna, intesse un romanzetto con la moglie di un diplomatico inglese, Madame Trevor. E' l'inizio di una lunga catena di avventure, con donne per lo più sposate e più attempate di lui, presso le quali probabilmente cercava la tenerezza, l'interesse e il calore che furono assenti dalla sua vita di ragazzo. Tra le stravaganze e i capricci della sua prima adolescenza è da annoverare la passione per il gioco, che non abbandonerà Constant fino all'estrema vecchiaia: e il gusto del gioco, l'attrazione dell'imprevisto e l'indecisione della sorte egli trasporterà anche nel suo atteggiamento sentimentale. Gioco e avventura sono completati da una vita irregolare ed errabonda. A vent'anni il bisogno di libertà si traduce in un breve, sconsiderato viaggio in Inghilterra; a ventuno viene spedito a Brunswick dal padre, che gli ha procurato colà un posto di ciambellano presso la piccola corte ducale. Preso nelle spire della vita mondana, a ventidue anni, in un momento di leggerezza o d'indifferenza, sposa inopinatamente Wilhelmina von Cramm, una donna che ha nove anni più di lui, non bella, non ricca: ma l'unione rivela quasi subito le sue crepe e va a morire poco dopo in una separazione e, quattro anni più tardi, nel divorzio. Intanto, nel 1787, aveva annodato uno dei più importanti legami della sua vita: quello con Madame Charrière, una olandese che ha sposato senza convinzione un mediocre gentiluomo svizzero e che inizia il giovane Benjamin a una vera, profonda esperienza della passione amorosa. Ma già traspare nel poco più che ventenne Constant quell'atteggiamento per cui il possesso e la disponibilità dell'oggetto ch'era stato ansiosamente desiderato, lo conducono prima o poi all'indifferenza o addirittura alla repulsione. Nel 1794 avviene quasi per caso l'incontro con colei che sarà tormento e delizia della sua vita sentimentale, l'astro nascente della nuova letteratura romantica: Germaine de Staël, la giovane e brillante scrittrice che ha sposato l'ambasciatore di Svezia a Parigi. I due hanno in comune atteggiamenti intellettuali, gusti artistici, tendenze politiche; in poco tempo dalla sfera spirituale si passerà a quella amorosa, iniziando una relazione destinata a durare oltre tredici anni. Constant è trascinato nell'orbita dell'attivissima Germaine: prima nel suo salotto dell'ambasciata parigina, poi nell'animato ritiro svizzero di Coppet, dove un nutrito gruppo di intellettuali d'ogni paese dà vita a vere giostre d'intelligenza mondana, e dove le idee corrono a fiumi accanto alle galanterie, alle gelosie e alle dispute di una società in miniatura.

GIOVEDI ORE 19,30
TERZO PROGRAMMA

Nella relazione con Madame de Staël emergono i lati dolorosi della psicologia sentimentale di Constant, combattuto tra la sazietà di una passione che consuma presto il suo fuoco e scopre le ceneri dell'indifferenza e dell'asprezza, e il potente fascino spirituale che esercita su di lui quella donna d'eccezione, unitamente alla riluttanza a causar dolore col suo abbandono a colei che, tra le rimostranze e le scenate più atroci, dimostra pur sempre di amarlo.

Una donna insignificante

Viaggi, assenze, il più volte accarezzato tentativo di liberarsi con un matrimonio improvvisato dalla catena che si è imposta, rimangono senza effetto per lunghi anni; è l'ininterrotta altalena di proponimenti di rottura sempre rimandati ed elusi, di cui ci dà dolorosa testimonianza il *Diario intimo*. Nel 1807, finalmente, l'abbandono si consuma in sordina: Constant sposa all'insaputa di Germaine una donna insignificante che aveva conosciuto al tempo del suo soggiorno a Brunswick nutrendo per essa una passeggera infatuazione, e che è a sua volta reduce da due divorzi: Charlotte von Hardenberg. In quello stesso anno, frutto miracoloso di così amara esperienza, sboccia il capolavoro: l'*Adolphe*.

La fine della relazione con la Staël (che non fu peraltro completa), segna anche l'inizio del declino della vita sentimentale di Constant.

Compare la Récamier

Il trascorrere degli anni, una viva ripresa d'interesse per il lavoro scientifico (che darà vita alle grandi opere politiche e sociologiche dello scrittore), la vicinanza di una compagna cui lentamente si assuefà pur senza provarne passione, la sua partecipazione alla vita pubblica già iniziatasi nel 1799 con una breve presenza all'assemblea direttoriale del Tribunato, tutto questo distoglie lentamente l'inquieto Constant dalla sua ossessione amorosa. Che tuttavia non si spegne del tutto: ma avrà anzi un soprassalto inatteso con la lunga, ostinata passione per Juliette Récamier, l'altra dea e ispiratrice della società mondana e letteraria dell'inizio del secolo; una passione aguzzata e rinfocolata dalla salda resistenza della Récamier che, pur ondeggiando, non cedette mai alle profferte del maturo scrittore. Degl'intimi tentennamenti di Constant si ritrova tuttavia qualche traccia nella sua partecipazione alla politica militante: dove all'esecrazione per l'«usurpatore» Napoleone seguì un riavvicinamento durante i Cento giorni, poi un passaggio al regime della Restaurazione, sia pure come oppositore costituzionale; e, da ultimo, l'adesione alla monarchia di Luigi Filippo, che lo vede Presidente del Consiglio di Stato poco prima della prematura morte avvenuta nel 1830. Una morte che suggellava una esistenza ricca d'incertezze, oscillamenti e contraddizioni; vicende esteriori di una storia intima che oggi ci è conservata e come resa impersonale nelle forme immutabili dell'opera d'arte.

RENZO TIAN

Nelle illustrazioni in alto: Benjamin Constant fra due suoi grandi amori: Madame de Charrière (a sinistra) e Germaine de Staël - Qui sopra: Constant in una caricatura politica

"Boris" epopea del popolo russo

Una scena del « Boris » su bozzetto del pittore russo Wakhevitch nell'allestimento al Covent Garden per la stagione 1948-1949

Il capolavoro di Mussorgsky nell'esecuzione dell'Orchestra della Radio francese diretta da Issay Dobrowen - Protagonista Boris Christoff

A Karevo nel Governatorato di Pskov, il 16 marzo del 1839, nacque Modesto Petrovitch Mussorgsky, l'autore di *Boris Godounof*, l'opera russa per antonomasia, il canto più alto che animo d'artista abbia dedicato al suo popolo.

Per questo popolo Modesto Mussorgsky cominciò a pensare artisticamente ed a pregare umanamente sino dagli anni più teneri della sua vita.

Il fratello suo, Filarete, così ci testimonia: « Ancora fanciullo e durante la sua prima adolescenza, mio fratello Modesto dimostrò una preparazione singolare per tutto ciò che riguardava il popolo e i contadini: persino nel moujik egli vedeva un uomo... ».

La felice giovinezza a Pietroburgo

Non si dimentichi che a scrivere così era un esponente dell'aristocrazia provinciale russa, quella più temibile e più temuta. Poiché la famiglia Mussorgsky era effettivamente aristocratica: sin dall'età di 25 anni Modesto sapeva di possedere, per parte paterna, la bellezza di 11.000 ettari di terra; e quando il 19 febbraio del '61 lo Zar Alessandro II abolì la schiavitù tra le popolazioni rurali, determinò la rovina finanziaria e il disfacimento morale di non poche famiglie terriere. Tra queste, la famiglia Mussorgsky.

Modesto, che si trovava in tale anno a Pietroburgo per condurvi un'agiata vita di scapolo aristocratico, fu duramente colpito da questa legge ma non si sgomentò e cercò subito un impiego in un Ministero, impiego che dopo qualche anno abbandonò per dedicarsi completamente alla musica. Ché della sua vocazione musicale già si erano accorti non solo gli amici più intimi ma anche i musicisti militanti e a lui più vicini. Così, Stassow ci fa sapere: « L'esecuzione di una nuova melodia di Mussorgsky faceva sempre profonda impressione. L'accento tragico di questo canto colpiva chiunque l'avesse ascoltato con animo sincero... ».

Contemporaneamente Borodin scriveva di lui (lettera a Balakiref): « Mussorgsky ha ancora l'aria di un fanciullo, un elegante ufficiale ben vestito nella sua uniforme, le punte dei piedi ben calzate, ben pettinato, impomatato; mani da gran signore, tratti sobri e contenuti, privi di fatuità. Tutte le donne lo amano e gli fanno la corte. Se egli si mette al piano e suona frammenti della *Traviata* e del *Trovatore* non v'è persona che non dica: Incantevole! Delizioso!... ».

Borodin era un medico in servizio ausiliario presso l'esercito russo e conobbe Mussorgsky durante l'esercizio delle sue funzioni sanitarie. Nessuno dei due, né Mussorgsky né Borodin, in questi anni, pensava di darsi alla musica. Ma, allorché la legge di Alessandro II impose al nostro musicista di trovare definitivamente la sua strada, allorché egli decise di impiegarsi stabilmente, la sua amicizia con Borodin era già un fatto reale e a lui aveva comunicato riservatamente che era preso da un solo ideale: quello della musica. E fu proprio Borodin che gli suggerì, nel '64, di musicare un soggetto allora di moda: quello di *Salammbô*, dall'omonimo romanzo di Flaubert.

Da « Salammbô » al dramma di Puskin

Ed eccoci alla prima e più significativa antitesi della vita artistica di Modesto Mussorgsky. Lavora al soggetto flaubertiano, musica scene intere, idea concertati e via di seguito: nel momento culminante della sua creazione e quindi della sua immedesimazione nel soggetto affrontato, ecco che egli ode, accoglie e afferra l'invocazione della sua terra, del suo popolo amato. Non ha più il coraggio di proseguire nella composizione di un'opera il cui soggetto e il cui ambiente, d'improvviso, quasi per una illuminazione divina, gli appaiono falsi, mostruosamente inumani ed inutili: il mondo pagano cartaginese con i suoi idoli e con le sue falsità.

Ma ecco, per contro, il vivo e pressante spettacolo di una nazione che aveva fatto e tuttavia andava facendo del dolore viatico insostituibile per le sue più belle aspirazioni: un dolore cocente e reale, derivato da una forza di istinti e di cuori quale, secondo Mussorgsky e Balakirev, solo il popolo russo sapeva mostrare. E fu allora che Modesto rinunciò a proseguire la composizione di *Salammbô*, afferrò con impeto ed avidità il dramma di Puskin, cioè il *Boris*, ed in esso riversò, senza alcuno scrupolo ma sicuro di far bene, tutto quello che sino allora aveva scritto per *Salammbô*.

Era il 1868. In quest'anno del dramma di Puskin, Mussorgsky aveva tratto un melodramma in sette scene. Lavora a modo suo alla trama e alla poesia di Puskin, trasforma, inventa di sana pianta senza mai contaminare, in un impeto generoso e sensibile di creazione poetica. Mussorgsky è consapevole di questa sua superiorità e così ne dà notizie a Cesar Cui il quale in questo frattempo sta lavorando al *Ratcliff*: « In verità noi siamo, a quel che sembra, un piccolo gruppo di artisti privilegiati: se ci manca un testo lo fabbrichiamo e quasi sempre ci riesce bene... ». Finito, il *Boris* fu sottoposto alla commissione di lettura istituita dalla Direzione dei Teatri Imperiali. Ecco come ne scrive Rimsky-Korsakoff nelle *Cronache* della sua vita: « La commissione di lettura si componeva di Napravnik, direttore d'orchestra dell'opera, di Maujeau e Boetz, quali direttori dei drammi francesi e tedeschi, di Ferrero, contrabbassista. L'opera fu rifiutata. La novità e l'originalità della musica avevano disgustato il Comitato. Soprattutto fu rimproverata l'assenza totale di importanti parti femminili ». Mussorgsky non si scoraggiò, rifece la sua opera, vi introdusse le due scene liriche e quella della rivolta. Questa seconda versione del *Boris* (rimaneggiata più tardi da Rimsky) fu terminata il 23 luglio 1872. Esecuzione: 24 gennaio 1874: Insuccesso totale. A testimonianza di questo insuccesso ecco le asciutte ambigue parole di Ciaikowski: « Mussorgsky manca troppo di cultura, appare addirittura fiero della sua ignoranza e scrive tutto ciò che gli passa per la testa. Crede ciecamente alla infallibilità del suo genio. In effetti assai spesso le sue intuizioni sono originali. Malgrado tutti i suoi orrori, egli parla una lingua nuova; non pura, ma nuova... ».

Così giudicava il *Boris*, opera russa per eccellenza, un musicista russo anch'esso, ma straordinariamente alla moda proprio in virtù della sua occidentalizzazione: Ciaikowski.

REMO GIAZOTTO

La vicenda dell'opera

Il dramma si svolge intorno a un fosco, e pur vero, episodio della storia nazionale, accaduto tra il 1581 e il 1605. La crudeltà insensata di Ivan il Terribile privò la Russia di quasi tutti i suoi spiriti migliori; ad eccezione di Boris Godunov, discendente di una famiglia tartara, prudente e saggio boiardo, cioè alto dignitario di stato. Morto Ivan il Terribile, divenne Zar il debole e depravato Feodor, di cui, però, Boris fu primo consigliere ed arbitro. Tanto che in breve il padrone della Russia divenne Boris.

Già ognuno pensava che, alla morte di Feodor, Boris sarebbe diventato zar, e ognuno anzi lo auspicava, tanto Boris era considerato saggio uomo di governo. Ma ad impedire questo sogno di Boris c'era Dimitri, lo zarevic, bimbo, in quegli anni, e ignaro di tutto. Ora avvenne che nel 1581 Dimitri fosse ucciso e che subito i sospetti cadessero su Boris perché, venuto meno quell'ostacolo, egli, di diritto, sarebbe diventato zar di tutte le Russie. E zar fu incoronato dal popolo russo tripudiante.

Sì, fu incoronato zar, ma il suo regno non fu tranquillo, non fu felice per lui e per i suoi sudditi. Una nemesi implacabile, cioè lo spettro della vendetta, insegue Boris, e lo raggiunge in ogni istante della sua vita; la nemesi gli appare sotto le spoglie viventi di Gregorio Otrapiew, un novizio che incontriamo in una cella del Monastero del Miracolo.

Egli interroga il monaco cronista Pimene che sta scrivendo sulle pergamene la storia dei suoi tempi; lo interroga sulla vera fine dello zarevic Dimitri. E in lui nasce l'idea di farsi vendicatore di Dimitri; fugge dal convento e, aiutato dai Polacchi, fa divulgare la notizia che Dimitri non è stato affatto ucciso, ma si sta preparando alla vendetta. Boris viene a conoscenza di queste terribili notizie e vive sotto l'incubo dell'apparizione di questo fantasma in carne e ossa. Ecco che vediamo Boris nella camera da gioco dei figli Xenia e Teodor, sorvegliati dalla nutrice. Questa ha appena terminato di cantare loro liete e ingenue canzoni popolari... Boris parla coi suoi figli,

DOMENICA ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA

interroga lo zarevic sulla carta dell'impero. Ma a un tratto Boris è preso dal terrore di quella orrenda immagine del fanciullo ucciso; l'ambizione del potente monarca fa luogo al soffocante rimorso. Egli non volle impedire che il fanciullo venisse ucciso... Saputo che il suo complice è giunto da poco, lo fa chiamare a sé: è Sciuisky. Questi precisa a Boris che il fanciullo ucciso era proprio lo zarevic Dimitri. I fantasmi però ritornano e, con la schiuma alle labbra, lo zar cerca di scacciarli da sé.

Il falso Dimitri, cioè Gregorio, è ormai all'azione; egli si è trasformato in una vera minaccia per il regno di Boris, che si sente definitivamente avviato alla pazzia, alla morte per rimorso. Nel quarto atto vediamo i boiardi di tutte le provincie della Russia adunati a consiglio.

Ciascun di loro sa della duplice azione che sta svolgendo Gregorio, il falso Dimitri, per abbattere Boris: azione politica e religiosa. I boiardi concordemente decretano la morte per Gregorio, qualora venga a cadere nelle mani della loro polizia. Mentre tutti sono a consiglio entra Boris, fuori di sé, come impazzito: egli si sente inseguito ancora dallo spettro del fanciullo ucciso... « Via fanciullo, via fanciullo... ». Su questa tragica confessione si ode il commento dei boiardi... « Dio, salvaci ».

Sciuisky annuncia a Boris la visita di un monaco. E' Pimene. Boris lo fa entrare perché deve rivelargli un gran mistero. E Pimene, dinanzi a Boris, umilmente, ascoltato dai boiardi tutti, racconta che un giorno venne a lui un pastore che gli raccontò come fosse stato miracolato, avesse cioè riacquistato la vista, in seguito all'invito di un fanciullo che, apparsogli in sogno, lo spinse a recarsi nella Cattedrale di Ugliograd per pregare dinanzi alla sua tomba: il fanciullo si rivelò essere Dimitri lo zarevic.

Boris a questo racconto, invaso dal terrore e dall'orrore, sente che la sua fine è imminente. Chiama lo zarevic suo figlio e, per l'ultima volta, gli parla mettendolo in guardia contro le insidie del suo governo.

SETTIMANA SINFONICA

Concerto Cattini

Giovedì, ore 22 - Secondo Programma

Una sinfonia di Mozart, eppoi una *Sinfonia* quale la *sol minore K. 550*, costituisce sempre un impegno notevolissimo per un interprete; questo impegno si assume il giovane Umberto Cattini la sera di giovedì 4 agosto, dirigendo l'orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli.

E' questa la sola sinfonia importante che Mozart abbia concepito in una tonalità minore; è la penultima, scritta nel 1788 a trentadue anni. Data di composizione: il 23 luglio a Vienna. Non trascorreranno neanche venti giorni ed, esattamente il 10 di agosto dello stesso anno, ecco la grande *Sinfonia in do magg.* « Jupiter », che è l'ultima delle sinfonie di Mozart: nei tre anni che gli rimarranno da vivere egli non si avvicinerà più a questa forma, che fu da lui coltivata sin dai più teneri anni della sua infanzia. Non si dimentichi che la prima *Sinfonia in mi bem. magg. K. 16* è del 1764 e che Volfango in tale data aveva appena compiuto gli otto anni.

Umberto Cattini (Foto [illegible])

F. Molinari Pradelli (Foto Villani)

Concerto Molinari Pradelli

Venerdì, ore 21 - Programma Nazionale

Composta verso il 1846, la *Sinfonia in do magg. op. 61* è la seconda delle quattro che Robert Schumann scrisse nello spazio di circa dieci anni. E' la più sobria e, insieme, la più elaborata; è una eccezione nel semplice, primitivo sinfonismo schumanniano. Schumann seppe imprimere alla tecnica pianistica contemporanea i segni fondamentali di una natura strumentale romantica, raggiungendo raffinatezze formali ed accortezze emotive di altissimo interesse; seppe inoltre, come pochi altri, trattare la voce umana nella forma del Lied: forma essenzialmente romantica: ma di fronte all'orchestra egli si comportò con impaccio, con soggezione. La critica tedesca notò subito questo impaccio e lo rinfacciò a Schumann; si giunse, nel 1855 (cioè l'anno prima della morte del musicista) ad accusarlo di incompetenza; accusa che il musicista non poté afferrare o rintuzzare, minato nello spirito e nell'intelletto come allora si trovava. Ma per la *Seconda sinfonia* anche i più accesi negatori del sinfonismo schumanniano fecero eccezione. Di questa *Sinfonia*, Francesco Molinari Pradelli ci darà una esecuzione la sera di venerdì, unitamente al *Notturno* « Terra di Lombardia » di Rossellini. Il compositore romano Renzo Rossellini scrisse questa commossa e sapiente pagina nel 1938; l'anno prima, nel 1937, egli aveva pubblicato le *Stampe della vecchia Roma*.

Dopo la esecuzione di *Fuochi d'artificio* di Strawinski, l'ouverture del *Vascello fantasma* concluderà questa manifestazione sinfonica.

Concerto Van Kempen

Sabato, ore 21.30 - Terzo Programma

Il Terzo Programma trasmetterà alla sera di sabato 6 agosto una sinfonia di Mahler, precisamente la *Terza in re min.* che è da considerarsi tra le più vitali e preziose lasciateci dal compositore boemo. Questa *Sinfonia* fu completata durante l'attività di direttore d'orchestra che Gustavo Mahler svolse ad Amburgo tra il 1891 e il '97. E' in sei movimenti, con una parte solistica per mezzosoprano. Fu eseguita la prima volta a Krefeld nel giugno del 1891 diretta dallo stesso Mahler.

Nel concerto di sabato sera, riservato al Terzo Programma, la *Terza sinfonia* di Mahler avrà quali interpreti: Van Kempen direttore d'orchestra e Margarete Klose solista.

r. g.

(Photo Atelier Fayer - Luxardo)

Margarete Klose, solista nel concerto diretto da Paul van Kempen, qui a fianco ritratto

LOS TRES DE SANTA CRUZ

Le più belle gemme del folclore ispano-americano presentate da un trio di voci e di chitarre

Quando, dai nuovi approdi aperti dalle caravelle di Colombo le flotte spagnole presero a sbarcare uomini d'armi, inviati a prendere possesso delle terre d'America, la imposizione della sovranità di Sua Maestà Cattolica veniva simboleggiata innalzando sulla cittadella occupata una croce accanto agli stendardi di Castiglia. Per cui nel Nuovo Mondo, in quel mitico periodo della colonizzazione, l'appellativo di « quelli della Santa Croce » fu, per gli indigeni, sinonimo di Spagnoli.

Gli itinerari di Fernando Cortes, di Pizarro e degli altri « conquistadores » sono stati ripercorsi, in questo nostro tempo, da tre giovani spagnoli, appassionati di musica popolare, che con il nome di « Los Tres de Santa Cruz » hanno voluto battezzare, auguralmente, il loro trio di voci e di chitarre. E se i navigatori e soldati spagnoli del XVI secolo avevano riportato in Europa, oltre alla coltura della patata, al tabacco, ecc., favolosi tesori di metalli e pietre preziose, i loro discendenti hanno recato con loro le danze e i canti dell'America Latina: le più belle gemme del folklore ispano-americano. Pepe Garcia, Luis Peris e Miguel Cavero hanno percorso il Nuovo Continente, dal Messico all'Argentina, fissando sul reticolo del pentagramma una ricca collana di istantanee musicali scattate sui luoghi tipici del folklore sudamericano. Focalizzando le particolarità stilistiche originarie delle varie forme musicali e rendendosi padroni delle caratteristiche tipiche di interpretazione, i « Tre di Santa Cruz » hanno messo, così, a punto un vastissimo repertorio che, presentato con gusto sicuro e con efficacia di effetti, ha valso loro un popolare successo fin dal primo debutto in pubblico. Questo avvenne al « Lamoga » di Barcellona nel 1949. Da allora Pepe, Luis e Miguel non hanno fatto che aprire e chiudere, in continuazione, sempre nuove serie di tournées in tutta Europa, di incisioni di dischi e di partecipazioni a trasmissioni televisive e radiofoniche.

GIOVEDI ORE 13,45
SECONDO PROGRAMMA

Per gli ascoltatori italiani i « Tre di Santa Cruz » hanno registrato la parte migliore del loro repertorio, che verrà presentata in una serie di trasmissioni.

a. t.

Nella foto, il trio di voci e di chitarre dei « Tre di Santa Cruz ». Da sinistra: Pepe Garcia, Luis Peris, Miguel Cavero *(Foto Verhassel)*

"Il sì delle ragazze"

Commedia di Leandro Fernandez de Moratín

Una vicenda tenue come il minuetto suonato da un carillon

Un celebre quadro di Francisco Goya dal titolo « Le nozze ». Goya fu grande amico di Leandro Fernández de Moratín, con lui fu espulso dalla Spagna e dovette rifugiarsi in Francia

Leandro Fernández de Moratín, figlio del poeta e tragediografo Nicolás, che si era battuto per l'introduzione dell'illuministico gusto francese nell'ancor barocco teatro spagnuolo, vide la luce a Madrid il 10 marzo 1760, in quella calle de San Juan che oggi porta il suo nome. Apprendista gioielliere per espressa volontà del padre (forse un tantino scottato dalla propria esperienza poetica), si dedicò tuttavia alle lettere, ottenendo ben presto alcuni premi dall'Accademia Reale.

Contrastato successo

Per intercessione del poeta Jovellanos, che lo aveva preso a ben volere, divenne poi segretario del conte di Cabarrús, e lo accompagnò a Parigi in un memorabile viaggio in diligenza, che lo fortificò nel proposito di riformare la scena spagnuola secondo le regole della commedia francese, e che culminò nella conoscenza, rimasta per lui decisiva, di Carlo Goldoni. Tornato in patria nell'89, ottenne una prebenda che gli consentì di vivere di letteratura, e si mise a scrivere delle commedie che nessuna compagnia gli accettò fin quando, richiamato l'interesse del pubblico con la pubblicazione della satira *La disfatta dei pedanti*, gli fu rappresentata, con vasto ma contrastato successo, *Il vecchio e la ragazza* (1790). Ritiratosi a Pastrana, continuò a scrivere, giungendo regolarmente alla ribalta, e così si ebbero successivamente *La commedia nuova* (una gustosissima messa in burletta della drammaturgia all'antica), *Il barone*, *La beghina*, e finalmente, inaugurata al Teatro de la Cruz il 29 gennaio 1806, presenti il grande Goya e il ministro Godoy, l'opera che doveva renderlo immortale, *Il sì delle ragazze* (« El sí de las niñas »). Godoy, intanto, il cosidetto Principe della Pace, gli forniva i mezzi per un lungo viaggio attraverso la Francia (che trovò all'apice della Rivoluzione), l'Italia (dove fece una lunga, incantata sosta a Roma), la Germania e l'Inghilterra (a Londra vide rappresentare l'*Amleto*, se ne innamorò e lo tradusse in castigliano). La sua fama, ormai, era fatta, e se il governo nazionale lo nominò sovrintendente agli spettacoli teatrali, Giuseppe Bonaparte, divenuto re di Spagna grazie all'invasione delle truppe napoleoniche, lo trattò con altrettanta considerazione, nominandolo bibliotecario generale. Ma fu la sua disgrazia: rovesciato Napoleone, infatti, le autorità della Restaurazione lo perseguitarono al punto ch'egli dovette rifugiarsi in Francia, prima a Bordeaux, in compagnia del suo amico Goya, espulso anche lui dalla Spagna come *afrancesado*; poi, dal 1822, a Parigi, dove morì di un colpo apoplettico il 22 maggio 1828, e fu sepolto al Père La Chaise, tra le tombe di Molière e di Lafontaine, sotto l'iscrizione: « Qui giace don Leandro Fernández de Moratín, insigne poeta comico e lirico, delizia del teatro spagnuolo, di innocenti costumi e amenissimo tratto ».

Persistente vitalità

Di « innocenti costumi e amenissimo tratto », propri del buon tempo antico, è piena anche l'opera sua, specie questo delizioso *Sì delle ragazze* che la RAI ci ripropone. C'è anzi qualcosa di più, che ne giustifica la persistente vitalità: un profumo di poesia che incanta anche i più smaliziati contemporanei, e che si effonde gioiosamente da ogni battuta del dialogo.

La trama

Donna Irene, già tre volte vedova e fornita di scarsi beni di fortuna, delle ventidue creature da lei messe al mondo, non ne conserva più che una, la diciassettenne Francesca (o Paquita), allevata presso una zia monaca, suor Circoncisione, in un convento di Guadalajara. Donna Irene, molto devota e ancor più ciarliera, ha preso le sue numerose disgrazie con parecchia flemma, e ora non pensa che ad accasare la figlia in modo soddisfacente, sopratutto dal punto di vista economico.

Il prescelto è don Diego: « un signore molto rispettabile, molto ricco, molto assennato; con la giubba lunga, la camicia di bucato e i suoi sessant'anni suonati sotto la parrucca ». Egli non va in cerca di dote, non abbisognandone affatto; ma vuole una mogliettina modesta e giudiziosa, di sani principi e non viziata dalla vita cittadina: che c'è di meglio, dunque, di donna Paquita? (Almeno, a detta di sua madre...).

In compagnia di donna Irene, egli si reca perciò a ritirare la fanciulla dal convento per riportarla a Madrid, e sulla via del ritorno tutti e tre sostano in una locanda di Alcalà de Henares, dove madre e figlia corrono a salutare una seconda zia monaca, suor Trinità. Don Diego non si lascia sfuggire occasione per parlare con la ragazza e invitarla a pronunciarsi liberamente sulle sue inclinazioni, non volendo, da quel saggio gentiluomo che è, portarla all'altare senza essersi ben assicurato dei di lei sentimenti a suo riguardo. Ma è inutile: donna Irene non la lascia parlare, e provvede lei a descrivere l'entusiasmo della bambina (non molto palese, invero) coi più entusiastici colori.

La bambina invece, ahimè, non è entusiasta affatto. A Guadalajara, durante una festa, essa ha conosciuto un giovane ufficiale, don Carlo, e subito tra i due, sia pure attraverso la grata di una finestra di convento, si è intessuto un idillio che ha tutta l'aria di non volersi spezzare. Difatti, non passa molto tempo, ed ecco sopraggiungere nella locanda don Carlo, sconvolto per quanto ha appreso dal frettoloso biglietto d'addio della sua bella. Non sia mai, piuttosto la morte! Non tema, la dolce Paquita: ci penserà lui, Carlo, ad aggiustare ogni cosa, a difenderla, a impedire un così assurdo matrimonio. Ma poco dopo, casualmente, l'ufficiale s'imbatte nel suo anziano rivale, e per poco non cade fulminato. Cielo! E' suo zio: il suo nobile, generoso, affettuoso zio e tutore! Il bollente figlio di Marte si trasforma, di colpo, in uno sbigottito ragazzetto. Accoglie a testa bassa i rimbrotti di don Diego per aver abbandonato la sua guarnigione, tace sui veri motivi della sua venuta, obbedisce all'ordine di ripartire all'istante che lo zio gli dà in un accesso di acuto disagio, paventando che il nipote lo sorprenda in quella specie di preludio al viaggio di nozze. Don Carlo se ne va, distrutto, e Francesca, a tutta prima, credendosi abbandonata per viltà, se ne dispera.

MARTEDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE

Ma nel cuor della notte il poveretto ricompare sotto la locanda e affida la propria giustificazione a un biglietto che lancia attraverso la finestra di un corridoio, dove è affacciata l'insonne Paquita. Don Diego, nel buio, ha assistito alla scena, raccoglie e legge egli stesso il biglietto e può avere, finalmente, quel colloquio a cuore aperto con la ragazza, che fino allora non aveva ottenuto mai. E' il più bel dialogo della commedia: un incontro delicato e umano, in cui l'amore della ragazza per il suo ufficiale si confessa indirettamente, tra le lacrime, in un candore che disarma, mentre don Diego si rende conto, non senza una punta di malinconia, che la sua stagione è ormai passata, e che l'amore è cosa dei giovani, da non profanare mai, da parte degli anziani, con la minima coercizione. Il sì delle ragazze deve sbocciare spontaneo come un fiore.

A questo punto la conclusione si offre da sè: le nozze dei giovani e la saggia rassegnazione di chi giovane non è più. Donna Irene, visto che i beni dello zio passeranno al nipote, si dichiara arcicontenta, e don Diego troverà nella futura famiglia di Carlo e Paquita quelle gioie che da una famiglia propria non poteva ormai più sperare, e che renderanno serena la sua vecchiaia.

ITALO A. CHIUSANO

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA

IL GIORNO DI SAN PATRIZIO

di Richard Sheridan

Martedì ore 16 - Sec. Progr.

Prendete un giovane e simpatico ufficiale irlandese (tanto simpatico da far supporre che lo stesso autore vi si sia voluto rappresentare) e ponetelo vicino alla fanciulla dei suoi sospiri nel giorno di San Patrizio, festa grande della gente d'Irlanda. Ci sarà da stupirsi se in quelle brevi ma prodigiose ventiquattr'ore l'innamorato riuscirà a coronare il suo sogno? Noi, francamente, ci meraviglieremmo del contrario. E, se alle giuste nozze si oppone un padre burbero, togatissimo giudice che mal sopporta la vicinanza dei militari, siamo certi che un tale ostacolo avrà il solo risultato di spronare i due colombi a cercar l'espediente che dia loro la felicità. Ecco infatti che, sul ritmo tradizionale della farsa, l'estro dell'ufficialetto inventa nuove e vecchie astuzie, fino al travestimento da contadino ed a quello da occhialuto e latineggiante cerusico. Qualche repressa lacrimetta della fanciulla, qualche sonoro rimprovero del padre; poi, in letizia, si chiude il garbatissimo lavoro. Sapevamo che finiva così; ma ne abbiamo egualmente ricevuto una gioiosa sorpresa.

Edmonda Aldini (Donna Teresa) e Carlo Campanini (Fonseca): due interpreti del radiodramma di S. Fayad « Don Giovanni innamorato »

UNA FENICE ASSAI FREQUENTE

di Cristopher Fry

Mercoledì ore 22,45 - Ter. Pr.

Le signore non se la prendano con Fry. La donna incapace di rimanere fedele al ricordo dell'amato non l'ha inventata lui; è una figura sulla quale gli uomini sorridono (a malincuore, magari) da secoli e da millenni. Lasciamo pure da parte più antichi favolisti; ne *La matrona di Efeso* del « Satyricon » di Petronio ci appare la compiuta trama di questo atto unico che dal racconto differisce solo in qualche particolare. E, poiché Tito Petronio Arbitro vive la sua raffinata eleganza sotto Nerone, ne deduciamo che già nel primo secolo dell'èra volgare l'animo femminile è da stimarsi « una fenice assai frequente »: distrutto, incenerito per la morte dell'uomo amato, rinasce alla gioia più completa in breve volger di tempo. E non occorrono difficili sortilegi; basta la presenza di un altro mortale ricco di tanta vita da stringere fra le sue braccia robuste la consolabile vedova. Sull'ironico motivo dell'antica vicenda Fry ha imbastito la girandola di un linguaggio che scoppia in scintillanti parole ed in abbaglianti immagini; una festa pirotecnica, e, sotto il riverbero di tanta luce, ancora più illividiti e squallidi ci appaiono i sentimenti e le passioni dei personaggi.

DON GIOVANNI INNAMORATO

di Samy Fayad

Sabato ore 21 - Progr. Naz.

Chiude la settimana il più affascinante conquistatore di cuori femminili, il leggendario signore di mille e mille bellezze muliebri: don Giovanni. Ma è un don Giovanni che si discosta alquanto dalla figura tradizionale, questo di Samy Fayad. Innanzitutto è costantemente innamorato; ne consegue (l'amore, come tutti sanno, è cieco) che il cavaliere non solo innalza le sue serenate a nubili di matura età dotate di apprezzabili baffi, ma per di più manca di quel signorile distacco dall'avventura, di quel raffinato autocontrollo che è prerogativa del seduttore di vaglia. In secondo luogo è pusillanime e pigro, afflitto cioè da due difetti che mal si addicono ad uno della sua professione. Tutto questo non è gran male, però, ché al singolare amatore poco importa la conquista della donna amata. La sua « ars amandi » si realizza e si esaurisce in vigorose canzoni, robusti sospiri e roboanti sussurri protratti fino a che l'avvicinarsi di un burbanzoso padre o di un focoso avversario non consigli una prudente fuga. Quando si manifesterà il sempre sognato e mai accaduto evento, quando una dama risponderà positivamente alle sue profferte, egli si troverà smarrito, avvilito, sconfitto: le conquiste non si addicono a don Giovanni.

e. m.

Un documentario del 2055 realizzato cent'anni prima

L'ARCA DI RECANATI

Nell'anno 2055, un giornalista che sta raccogliendo documenti sull'Italia minore del decennio critico 1950-'60, fa, a Recanati, una scoperta interessante. Nei sotterranei di una casa patrizia che viene demolita per costruirvi l'edificio in vetroplastica del Museo cosmogonico « G. Leopardi », egli trova un baule del secolo scorso, di quelli provvisti ancora di serratura meccanica. L'insignificante cimelio reca una targhetta d'ottone che incuriosisce il giornalista: « Prof. Angelo Metello, aerimante incompreso ». Aperto il pesante coperchio di noce, appaiono grossi pacchi di carta aggrinzita e migliaia di fogli sbiaditi. Non vi si leggono parole usuali, ma numeri, formule e lettere dell'alfabeto greco. Sul fondo del baule, una scatola sigillata custodisce giornali dell'epoca, un quadernetto d'appunti e alcune bobine di nastro magnetico dei primitivi modelli, di quelli che si usavano giusto un centinaio di anni prima.

Pochi in città ricordano il nome dello scomparso professore. In un angolo remoto del cimitero di Recanati si può leggere, tuttavia, su una lapide: « Angelo Metello, nato nel 1901, deceduto sulle sue carte nel 1955, consunto dalla fatica e dagli amari studi ». Nello stesso anno, la scienza aveva lamentato la perdita del fisico Einstein, il noto capostipite dell'era atomica, alla quale era seguita, da poco, quella astracelista del 2000. Il giornalista apprende che il recanatese Metello, sviluppando proprio certe enunciazioni di Einstein, previde, con incredibile esattezza, il giorno in cui una meteora sarebbe caduta sul territorio di Recanati. Nonostante lo sviluppo longitudinale della quieta cittadina marchigiana, era difficile scampare a tale minaccia, poiché il cataclisma metelliano sarebbe stato di così paurose proporzioni da seppellire, per un vastissimo raggio, uomini e cose.

VENERDÌ ORE 22,30
SECONDO PROGR.

Generoso tentativo

Dall'ammuffito quaderno d'appunti risulta, inoltre, che Angelo Metello ebbe un'esistenza assai contrastata e che le sue folgorazioni profetiche incontrarono diffidenza e incomprensione tra le autorità e i concittadini. I ragazzi, di solito, lo attendevano sulla piazza per salutarlo con la tiritera: « *Oh, Metello, il grande Metello - l'astrofisico di Metello - quando piove è senza l'ombrello* ». Ma egli non volle, comunque, desistere dal generoso tentativo che si era proposto. Mosso da quella naturale reverenza che gli uomini di cultura nutrono per l'« esistente » (celebre fu la sua equazione: esiste = divino), il prof. Metello si preoccupò di salvare, egli stesso, un campionario della comunità che stava per essere distrutta. Egli non mirò alla salvezza della società contemporanea, secondo la comune classificazione delle categorie e dei ceti, delle professioni e dei mestieri, delle età e delle intelligenze, ma ebbe premura di conservarne soprattutto la stratificazione psicologica, tipica del suo tempo, nella gamma più estesa dei difetti e delle virtù. Nessun segno di un giudizio morale appare nelle sue carte, nessuna scelta fra buoni o cattivi ispirò la sua impresa. Scienziato adamantino, egli ebbe somma venerazione per una sola categoria, quella cosmica dell'*esistente*. Va quindi respinta la malevola affermazione secondo cui la sua opera di salvamento derivò da un atteggiamento vendicativo verso i contemporanei o da una burla che egli intese giocare ai posteri.

Con la stessa diligenza delle ricerche scientifiche, il prof. Metello iniziò una indagine fra i concittadini e ne raccolse sul nastro magnetico le reazioni, gli stati d'animo, i desideri. Egli solo conobbe la data e l'ampiezza della catastrofe. Gli altri pensarono forse a un gioco divertente di ipotesi, a una ennesima invenzione dello stravagante professore; altri ancora si sottoposero al suo terrifico esame, fidando soprattutto nella virtù propiziatrice degli scongiuri.

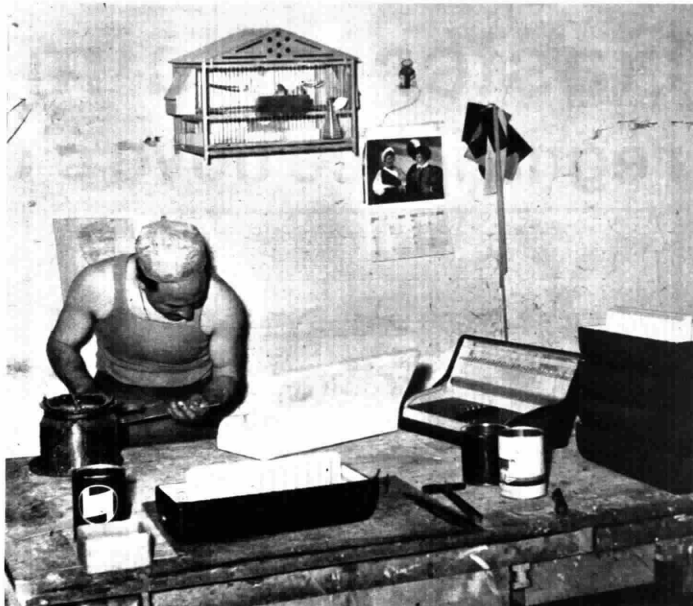
Gente del vecchio pianeta

Il giornalista, ormai certo del « buon colpo », si pone al lavoro. Ottiene da una Galleria antica della Radiofonia un magnetofono dell'epoca e ascolta le bobine dell'astronomo incompreso. Ne risulta che Metello ha lasciato, attraverso una serie di confessioni, di interviste e l'annotazione scrupolosa delle abitudini e dei costumi del tempo, un quadro vivo della morale e dei gusti del 1955. Dalla negazione totale di chi volle salvare poco o nulla di quel mondo, perché frutto di follia e di errori, a quella che si potrebbe chiamare l'adesione condizionata di coloro che subordinarono la propria salvezza alla conservazione di alcune persone o cose, l'inchiesta destò suggestioni e ammaestramenti. Purtroppo, dopo un secolo, i nastri risultano, qua e là, deteriorati dalle intemperie e dall'abbandono e, in certi punti, perfino smagnetizzati. Il giornalista riesce, comunque, a trarne un documentario che offre l'immagine piuttosto verosimile della vita di cento anni fa in una cittadina del vecchio pianeta. Il documentario viene radiodiffuso dalle Radio Unite americane, australiane ed euroasiafriche, collegate, per la prima volta, alla Rete interplanetaria di Marte. Dinanzi agli « elettronici d'ascolto », sfilano i nomi e le figure degli uomini sopravvissuti per merito del prof. Metello: il sindaco del 1955 Flamini, l'ostetrico-ginecologo Pisciotta, l'artista Ceccaroni, il giornalista Franchi, l'intellettuale Buratti, il commerciante Isidori, il tipografo Simboli e il contadino Paoletti.

Quanti, fra costoro, furono sinceri?, si domanda il giornalista. Quanti obbedirono forse a una sorta di compiacimento dialettico? Poco importa. Lo stesso professore non attese risposte originali, ma parole e sentimenti comuni. Già prima di lui, altri recanatesi patirono ingiurie e sconforto entro il cerchio delle mura cittadine. Giacomo Leopardi, ormai pago, nell'Eliso della gloria dei posteri e della ingenua bonarietà con cui lo trattano i bimbi della sua terra, ha atteso un secolo, prima che qualcuno dal Borgo cantasse: « *Vulemo fa' ssape' de dove semo - semo de Recanati e ce vantamo - d'avecce un gran Pueta e ce tenemo* » (Remo Stortoni). Finché vivo, egli non sperò, certo, così aperto ravvedimento nei lontani concittadini.

Il documentario dell'anno 2055 è stato realizzato cento anni prima. L'autore ha voluto dedicarlo a tutti coloro che, mirando al passato, credono all'avvenire; ma si augura che lo ascoltino pure coloro che, a queste cose, non prestano fede.

LUCA DI SCHIENA

(Servizio fotografico Stortoni)

Migliaia delle più note fisarmoniche nazionali nascono dalle mani degli artigiani recanatesi

L'industria delle fisarmoniche è florida e anche l'esportazione si mantiene a un livello costante

Il giovane Giacomo Leopardi, discendente diretto del poeta, più che la letteratura ama lo sport

Le strade di Recanati risuonano di note musicali: sono prodotte da questi oscuri costruttori

Gasterèa la musa dei fornelli regna felice dove c'è la salute e l'appetito

All'« Homo gastronomicus » il Terzo Programma dedica un brillante ciclo di trasmissioni che avrà inizio la sera di giovedì alle ore 22,15

Nel regno di Gasterèa, fucina di aromi e sapori *(Da un'antica stampa italiana)*

Se è vero che lo spirito classico è sereno, imperturbabile, olimpico, mentre quello romantico vive squassato da un perenne tormento, indubbiamente l'uomo gastronomico appartiene alla storia dello spirito classico. L'uomo gastronomico ha la ventura, infatti, di ritrovare se stesso in perfetta armonia con il mondo ogni volta che assapora, gusta, deliba. Non diversamente dall'artista, prende possesso di una terra, di una civiltà, di una gente, con i mezzi diretti e folgoranti dell'intuizione, filtrandone gli aromi, i succhi, non solo attraverso il proprio raffinatissimo apparato sensorio, ma anche attraverso il labirinto delle proprie facoltà psichiche.

Antico e ricco patrimonio dei sapori

Le associazioni profonde che tali facoltà possono rivelare, in un attimo, fra un sapore ed infiniti altri aspetti della realtà, sono talmente precise da garantire all'uomo gastronomico un perfetto orientamento nel cosiddetto mare della vita. Dovunque egli si trovi o si rechi, dovunque approdi, con il primo boccone ha preso contatto con il luogo, lo ha intimamente conquistato. Più tardi, allargando il raggio esplorativo al di là del limite commestibile, nuovi bocconi gli varranno tuttavia da prova del nove delle percezioni più disparate. Quello dei sapori è, difatti, un patrimonio antichissimo, arricchito nei secoli dalle esperienze e dalle conquiste di ogni civiltà; e non, come i capricci della moda, volubile, provvisorio, o addirittura gratuito. Ogni aroma fa parte di una tradizione, non meno della lingua scritta e parlata, dell'arte, della morale; ed è perlomeno strano che gli studiosi del costume, quando si affannano a ricercare documenti del passato di un popolo, su tutto pongano lo sguardo curioso meno che sulla tavola, considerandola per incancrenito pregiudizio luogo trascurabile, dove si soddisfano esigenze puramente corporee. Vogliamo aprire un libro di scienza? Vi leggiamo questa definizione del gusto: « E' un senso specifico per mezzo del quale riconosciamo e controlliamo i caratteri chimici delle sostanze solide e liquide introdotte nella cavità orale. Per la natura e il modo d'agire degli stimoli, il gusto appartiene alla categoria dei sensi chimici... Insieme con l'olfatto, il gusto ha principalmente per scopo il controllo e la scelta degli alimenti: *è quindi un apparato di senso povero di componenti psichiche* ».

Errata fisiologia e definizione del gusto

Quale errata ed ingiusta sentenza! Anche in questo campo, l'ottusità di un tirannello si fa legge; ed ecco milioni di succubi chinare il capo in segno di assenso; ecco instaurarsi un pregiudizio che sarà ben difficile sfatare. Anzi, in tale regime di terrorismo in pantofole, lo stesso uomo gastronomico esiterà talvolta a riconoscersi; perderà il senso della succulenta unità del suo mondo.

A tavola, pur apprezzando come sempre il fantasioso gioco delle mescolanze dei sapori, verrà colto da un vago senso di colpa. E da quello stesso momento constateremo il decadere delle sue virtù specifiche.

Homo gastronomicus è, dunque, propriamente colui che, per una privilegiata condizione di benessere fisico e morale, realizza nel pasto un piacere incolpevole, edenico. Squisitamente domestico, ama la compagnia allegra, rumorosa, entusiasta, non sapendo godere di un manicaretto se non scorge negli occhi degli amici il riflesso della sua soddisfazione. Mangia e beve per sentirsi più buono, più giusto, più intelligente: la combustione del cibo fa che il suo spirito si irradi sull'intera umanità e che, insieme, tutto l'essere gli divenga meravigliosamente ricettivo. Non è campanilista e nemmeno sciovinista. In viaggio trova l'ambiente più favorevole al manifestarsi delle sue doti. Non è ancora sbarcato al Pirèo, che già l'olfatto capta nell'aria le zaffate di montone, sèsamo e miele, in un rigurgito di arcaismi bucolici. A Monaco, maiale e birra, Schmarr e Pfannankuchen, lo preparano all'afrore sostanzioso di Kleist, Wagner, Strauss. Una osmòsi perenne affratella nelle sue viscere Goya e l'*olla podrida*, il puritanesimo e i *mutton chops*, Chopin e i *bigòs*, Rabelais e le *cailles à la Mirepoix*. A Roma Bernini scolpisce per lui enormi carciofi; a Firenze i fornelli di Gastone, alle Mossacce, gli cuociono polli teneri ispirati al Giambologna. Imbandigione di simboli baudelairiani per una *correspondence* di voci, pietre, volti, verdure, carni, frutta, formaggi.

Naturalmente, il più gretto filisteismo perdura nelle opinioni dell'uomo comune, che lontano le mille miglia da una sì nobile concezione dell'uomo gastronomico, confonde questi con il ghiottone e, peggio, con il vorace ingluviatore di cibi indifferenziati. Donde innumerevoli equivoci, volgarità, incomprensioni: il convenzionalismo di una gastronomia sinonimo di spirito crasso e borghese, contro cui reagisce (al tempo dei primi Giri d'Italia) la retorica di una cucina futurista, ultradinamica ed aerata, con rettangoli tattili e vaporizzatori di profumi, e l'ostracismo alla pasta asciutta; il pregiudizio di una gastronomia appannaggio dei miliardari americani in viaggio di piacere.

Moderno elogio dell'uomo gastronomico

Contro simili balordaggini valga la constatazione che Gasterèa, la musa dei fornelli, entra volentieri dovunque regnino salute e appetito; prediligendo, se mai, quelle cucine dove l'allestimento di un buon pranzo non è cosa di tutti i giorni, ma festa grande. Basterebbe addentrarsi in uno dei tanti paesi che costellano la nostra penisola, una vigilia di Natale o di Pasqua, per rendersi conto che raramente gli *intenditori in frac* hanno il gusto della brava donna e del bifolco per i cibi originali, geniali, o per quei piatti che, con la loro periodica, solenne apparizione, scandiscono il ritmo degli anni, rinnovando il passato degli uomini, così come l'apparire delle nuove foglie rinnova, in primavera, il passato della natura. In questo, meglio che sui trattati dei celebri cuochi, è il segreto ed il significato vero, accettabile, umano, della gastronomia; in questo, la gloria dell'uomo gastronomico.

GASTONE DA VENEZIA

Un celebre quadro di Giovanni Segantini « Natura morta », che dedichiamo alla gioiosa contemplazione dell'« homo gastronomicus »

TRAGEDIA DI LUCIA castellana scozzese

Sceriffo, poeta, storico, uomo d'affari, Walter Scott dettò ad un amanuense «La sposa di Lammermoor» in un delirio di sofferenze fisiche

Walter Scott

Quando nel 1819 Walter Scott scriveva *La Sposa di Lammermoor* nel suo castello di Abbotsford in Iscozia, era addirittura attanagliato dai dolori causatigli da una calcolosi che richiedeva cure continue e « l'uso di droghe ». Si attribuisce a ciò il carattere cupo e doloroso del romanzo, pieno di fantasmi, di visioni, di gemiti e di grida. Walter Scott non era in grado di scrivere e dettava il romanzo ad un amanuense. Esso fu scritto (o meglio dettato) « in un periodo di orrore, un delirio di sofferenze fisiche... con parole che venivano dimenticate appena pronunciate. Sir Walter Scott era stato molto vicino alla morte in quei giorni, e quando si levò dal suo letto di dolore i suoi capelli erano bianchi e la sua vita sembrava oscillare... ». (*Biografia di Walter Scott*, di Donald Carswell, Londra 1930).

Una forza di natura

Tuttavia il formidabile creatore di « romanzi gotici », come fu efficacemente detto, non si contentava di scriverne (o dettarne) uno solo. Generalmente egli lavorava a due o tre romanzi contemporaneamente, ciò che gli permise di scrivere dal 1814 al 1829 ben ventitré romanzi storici di gran mole, che esigevano studi, ricerche di antiche leggende, spoglio di documenti, tutto un enorme lavoro che Walter Scott compiva con forze da titano. Prima della *Sposa di Lammermoor* aveva già scritto nove romanzi e contemporaneamente ad essa egli dettò la *Leggenda di Montrose*. Appena alzato dal letto attaccò *Ivanhoe* (1820) di cui si vendette la prima edizione in una settimana, poi seguono: *Kenilworth* ('21), il *Pirata* ('22), *Quentin Durward* ('23), *St. Roman's Well* ('24), *Redgauntlet* ('24), la *Vita di Napoleone*, la *Storia della Scozia*... Walter Scott era una forza di natura. Da notare che la sua attività era molteplice: era sceriffo, funzionario, poeta, novelliere, storico, editore, uomo di mondo, uomo di affari. Il castello di Abbotsford, da lui abbellito e restaurato, gli costò in totale 70 mila sterline (del tempo). Amava il fasto e « l'ambiente storico ». Nel 1825 venne la rovina finanziaria, la Casa editrice Ballantyne and Co. fu coinvolta in altri fallimenti e Scott vi perdette 130.000 sterline del suo. Ma si riprese e scrisse *La bella fanciulla di Perth* (1828), la *Vita di Napoleone* in nove volumi, la *Storia della Scozia* di cui abbiamo già parlato (1829-'30) e la serie scozzese dei *Racconti del nonno* e si rifece una fortuna. Nel 1832 (il medesimo anno in cui morì Goethe) Walter Scott moriva, legando all'Europa un genere glorioso di romanzo storico che doveva ispirare anche Manzoni.

« Il grande ignoto »

Da giovane aveva studiato legge e non pensava di vivere di letteratura. Tanto che, continuando nel 1813 la serie di racconti scozzesi del *Waverley*, egli non usò del suo nome, e rimase per parecchio tempo il *Grande Ignoto*, che dopo fu gloriosamente scoperto. Egli non doveva avere vita lunga (era nato ad Edimburgo nel 1771) la materia era immensa, la storia della Scozia forse più ricca di ogni altra di leggende, di fantasmi, di castelli, di nebbie e di laghi; egli doveva sbrigarsi, e scrisse i romanzi addirittura in serie.

Un bello spirito ha detto del romanzo storico che esso è come la crinolina « parce qu'au fond il y a quelque chose de vrai ». *La Sposa di Lammermoor* non è propriamente quel che si dice un romanzo storico, ma anche nelle sue origini c'è forse qualcosa di vero. Molto è stato scritto sull'origine della famosa storia, il cui germe è una tradizione dei conti di Stair, accettata come fatto vero dallo storico Macaulay. Altri tuttavia negano le basi storiche e pensano che sia « un antico pettegolezzo fossilizzato in leggenda ». Scott trasportò la storia dalla costa occidentale a quella orientale della Scozia, collocando *Wolf's Crag*, il malinconico ritiro del « Sire di Ravenswood », dalla costa dove sorge Fast Castle alla costa del Berwickshire, che egli del resto aveva visto solo fuggevolmente dal mare, passandovi davanti. Ma ce n'era abbastanza per un romanziere del suo stampo...

« Grottesco » fortunato

Alzatosi dal letto, egli trovò il romanzo « grottesco » (è la sua parola) e si domandò cosa ne avrebbe pensato il pubblico. Ma il pubblico fu di diverso avviso, e l'opera corse il mondo, fino ad ispirare il genio ottocentesco che la intitolò *Lucia di Lammermoor*, la rivestì di note e vi lasciò tutto il suo carattere « scozzese ». Salvatore Cammarano, certo non grande poeta, ma eccellente librettista e uomo di intuito, dipinse quel carattere nei famosi versi:

Regnava nel silenzio
alta la notte e bruna,
colpia la fronte un pallido
raggio di tetra luna...

Walter Scott aveva studiato in gioventù i romanzi di Richardson e di Fielding, e se non ne aveva seguito l'eccellente psicologia, ne aveva conservato e migliorato la salda tecnica; poi sorrise dei fantasmi e degli orrori della celebre Ann Radcliff (che forse lo batté in popolarità) ma ne conservò quel tanto per contentare il gusto del pubblico del tempo. Il quale rimane forse più o meno uguale in tutti i tempi, e perciò siamo certi che intorno a questa *Sposa di Lammermoor* radiofonica si raduneranno, come già più di un secolo fa, gli « aficionados » per seguire le sorti dei due infelici amanti nel celebre romanzo. Il quale, come osserva Ernest A. Baker nella sua *Storia del romanzo inglese* (Londra, 1929) ha tutti i numeri per incatenare a sé l'interesse degli amatori del « genere » — e forse il *pubblico* senza altre denominazioni: « Storia tragica dove il fato incalza e gli uomini sono spinti dal destino... Premonizioni... L'erede dei Ravenswood deve sposare una fanciulla morta, e il suo nome deve essere estinto per sempre... Walter Scott prende una "leggenda famigliare" ricca di quel tetro carattere cui sono ispirate le ballate che ne sono il fondamento, e, senza troppo concedere a quella *razionalità* che pure deve reggere un romanzo, ne fa un racconto di amore basato su di una madre ambiziosa e dura, un matrimonio interrotto dalla morte dello sposo e della sposa, e una profezia che annuncia l'estinzione di un'antica famiglia — tutto ciò accompagnato dalla solita serie di *omen*, di fantasmi e maledizioni propri al tema... ».

PRIMA PUNTATA DEL ROMANZO: VENERDI ORE 19 SECONDO PROGRAMMA

Studiosi e critici figurano, come si vede, severi con la *Lucia*. Ma ciò non scalfisce la solida gloria di Walter Scott (che studiò a suo tempo il *Goetz von Berlichingen* di Goethe e interessò il grande Carlyle, anche se in senso dialettico e polemico) e del resto il pubblico (per tornare ancora una volta a lui!) giudicò che *La Sposa di Lammermoor* era « un capolavoro di romanzo gotico ». E siamo certi che ancor oggi si penserà così.

LILIANA SCALERO

Paesaggio scozzese: scenario ideale per la fosca e romantica storia della « Sposa di Lammermoor »

UN'«AIDA» IN EDIZIONE PRINCIPE teletrasmessa dall'Arena di Verona

Con questo stesso capolavoro verdiano quarantadue anni fa il grande anfiteatro iniziò il ciclo delle sue stagioni liriche subito impostesi fra le più importanti del mondo

Antonietta Stella che sarà Aida

Fedora Barbieri impersonerà Anneris

Da quasi due mesi nell'interno dell'Arena di Verona si è lavorato senza un attimo di tregua per la stagione lirica apertasi la sera di 20 luglio con «Otello» di Verdi

Dalle prime ore del pomeriggio migliaia e migliaia di persone giunte da tutta Italia e dall'estero gremiscono la pittoresca piazza Bra in attesa che si aprano i cancelli dell'Arena

Da cinquanta centesimi a cinquemila lire: questa la parabola seguita nell'anfiteatro romano dell'Arena di Verona dall'opera *Aida* di Giuseppe Verdi che giovedì 4 agosto va in scena per la nona volta. Cinquanta centesimi furono infatti chiamati gli spettatori a versare ai rudimentali botteghini allestiti in fretta e furia nell'agosto 1913; cinquemila lire sono invitati a sborsare coloro che vorranno essere presenti all'edizione allestita per il 1955. Una bella differenza, non c'è che dire: anche se i cinquanta centesimi erano della liretta di prima della «grande guerra», di quella liretta che faceva aggio sull'oro.

Popolare spartito

Il più popolare, il più amato e il più conosciuto degli spartiti verdiani torna così per la gioia di vecchi e giovani e dà lustro ad un cartellone che all'annuncio sembrò nato sotto stella non tanto benigna. *Aida* tenne a battesimo, il 10 agosto 1913, non soltanto gli spettacoli lirici dell'Arena di Verona, ma le manifestazioni all'aperto del mondo intero. Dalla città di Cangrande partì infatti una indicazione precisa: Verona mostrò quali vette avrebbe potuto attingere il melodramma ora che si era intravvista la possibilità di avvicinare ad esso le grandi masse popolari.

Come nacquero gli spettacoli veronesi? Ricordarlo oggi, quando ormai essi sono affermati nel mondo intero e fungono da formidabile richiamo per grandi masse di turisti, è non soltanto utile, ma indispensabile. Anzitutto perché tale atto di nascita dimostra come piccole cause possano sempre creare grandi effetti e poi perché esso documentò che i valori dello spirito difficilmente possono essere annullati dalla materia. Il tintinnio di un soldino di rame sobbalzante sulle gradinate di marmo del più perfetto monumento dell'età imperiale romana, note modulate a grande distanza da due voci che allora erano famosissime in tutto il mondo, dissero a tre persone in ansiosa attesa che l'anfiteatro possedeva un'acustica perfetta. Si poteva pertanto tentare la grande avventura ed essa fu tentata. Avevano nome i tre: Giovanni Zenatello, Maria Gay e Ottone Rovato. Cantanti i primi due di fama mondiale (Zenatello veniva dagli Stati Uniti reduce dai trionfi colti al Metropolitan e considerato emulo di Caruso), impresario il terzo. La stagione fu decisa perché si disse che anche Verona doveva dare il suo contributo alle onoranze che l'Italia e il mondo stavano tributando all'immenso genio di Giuseppe Verdi nel centenario della nascita.

Era un'epoca, quella, in cui Verona era tutta un fervore di polemiche per il minacciato sventramento del quartiere del Ghetto che avrebbe toccato l'integrità della stupenda Piazza delle Erbe difesa a spada tratta da Angelo Dall'Oca Bianca. L'annuncio che l'Arena anziché ospitare corride e spettacoli di bùtteri e anziché servire per un film di carattere romano (come si diceva) sarebbe stata trasformata in teatro col più gigantesco palcoscenico del mondo per una colossale edizione di *Aida*, pubblicato senza rilievo nei giornali dell'epoca, riscosse poca attenzione. Ma la sera della «prima» le sedie delle chiese veronesi che costituivano la platea e le gradinate di marmo dell'anfiteatro rigurgitarono di una folla enorme. Dirigeva lo spettacolo Tullio Serafin; gli interpreti erano: Giovanni Zenatello, sua moglie Maria Gay, la dalmata Ester Mazzoleni, Mansueto Gaudio e Amerigo Passuello. Quanto di meglio possedeva allora la lirica mondiale, nomi da richiamare spettatori a josa. E infatti parecchie migliaia furono coloro che non poterono entrare nell'anfiteatro: nell'interno i venticinquemila fortunati che per entrare avevano fatto la «coda» dalle prime ore del pomeriggio ingannarono le lunghe ore dell'attesa imbandendo un colossale pranzo sulle gradinate infuocate dal sole, consumando quintali di pane e salame e fiumi di Valpolicella.

GIOVEDI ORE 21,15

Cinquantamila spettatori

«Cinquantamila forestieri a Verona» scrissero i giornali della regione. Per trattenere coloro che non erano giunti in tempo furono necessari cordoni di bersaglieri e talvolta anche cariche. Un giornale di Firenze scrisse: «Questo è il più colossale omaggio tributato a Verdi dagli italiani non immemori. Lo spettacolo di Verona va annoverato tra i più singolari e interessanti che abbia offerto il teatro negli ultimi tempi». Ci furono anche le critiche interessate o meno e allora Giovanni Zenatello, grande cuore di artista e di popolano, ordinò che si aprissero i cancelli, che il pubblico venisse e vedesse.

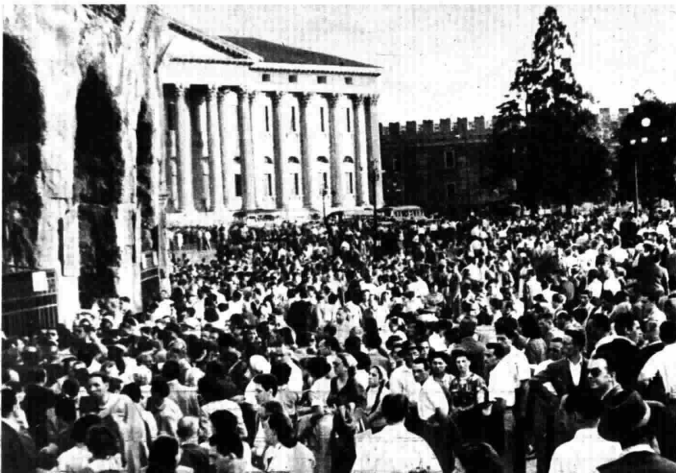
Infatti il pubblico entrò, vide e applaudì da spellarsi le mani e la fortuna delle stagioni all'aperto veronesi fu fatta e con esse quella delle infinite altre manifestazioni del genere che da allora fiorirono un po' dovunque. Oggi la lirica popolare all'aperto si fa in tutta Italia e in molti altri paesi d'Europa, ma Verona e la sua romana Arena rimangono i capostipiti. Qui si è mostrato cosa si doveva fare per avvicinare le grandi masse alla lirica e qui si continua con lo stesso spirito di quarantadue anni or sono ma con mezzi centuplicati rispetto a quelli avuti da Zenatello e dal suo inseparabile amico Rovato. La *Aida* è rimasta l'emblema e il blasone degli spettacoli veronesi e dal 1913 il popolarissimo spartito verdiano è stato ripetuto altre otto volte. Nove edizioni di *Aida* una diversa dall'altra, con i cantanti più celebrati, con un palcoscenico enorme, con elefanti, cavalli e cammelli in scena nel trionfo di Radames, con migliaia di comparse, con problemi di regia e di allestimento scenografico da far tremare vene e polsi. E il successo non è mai mancato: quando la regia si è dimostrata inferiore all'attesa e alle necessità dello spettacolo (come è successo nel 1953 con l'infelice esperimento di Pabst) è bastata la musica, sono bastate le voci di astri della lirica come Maria Meneghini Callas e di Mario del Monaco per creare il successo pieno, vibrante, indimenticabile. Piene come quelle registrate nel 1953 rimangono indimenticabili come indimenticabile è lo avanspettacolo delle migliaia e migliaia di candeline (i tradizionali «mocoleti») accese quando tutte le luci dell'anfiteatro vengono spente.

L'attuale edizione

Anche l'anno scorso *Aida* conobbe, nell'intelligente e accuratissima regia di Herbert Graf, un successo strepitoso. Diresse lo spettacolo un giovane di indubbio talento e di grandi possibilità avvenire: Fausto Cleva portato di peso dal Metropolitan di New York a Verona. Cantarono stupendamente Antonietta Stella, Mario Filippeschi, Pia Tassinari, Aldo Protti e Giulio Neri.

Quest'anno il «cast» dell'ottava edizione areniana di *Aida* presenta i seguenti nomi: concertatore e direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli; (Aida) Antonietta Stella, (Radames) Gino Penno, (Amonasro) Giangiacomo Guelfi, (Amneris) Fedora Barbieri, (Ramfis) Giulio Neri, (Il re) Silvio Majonica, (Il messaggero) Ottorino Begali, (La sacerdotessa) Luciana De Nardo Fainelli; regia di Herbert Graf che ha rivoluzionato completamente quanto ebbe a fare l'anno scorso; maestro del coro Giulio Bertola; scenografo Franco Lolli; coreografo Ugo Dall'Ara; corpo di ballo del Teatro Alla Scala di Milano.

Riteniamo che questi nomi ed i dati che ad essi si riferiscono bastino per documentare come l'*Aida* che il 4 agosto verrà data nella superba cornice dell'Arena di Verona sia fra le migliori oggi desiderabili.

GASTONE DONIN

La "Festa dei vignaioli,, a Vevey
esaltazione del lavoro e della pace

Un leggendario figurante della «Festa dei Vignaioli»

Un marziale tamburino (Festa del 1927)

Affacciata sul lago Lemàno, ai bordi della Veveyse che si snoda attraverso il paese svizzero, seguendo dolci pascoli e colline appena accennate, in un ondeggiare di frutteti; sotto il Lavaux, a terrazze degradanti di viti e la montagna imponente, verde per metà di foreste, bianca di neve sulle candide cime, c'è Vevey e la sua Grande Place. Questo, da secoli, è il teatro della Fête des Vignerons, una esplosione di gioia, una lunga domenica che dura ben due settimane, le due prime d'agosto; una festa smisurata che può servire da ricordo per tutta la vita.

E' pur vero che questa scena vide anche i volteggi dell'Armata d'Italia, prima che si avventurasse sul Gran San Bernardo. Qui Napoleone, nell'orgoglio di ripercorrere il cammino di Annibale, sognava la Repubblica Cisalpina e i suoi trionfi Milanesi. Ma alla quiete operosa della gente svizzera non si addicono simili corrusche memorie. Il Piccolo Caporale è per sempre uscito dalla scena e così l'urto degli zoccoli, il cupo rotolare degli affusti, il secco risuonare dei comandi. I protagonisti di questo paesaggio erano e restano il lago, la vigna, il Comune, con la sua atmosfera, le sue tradizioni, i suoi costumi pittoreschi.

La festa dei vignaioli è una festa del lavoro; dal lavoro essa ha tratto le sue origini; anche se qualcuno ha voluto parlare di «Panatenee», di epigoni dei culti greci o romani non v'è dubbio che derivi da quelle processioni o «bravate» o «parate» che fin dal XII secolo i vignaioli, riuniti in confraternita dopo che i monaci di Haut-Crêt avevano introdotto la vite nel paese, organizzavano ogni anno per celebrare il raccolto e per avere lo spunto di una onesta baldoria. A mano a mano esse divennero più grandiose e più corali. Ai vignaioli si unirono i mietitori, poi vennero ad aggiungersi dei figuranti, una «Cerès», un «Bacchus», gruppi simboleggianti le stagioni e personaggi caratteristici della vita cantonale o attinti alla leggenda. A causa della loro entità le feste divennero meno frequenti, fino a che fu stabilito di non convocarle a date fisse ma solo su decisione della Confraternita, dopo anni di buon raccolto e soprattutto in tempi di pace e di prosperità. Ve ne fu una memorabile nel 1719, la seguente ebbe luogo soltanto nel 1819 per ritornare poi, periodicamente, nel 1833, nel 1851, nel 1899, nel 1905 e nel 1927. Ad un compositore si domanda una partitura, ad un poeta un libretto, ad un coreografo la manovra dei figuranti che sono più di quattromila, uomini, donne e ragazzi della regione.

E' una sinfonia di suoni, di luci, di colori, un lungo «divertissement en plein air», che fa palpitare le rive placide e la dolce vallata di una schietta e rumorosa allegria. Dalle cantine delle vecchie case, simili a cripte misteriose di una religione solare, l'altro protagonista, il vino, viene alla luce, trionfando nella gamma dei suoi colori d'ambra e di rubino: il Dôle o il Lacôte, il Fendant o il Rouge d'Enfer, o il Merlot.

Il tema della festa è sempre lo stesso: il susseguirsi delle stagioni; ad esso si inseriscono quegli elementi di folklore, così gelosamente custoditi dal popolo elvetico. Una festa popolare e tradizionale, l'esaltazione di beni che dovrebbero essere comuni a tutti gli uomini: il lavoro e la pace; una distrazione consolante, insomma, dalla inquietudine dei nostri tempi.

VENERDI ORE 21,15

L'edizione del 1955 si annuncia particolarmente importante e grandiosa, preparata con quella meticolosità e quella precisione che sono doni svizzeri.

Saranno presentati undici spettacoli di tre ore ciascuno: cinque rappresentazioni diurne e sei serali; oltre tre grandi cortei e una festa veneziana. La parte musicale è stata affidata a Carlo Hemmerling, i libretti a Géo Blanc; la regìa è di Oscar Eberlé, la supervisione artistica di Maurice Lehmann, di Parigi. Solisti di fama internazionale partecipano alla serie di spettacoli. Anche all'estero la Festa dei Vignaioli suscita un interesse particolare. Comitive di visitatori sono attese non soltanto dai Paesi europei, ma da tutti i continenti, soprattutto dall'America.

Il 1° agosto il corteo d'onore preceduto da armigeri e cavalieri, da tamburini e pifferai, dalla compagnia dei Cento-Svizzeri e dagli alfieri della Confederazione e dei Cantoni inaugurerà ufficialmente la Festa e gli spettacoli. E il collegamento televisivo, che permetterà a milioni di telespettatori europei di seguire una di queste serate di spettacolo sulla riva del Lemàno, si svolgerà, per la durata di tre ore, la sera del 5 agosto. E sembrerà di rivivere una di quelle pagine di Keller e le parole di Carlo Hëdiger: «Com'è bello che non vi sia una nostra stirpe uniforme, ma Zurighesi e Bernesi e quelli di Unterwalden e di Neuchâtel e Grigioni e Basilesi! che ci sia una storia di Appenzell e una storia di Ginevra: questa varietà nell'unità che Dio ci conservi, è la vera scuola dell'amicizia e la vetta è raggiunta soltanto quando l'unione politica diventa amicizia personale di tutto un popolo! Poiché quello che non saprebbe fare lo spirito civico, sarà fatto dall'amicizia e tutti e due diverranno una virtù sola. Il vino della Festa è la fonte salutare che rinfresca i nostri cuori. La vita federale è l'aria che ristora i nostri nervi, l'ondata di un popolo lieto è come un bagno di mare che inonde nuove energie. Offriteci dunque, cari Confederati, il vino d'onore!».

FRANCESCO FORMOSA

Due dei tanti caratteristici gruppi in costume di partecipanti al corteo d'onore che dà inizio alla festa teletrasmessa per Eurovisione la sera di venerdì 5 agosto

"Abbasso la ricchezza"
con Anna Magnani e Vittorio De Sica

IL REGISTA. — Gennaro Righelli è uno dei registi nati al cinema nel primo dopoguerra e maturatisi al fuoco di quel romanticismo decadente che ebbe i suoi furori nella letteratura di Guido da Verona e in quella un po' più deteriore di Mario Mariani e Pitigrilli. Tuttavia nella lunghissima, onesta carriera compiuta da *C'era una volta* (1917) a questo *Abbasso la ricchezza* (1946), tanto per restare nei limiti di tempo che ci interessano, Gennaro Righelli ha sempre cercato di non deludere il suo pubblico. Quando non vi è riuscito, la ragione va cercata nella sua buona fede e nella decisa volontà di non sacrificare al compromesso il suo prestigio di regista. Ecco perché ancor oggi, conoscendo l'uomo e l'artista, il critico sceglie *L'ultimo scugnizzo* invece di *Vergine folle*, preferisce *Pensaci, Giacomino* a *Il veleno del piacere* e così via.

Alla storia del cinema italiano egli ha comunque dato un contributo non indifferente soprattutto notevole in tutte quelle opere in cui la sua macchina da ripresa ha descritto momenti e ambienti della nostra vita sociale e politica; rifatto avvenimenti epici della nostra storia. Non a tutti è dato

MERCOLEDI ORE 21.15

inventare uno stile nuovo come è accaduto a Dante e più tardi a De Sica, ma Righelli ha lavorato lo stesso con rigore, ha dato le sue buone pennellate all'affresco che il cinema italiano del nostro tempo lascerà a coloro che verranno e che inizieranno da dove altri hanno smesso. Forse Righelli non è così avanti come De Santis e Visconti. Ma anche Coppi dovette cedere un giorno.

IL FILM. — La Televisione ha scelto, per mercoledì, un'opera di Righelli che è stata troppo presto dimenticata. Rivederla o vederla per la prima volta (pochi infatti la ricordano) sarà un vero piacere, poiché il lavoro appartiene a quel genere di commedia leggera che ha avuto nel nostro cinema e, prima ancora, nel nostro teatro di prosa, momenti di grande splendore. Si tratta di un film del 1946, *Abbasso la ricchezza*, che è come la continuazione ideale e fors'anco ideologica di un film uscito nel 1945: *Abbasso la miseria*.

E' la storia di una rivendugliola di frutta e verdura che con la borsa nera riesce a mettere da parte una notevole ricchezza. Allora comincia a fare la signora, s'ingolfa in speculazioni sbagliate e poiché s'è circondata di falsi aristocratici e di imbroglioni distinti, in breve rimane vittima di ricatti, truffe e ruberie d'ogni genere. Ridotta sul lastrico, delusa e triste ritorna alla sua botteguccia di ortolana. A Milano c'è un proverbio che definisce perfettamente il dramma della «verduriera»: «offelée fa el to mesté».

Una suggestiva inquadratura di Anna Magnani in una scena del film *(Photoreportages)*

GLI INTERPRETI. — Nella parte della venditrice di frutta e verdura c'è Anna Magnani. Il contorno non è meno apprezzabile. Ci sono infatti Vittorio De Sica, Virgilio Riento, Lauro Gazzolo, Galeazzo Benti, Laura Gore. In *Abbasso la miseria* il posto di Vittorio De Sica era tenuto da Nino Besozzi. Con questo plotoncino di celebrità del buon umore il film *Abbasso la ricchezza* non verrà meno all'attesa.

Righelli non dà una morale dopo l'epilogo; si limita a raccontare gli accidenti capitati a una popolana che volle edificare con la farina del diavolo la sua felicità. Tutto andò in crusca, si vede benissimo.

V. P. R.

I TENNISTI ITALIANI
si battono per la Coppa Davis

Fausto Gardini è il nostro numero 1. Il suo stile non è certamente di quelli che soddisfano gli esteti del tennis, ma i risultati da lui conseguiti dicono chiaramente che il milanese è uno che punta diritto al sodo *(Foto Spaziani)*

Alla fine del secolo scorso, un certo signor Davis, americano, prese moglie e tra gli altri regali di nozze, ricevette da una vecchia zia danarosa una magnifica insalatiera d'argento. Veramente, più che magnifica, questa insalatiera era enorme, quasi monumentale.

E allora il signor Davis, da buon americano, pensò che una cosa simile non gli sarebbe servita molto: bisognava impegnarsi la camicia per invitare a pranzo tanta gente quanta ne poteva soddisfare l'insalatiera.

Ma il signor Davis era una persona pratica ed anche un grande appassionato di tennis. Quella, dunque, era l'occasione buona per animare un torneo internazionale, mettendo in palio l'insalatiera, che diventava così la «Coppa Davis».

Con l'andar del tempo questo trofeo, disputato da una schiera sempre crescente di tennisti di ogni nazione, doveva diventare uno dei più ambiti simboli di primato, perché arrivare a conquistarlo voleva dire raggiungere la più alta vetta nella classifica tennistica mondiale.

La Coppa Davis è stata vinta di volta in volta dagli americani, dagli inglesi, dai francesi e dagli australiani. Il torneo è stato disputato ogni anno, dal 1900 in poi, con incontri eliminatori fra rappresentative nazionali. Quest'anno le rappresentative di ogni nazione sono state incluse in tre grandi zone: l'europea, l'asiatica e l'americana.

In ogni edizione di questo torneo, la zona europea è stata sempre quella che ha presentato le maggiori incertezze per l'equilibrio dei valori in campo. Riuscire quindi ad affermarsi come la migliore nazione europea è stata sempre una impresa piuttosto difficile.

L'Italia è entrata in finale della zona europea sei volte: nel 1928 ha battuto per 3-2 la Cecoslovacchia a Milano, con De Morpurgo e Gaslini, autori di una formidabile rimonta negli ultimi due incontri di singolare; nel 1930 ha battuto a Genova per 3-2 il Giappone, con De Stefani e De Morpurgo; nel 1932 è stata battuta con un secco cappotto dalla Germania a Milano; nel 1949 ha vinto con la Francia a Parigi per 3-2 con Cucelli e Marcello Del Bello; nel 1952 ha superato il Belgio a Milano per 3-1 con i fratelli Del Bello, Cucelli e Gardini.

Quest'anno i nostri tennisti (Gardini, Merlo, Pietrangeli e Sirola) hanno infilato una serie di punteggi netti ed hanno eliminato la Germania, la Danimarca e l'Inghilterra, portando così per la sesta volta i colori azzurri in finale. Nostra avversaria è la Svezia, che è riuscita a stento ad eliminare il Cile.

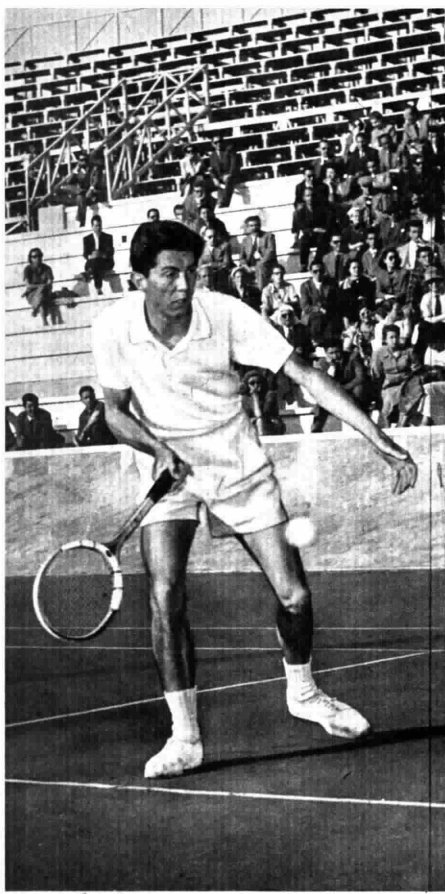
Italia e Svezia si sono incontrate in Coppa Davis una

DOMENICA ORE 16,30

sola volta in fase eliminatoria, due anni fa a Torino: ha vinto l'Italia per 4-1, schierando Gardini e Merlo negli incontri di singolo e Cucelli-Del Bello nel doppio.

Ora, a Milano è invece in palio il primato europeo e, per quanto nei nostri giovani tennisti si possa nutrire la massima fiducia, l'attesa dei risultati ci terrà sempre sospesi al filo dell'incertezza.

Le cinque gare di questa finale saranno dovutamente seguite e commentate attraverso i microfoni e gli obbiettivi della Radio e della Televisione, che daranno modo a tutti gli appassionati di seguire le fasi di un incontro altamente sportivo.

Il tennis italiano ha dimostrato anche recentemente in Inghilterra che sta vivendo un'epoca particolarmente felice, un'epoca in cui Gardini, Merlo, Pietrangeli e Sirola possono disporre a piacimento di gran parte dei loro avversari. Poche racchette al mondo possono fermare i nostri campioni: forse soltanto quelle dei «cannoni» d'America e d'Australia. Poche racchette e qualche volta la stanchezza, perché, se c'è qualcosa da criticare nei nostri giovani tennisti, è la sfibrante fatica cui si sottopongono per non perdere nessun torneo che abbia un minimo d'importanza.

REMO PASCUCCI

Orlando Sirola (sposatosi recentemente a Londra), con i suoi due metri abbondanti di statura, è il gigante del nostro tennis. In coppia con il romano Pietrangeli si è confermato magnifico «doppista», ma l'ultimo incontro in Inghilterra di Coppa Davis l'ha rivelato ottimo anche nel singolo con il suo formidabile e micidiale «servizio» *(Foto Spaziani)*

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	LIRICA	CONCERTI	PROSA - FILM	VARIETÀ	ATTUALITÀ
DOMENICA	Ore 21,20 - **Boris Godunov** - Musica di Modesto Mussorgsky - Direttore I. Dobrowen (Terzo Programma).	Ore 17,30 - **Concerto sinfonico** diretto da A. Pedrotti (Progr. Naz.). Ore 19,30 - **Grandi interpreti** (Terzo Programma). Ore 22,30 - **Concerto del violinista R. Brengola - Pianista G. Bordoni Brengola** (Programma Nazionale).	Ore 15 - **Il matrimonio per forza** di Molière (Programma Nazionale). Ore 19 - **Biblioteca** - «Gli smarrimenti del cuore e della mente» di Crébillon fils, a cura di B. Fonzi (Terzo Programma).	Ore 13,45 - **Storielle a quattro voci** (Secondo Programma). Ore 21 - **Cantate con noi** (Secondo Programma). Ore 21 - **Il ventilatore** (Programma Nazionale). (TV) 21,25 - **Duecento al secondo.**	(TV) 16,30 - **Pomeriggio sportivo.** Ore 20 - **Relazioni pubbliche e produttività** (Terzo Programma). Ore 22 - **Voci dal mondo** (Programma Nazionale). Ore 22,30 - **Domenica sport** (Secondo Programma).
LUNEDÌ	Ore 21 - **Concerto commemorativo di Pietro Mascagni nel decimo anniversario della morte** - Direttore Alfredo Simonetto (Programma Nazionale).	Ore 14,30 - **Auditorium** (Secondo Programma). Ore 18 - **Rassegna dei Giovani Concertisti** (Programma Nazionale). Ore 20,15 - **Concerto di ogni sera** - Musiche di F. Chopin e R. Schumann (Terzo Programma).	(TV) 17,30 - **Il vagabondo della steppa** - Regia di M. Waszynsky (film). Ore 19,30 - **L'Approdo** (Programma Nazionale). Ore 21 - **Gallina vecchia** di A. Novelli (Secondo Programma). Ore 21,20 - **Il Risorgimento:** Le speranze d'Italia (Terzo Progr.).	Ore 13 - **In due si canta meglio** (Secondo Programma). Ore 17 - **Il padre dello sposo** (Secondo Programma). Ore 20,35 - **Riz Ortolani e la sua orchestra** (Secondo Programma). (TV) 22,30 - **Folie Restaurant.**	Ore 19,30 - **La Rassegna:** «Scienza» a cura di A. Borsellino (Terzo Programma). (TV) 21,45 - **Telecamere in vacanza: in Val Gardena.**
MARTEDÌ	Ore 13,15 - **Album musicale** (Programma Nazionale). Ore 17 - **Concerto di musica operistica** diretto da A. Simonetto (Secondo Programma). (TV) 21,15 - **Il paese dei campanelli** - Musica di C. Lombardo e V. Ranzato (operetta).	Ore 18,45 - **Pomeriggio musicale** (Programma Nazionale). Ore 20,15 - **Concerto di ogni sera:** Musiche di L. Cherubini e B. Britten (Terzo Programma). Ore 21,55 - **Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach** a cura di G. Barblan (Terzo Progr.).	Ore 16 - **Il giorno di San Patrizio** ovvero **L'astuto luogotenente** di R. Sheridan (Secondo Progr.). Ore 19,30 - **La poesia di Luis de Gongora** (Terzo Programma). Ore 21 - **Il sì delle ragazze** di L. Fernandez de Moratin (Programma Nazionale).	Ore 13,45 - **Franco Cerri e il suo complesso** (Secondo Programma). Ore 20,35 - **La valigia delle mie canzoni** (Secondo Programma). Ore 22,30 - **La camomilla** (Secondo Programma). Ore 22,50 - **La bacchetta d'oro** (Programma Nazionale).	Ore 14,30 - **Schermi e ribalte** (Secondo Programma). Ore 22,55 - **Libri ricevuti** (Terzo Programma).
MERCOLEDÌ	Ore 21 - **Adriana Lecouvreur** - Musica di Francesco Cilea - Direttore Alfredo Simonetto (Programma Nazionale).	Ore 18 - **Musiche di Ciaikowsky** (Programma Nazionale). Ore 20,15 - **Concerto di ogni sera:** Musiche di G. F. Haendel e F. Schubert (Terzo Programma). Ore 22,10 - **Socrate** di E. Satie (Terzo Programma).	(TV) 17,30 - **Dopo cena** di A. Whatsley e L. Stringer (telecommedia). (TV) 21,15 - **Abbasso la ricchezza** - Regia di G. Righelli (film). Ore 21,35 - **La terra promessa** di G. Ungaretti (Terzo Progr.). Ore 22,45 - **Una fenice assai frequente** di C. Fry (Terzo Progr.).	Ore 14,30 - **Il discobolo** (Sec. Pr.). Ore 16,45 - **Musica per tre età** (Secondo Programma). Ore 20,35 - **Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955** (Secondo Programma). Ore 21 - **Il piccolissimo teatro del Quartetto Cetra** (Sec. Progr.).	Ore 19,30 - **La Rassegna:** «Arti figurative» a cura di M. Bernardi (Terzo Programma). Ore 21,20 - **Psicologie e psicologi d'avanguardia** a cura di E. Servadio (Terzo Programma).
GIOVEDÌ	Ore 11,30 - **Musica operistica** (Programma Nazionale). (TV) 21,15 - **Aida** - Musica di Giuseppe Verdi (opera).	Ore 20,15 - **Concerto di ogni sera:** Musiche di F. Alfano e B. Bartok (Terzo Programma). Ore 22 - **I concerti del Secondo Programma** - Direttore U. Cattini. Ore 22,45 - **Concerto della pianista P. Pitini** (Progr. Nazionale).	Ore 19,30 - **Il diario intimo di Benjamin Constant** a cura di A. Pizzorno (Terzo Programma). Ore 22,15 - **Homo gastronomicus** (Terzo Programma). Ore 22,15 - **Nel mondo delle statue:** Le tre Pietà di Michelangelo (Programma Nazionale).	Ore 17 - **Il teatro dell'operetta** (Secondo Programma). Ore 20,35 - **Bis** (Secondo Progr.). Ore 21,30 - **In due si canta meglio** (Secondo Programma). Ore 21,30 - **Scampoli** (Programma Nazionale).	Ore 18,30 - **Questo nostro tempo** (Programma Nazionale).
VENERDÌ	Ore 13,15 - **Album musicale** (Programma Nazionale).	Ore 17,45 - **Concerto del soprano O. Bonelli - Pianista G. Favaretto** (Programma Nazionale). Ore 19 - **Musica di W. A. Mozart** (Terzo Programma). Ore 21 - **Concerto sinfonico** diretto da F. Molinari Pradelli (Programma Nazionale).	Ore 16 - **Eroi popolari: Sindibad** (Secondo Programma). Ore 21,20 - **La fattoria degli animali** di G. Orwell (Terzo Programma).	Ore 13 - **Dischi volanti** (Secondo Programma). Ore 18,45 - **Il corriere del piccolo** (Programma Nazionale). Ore 21 - **Giuochiamo alla roulotte** (Secondo Programma). Ore 22 - **Concerto di Alberto Semprini** (Secondo Programma).	Ore 19,30 - **La Rassegna:** «Cultura spagnola» a cura di C. Vian (Terzo Programma). (TV) 21,15 - **Eurovisione da Vevey:** «La Fête des vignerons». Ore 22,30 - **L'arca di Recanati** documentario di L. Di Schiena (Secondo Programma).
SABATO	Ore 21 - **Cavalleria rusticana** - Musica di Pietro Mascagni - Dirige l'Autore (Secondo Programma).	Ore 19,15 - G. Rossini: **Quartetto in re maggiore n. 5** (Terzo Progr.). Ore 20 - **Concerto di ogni sera:** Musiche di L. Boccherini e P. I. Ciaikowsky (Terzo Progr.). Ore 21,30 - **Concerto sinfonico** diretto da Paul van Kempen (Terzo Programma).	(TV) 17,30 - **Amami Alfredo** - Regia di C. Gallone (film). Ore 19,30 - **La novellistica del Boccaccio** (Terzo Programma). Ore 21 - **Don Giovanni innamorato** di S. Fayad (Progr. Nazionale). (TV) 21,25 - **Roberto e Marianna** di P. Géraldy (commedia).	Ore 14,30 - **I nostri solisti** (Secondo Programma). Ore 17,30 - **Successi di tutto il mondo** (Secondo Programma). Ore 22,30 - **Balliamo con Billy May e Benny Goodman** (Sec. Progr.). Ore 22,45 - **La bacchetta d'oro** (Programma Nazionale).	Ore 19 - **Che cosa ha fatto, fa e può fare l'O.N.U.** (Terzo Programma). Ore 22,15 - **Le guardie del fiume** documentario di R. Costa (Programma Nazionale).

POSTARADIO

Obbiettività e buonafede

«L'annunciatrice della TV ... a me non piace. La osservo ogni volta con obbiettività, ma ogni volta debbo concludere altrettanto obbiettivamente che non mi piace. Perché non la sostituite?» (Teresa L. - Mirandola).

Non mettiamo in dubbio che a lei quell'annunciatrice, obbiettivamente, non piaccia. Dovrebbe essere, però, ancora più obbiettiva non pretendendo che tutte le annunciatrici debbano piacere a lei. L'obbiettività non va confusa con la buona fede.

Poncif

«Ho sentito dire alla radio una parola che non c'è in alcun vocabolario: poncif. Che diavolo significa?». (Ada Minuzzi - Avezzano).

Il significato di questa parola lo ha spiegato il pittore Severini in una trasmissione del *Tesoretto*. Baudelaire, in un momento di scoraggiamento, vedendo che la sua poesia non era compresa, esclamò: «Bisogna che io cerchi e trovi un *poncif*». Intendeva con questo un'arte, legata ad un sistema meccanico, immediatamente intelligibile, da potersi ripetere all'infinito senza alcuno sforzo creativo. Non dica, però, che la parola non si trova nei vocabolari. Nel più comune vocabolario francese-italiano, prima di *Poncin*, città francese, e dopo *Ponceux*, che significa composto di pomice, c'è *Poncif* con a fianco *Vedi Poncis*. A *Poncis* si legge: «lucido (disegno che presenta sempre lo stesso carattere): *c'est un poncis*, questo è un lucido, pare proprio un lucido, non pare disegno originale».

Modi di dire

«Sento usare spesso alla radio il verbo paracadutare per dire lanciarsi col paracadute. E' un brutto verbo non vi pare?» (Prof. Gino Silvestrini - Piacenza).

E' un neologismo affermatosi nell'ultima guerra e come tutti i neologismi, più che per la loro bellezza o bruttezza, si usano perché sono entrati a far parte della lingua viva. *Paracadutare*, che è di derivazione inglese, non piaceva neppure a Churchill che per non dire *truppe paracadutate* usava sempre quest'altra espressione: *truppe approdate dall'aria*.

Il solito Pierino

«In una trasmissione per bambini del lunedì mattina avete raccontato una storiella carina. L'ha ascoltata mio figlio che ha 5 anni, ma non ha saputo ripetermela. Posso chiedere di pubblicarla, oppure non è serio?» (Antonia Di Giacomo - Cancelli).

Mamma: Pierino, mangia subito la minestra.
Pierino: Non mi piace.
Mamma: Vergognati. Non devi essere così smorfioso. Se un bambino povero avesse la metà di questa minestra sarebbe felice.
Pierino: Anch'io, mamma, se ne avessi la metà sarei felice. Ma io ce l'ho tutta.

Una teleleggenda

«Ma è vero che il tubo catodico del televisore emana dei raggi nocivi alla salute del telespettatore? Lo ha scritto un giornale» (Alma Padovani-Pellegrini - Faenza).

Si tranquillizzi, signora. E' una leggenda le cui origini sono forse da ricercarsi oltreoceano al tempo in cui si combatteva contro la nascente TV una lotta spietata da parte di gruppi d'interesse che temevano d'essere danneggiati dal nuovo mezzo di diffusione. E' stato infatti praticamente ed ampiamente dimostrato che con tubi da 21 pollici e con tensione anodica dell'ordine di 19 o 12 Kw i raggi Roentgen, alla distanza di un metro, sono inefficaci. Continui perciò a televedere serenamente. Le telemalattie le conosce soltanto la fantascienza.

Sorella Radio

«Sono cinque anni che la mia vita si svolge da un ospedale all'altro e chissà quanti altri ancora ne dovranno passare prima di guarire. In questo tempo la radio mi è stata sempre fedele compagna. In particolare, le buone parole di Sorella Radio *mi hanno aiutato a superare momenti di grande sconforto. Vorrei che quella buona signora sapesse tutta la riconoscenza che le debbo»* (Amalia Carini - Monfalcone).

Quella buona signora è Maria Luisa Boncompagni, la prima annunciatrice della radio italiana. La sua gioia più grande è ora quella di dire parole di speranza e di conforto agli infermi. Che sia una grande gioia lo riprova la sua lettera.

Castori o topi?

«Gli animali protagonisti della trasmissione televisiva Noi e voi *del 19 giugno erano castori o topi?»* (Hildegard Gross - Agrano Omegna)

Se i castori, signora, leggeranno la sua domanda rimarranno profondamente offesi, e, visto che in quella trasmissione gli animali parlano, diranno sconsolatamente: «A che vale essere castori se poi ci scambiano per topi?».

La g

Instancabili i guardiapesca percorrono gli argini d

Isolata in mezzo alla campagna tra il comune di Casalpusterlengo e quello di Castiglione d'Adda, nel basso Lodigiano, c'è una casetta civettuola. E' la casa del dott. Osvaldo Medri.

Migliaia di dilettanti

Il dott. Medri ha superato la settantina, è medico. E' in quella zona da molti anni. Si è appartato in quella casa perché è innamorato di quella terra della quale,

SABATO ORE 22,15
PROGRAMMA NAZIONALE

dopo poco tempo, è diventato quasi il nume tutelare.

Quando sono stato a trovarlo e gli ho parlato del documentario che volevo realizzare, mi ha guardato fisso negli occhi e poi mi ha detto: « Parlare delle guardie del fiume, dei guardiapesca non è cosa molto facile. Credo, poi, sia molto difficile farli parlare. Io sono un po' il loro direttore in quanto sono presidente del Consorzio Lombardo per la Tutela della Pesca. Ma in verità io sono, più che altro, il consigliere di questi uomini che continuamente, senza soste, percorrono le rive dei fiumi Adda e Po, per controllare che qui tutto funzioni a perfezione. Se lei pensa che ogni domenica, oltre ai pescatori professionisti che qui si contano a centinaia, giungono su questi fiumi decine di migliaia di dilettanti, può subito farsi un'idea del lavoro che i nostri guardiapesca hanno.

« Ma l'aspetto più interessante del lavoro dei guardiapesca non è l'esecuzione materiale del compito loro affidato: cioè il controllo. Io penso che lei dovrebbe, invece, approfondire sopratutto la sua indagine sui rapporti umani che corrono tra un guardiapesca, o come lo chiama lei, una guardia del fiume e la gente che vive sul fiume.

Come gli antichi uomini

« Perché la gente che vive sul fiume è diversa da tutte le altre. E il guardiapesca, anche se è di queste parti, diventando guardia giurata, deve superare non pochi ostacoli, deve smussare non poche astiosità, perché egli rappresenta la legge di fronte a gente che lavora e vive sul fiume da centinaia d'anni. Sì, proprio così, aggiunge subito il dottor Medri. Perché la gente di qui vive una vita primitiva, direi quasi allo stato brado, e vive, in fin dei conti, come vivevano gli antichi uomini del fiume tanti e tanti anni fa ».

Mentre parla i suoi occhi azzurri si sono fatti vivaci. Si capisce che il vecchio medico si sente parte di quella gente. L'amore per la vita sul fiume lo ha legato ad essa. Egli chiarisce i suoi concetti e poi, quasi a mo' di confidenza, mi dice: « Sto proprio aspettando un nuovo guardiapesca. Viene da Monza. Mi sembra un bravo ragazzo. Lo vedrà. Anzi, vuole un altro mio consiglio? ».

A un mio cenno di assenso continua:

« Senta, questo nuovo guardiapesca io lo farò girare per un po' di giorni per impratichirsi, ma sopratutto per fargli conoscere l'ambiente nel quale dovrà lavorare. Perché lei non lo segue col suo microfono? Vedrà che la cosa sarà molto interessante. Tanto più che, almeno per alcuni giorni, fa-

Il pescatore solitario (la domenica se ne contano a centinaia!) sulle rive di un affluente del Po, vede finalmente coronata da successo la sua lunga e paziente attesa

In alto: una veduta del Po con le sue attrezzature per la flotta da pesca — Qui sopra da sinistra: « Caronte », il t
Giornata di festa per questi pescatori che hanno catturato uno storione di tre quintali — Il « Barba », lo chiamano tutti così;

uardia al fiume

i fiumi per controllare che la legge sia rispettata

accompagnare il nuovo da un chio guardiapesca ».

, il cercatore d'oro

'' così che ho seguito per una timana il guardiapesca venuto Monza. Siamo stati lungo l'Ad siamo scesi sino al Po. Ed ogni ontro che abbiamo fatto ha erto dinnanzi ai nostri occhi un colo mondo che ha basi in un do di pensare diverso da ogni ro. Accompagnato nei primi rni dal vecchio guardiapesca, correndo i sentieri lungo il fiu- , il giovane ha incontrato Cip, vecchio che sino a qualche an- addietro faceva, di professione, cercatore d'oro. Ha fatto sem- quel mestiere e gli ha reso to da poter oggi trascorrere vecchiaia felice e tranquilla, o aver sostenuto una famiglia ui figli raggiungevano il rag- rdevole numero di nove.

vecchio Cip, ormai, passa i neriggi caldi dell'estate al fre- di un boschetto con gli occhi ridenti fissi sul corso d'acqua quale ha tratto l'oro e con o la vita per sé e per la pro- famiglia.

Il caldo, il continuo pedalare lungo i viottoli, le zanzare, hanno messo subito alla prova il nuovo guardiapesca. Gli incontri si sono succeduti l'uno dopo l'altro. La gente è stata con lui talvolta cortese e tal altra un po' dura. Ma certo la sensazione più intensa il nostro uomo l'ha avuta quando è sceso sotto l'argine del Po, in quel tratto che il fiume ogni anno, quando è in piena, allaga. E' lì che ha trovato un vecchio alto come una quercia che, alla domanda un po' indecisa del nuovo guardiapesca, che chiedeva come si possa vivere in quelle case alla mercé del fiume, ha detto con voce sonora:

« Qui è morto mio padre durante l'alluvione del '27 e qui morirò anch'io. Non lascerò mai questo pezzo di terra che mio padre ha benedetto con la propria morte ».

Gli altri incontri fatti dal guardiapesca che il dott. Medri ha mandato lungo il fiume non hanno minor valore umano. L'uomo nuovo di quella terra ha capito che tra quella gente che il suo superiore gli ha descritto come strana, ma fondamentalmente buona, si può vivere bene, anche se fare la guardia del fiume non sarà sempre cosa facile.

Può contare su di me

Gente, in fin dei conti, semplice, lavoratrice, povera, per la quale la legge deve essere interpretata con una certa elasticità, gente che quando prende a ben volere qualcuno ne fa il proprio confidente, lo eleva a suo protettore, come ha fatto con il Presidente del Consorzio Lombardo per la Tutela della Pesca, al quale ricorre in ogni momento, sicura di essere compresa ed aiutata.

Ho assistito al ritorno del nuovo guardiapesca, dopo una settimana di quel servizio, per così dire, speciale. Si è presentato al dott. Medri che lo osservava con uno sguardo sereno e indagatore insieme, e gli ha detto:

« Dottore, credo che lei possa contare su un nuovo guardiapesca, di quelli come li vuole lei ».

Il Presidente ha annuito col capo. Il nuovo guardiapesca era confermato.

ROBERTO COSTA

ettatore di Crotta d'Adda, sorride in attesa che altri clienti vengano a chiedere di essere portati sull'altra riva — catore e bevitore quest'uomo vive isolato su una riva dell'Adda. Conosce il suo fiume come fosse la propria casa

Non c'è che dire: la battuta è stata molto fruttuosa e la barca riprende adesso la via del ritorno. Domani si incomincerà daccapo. Speriamo con eguale fortuna

DOMENICA 31 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,15 *Lavoro italiano nel mondo*
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Salvatore Garofalo

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Ferruccio Vignanelli**
Bach: *Preludio e fuga in si minore*

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate**
IL GAVETTINO
Settimanale per i militari di Amurri e Brancacci - Regia di Renzo Tarabusi

12 — **Musiche di Gioacchino Rossini**
1) *La scala di seta*, sinfonia; 2) *L'italiana in Algeri*, « Le femmine d'Italia »; 3) *Il barbiere di Siviglia*, a) « Ecco ridente in cielo », b) « Una voce poco fa »; 4) *La Cenerentola*, Aria e rondò finale; 5) *Guglielmo Tell*, sinfonia
Detti e motti (12,40) *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,15 **Biglietti di visita**
di Franco Antonicelli

14,30 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

15 — **IL MATRIMONIO PER FORZA**
Un atto di **Molière**
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Sganarello — *Guido De Monticelli*
Geronimo, amico di Sganarello — *Carlo Delfini*
Dorimena, promessa di Sganarello — *Enrica Corti*
Alcantore, padre di Dorimena — *Renzo Lori*
Alcide, fratello di Dorimena — *Diego Michelotti*
Licastro, amante di Dorimena — *Carlo Ratti*
Pancrazio, filosofo aristotelico — *Giuseppe Ciabattini*
Marfurio, filosofo scettico — *Mario Ferrari*
Due egiziane — *Angiolina Quinterno*, *Adelaide Rossi*
Regia di Enzo Ferrieri

15,40 **Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955**
Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Franco Ricci, Maria Paris, Tullio Pane e Sergio Bruni
Mendes-Falcocchio: *Curiosità;* Cesareo-Colonnese: *Me songo nnammurato;* Ciervo-De Arcangelis-Falpo: *'E rose chiagneno;* De Lutio-Cioffi: *Luna janca;* Gargiulo-Spagnolo: *'E llampare;* Scarfò-Vian: *'O ritratto 'e Nanninella*

16,15 **Melodie dallo studio di Londra**
Orchestra diretta da Jack Coles

16,45 Rocco Cartoscelli: *La scuola spagnola di Vienna*

17 — **Walter Colì e la sua orchestra**
Cantano Narciso Parigi, Romana Tellerini e Franca Simoni
Testoni-Sciorilli: *Lu mazzemarello;* Bonfanti-Benedetto: *Ritorna a Napoli;* Testoni-Panzeri-Colì: *Chiudo il mio cuore;* Morbelli - Filippini: *Sulla carrozzella;* Santeoli-Miglioli: *Perchè?;* Marraffa-Lo Savio: *Vecchia strada;* Deani-Monreal: *Tani;* Lostaglio-Rosi: *Blues melody*

17,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ANTONIO PEDROTTI con la partecipazione della pianista **Ella Goldstein**
Smetana: *Moldava;* Borodine: *Sinfonia in si minore n. 2:* a) Allegro, b) Scherzo, c) Andante - Finale; Ciaikowsky: *Concerto in si bemolle minore op. 23, n. 1:* a) Allegro non troppo e molto maestoso - allegro con spirito, b) Andantino semplice, c) Allegro con fuoco
Orchestra sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata il 20-7-'55 dalla Basilica di Massenzio in Roma
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19 — **Musica da ballo**

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Vigilio Piubeni e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Il trenino dei motivi*

IL VENTILATORE
di **Amurri** e **Castaldo** realizzato da Gino Magazù

22 — **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22,30 **Concerto del violinista Riccardo Brengola e della pianista Giuliana Bordoni Brengola**
Prokofieff: *Sonata op. 94:* a) Moderato, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro con brio; Bloch: *Tre quadri di vita ebraica:* a) Vidui, b) Nigun (Improvvisazione) c) Simchas Torah

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa**
Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

10,45 Parla il programmista

11-12 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi, Luciano Benevene, Tino Vailati, Clara Jaione e Wanda Romanelli
Martelli-Castellani-Mariotti: *Aria di mare;* Rastelli-Avitabile: *Le rose bianche;* Rastelli-Jimenez: *La Vaquita;* Colombi-Bassi: *Che coppia fortunata;* Cherubini-Fragna: *Nun se scherza co' l'amore;* Milozas-Danpa-Bardo: *Al festival del mambo*
(Carpano)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
Il Quartetto Cetra presenta
Storielle a quattro voci
(Esso Flit)

14 — **Il contagocce**
Vecchie glorie
(Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

15 — **Lo scrigno delle sette note**

POMERIGGIO DI FESTA

16 **VARIETA' IN VACANZA**
di Carlo Veo - Realizzazione di Tito Angeletti

16,45 **Programma scambio tra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana**
A VOUS, MAESTRO!

17,15 **Sentimento e fantasia**
Piccola enciclopedia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

17,45 **Parla il programmista TV**
MUSICA E SPORT
con le orchestre dirette da Angelo Brigada, Bruno Canfora e Francesco Ferrari
Nel corso del programma:
Radiocronaca del Criterium Partenopeo dall'Ippodromo di Agnano

19 — **MA CHE COSA E' QUEST'AMORE?**
di **Achille Campanile** e **Vincenzo Rovi**
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Porelli e Luca Ronconi - Nona puntata - Regia di **Nino Meloni**

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Il trenino dei motivi*

LA SIGNORA E IL SIGNORE TAL DEI TALI
di **Nicola Manzari**
con la partecipazione di **Marisa Vernati** e **Carlo Dapporto**

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **CANTATE CON NOI**
Orchestra diretta da Carlo Savina
Presenta Mario Riva con la partecipazione di Riccardo Billi
(Olio Dante)

22 — **Poesia per tutti**
Appuntamento domenicale con Michele Galdieri
Motivi in tasca

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Note di notte**
Un programma di Rosalba Oletta

Questa graziosa fanciulla è Rosanna Cini, studentessa romana al terzo anno di legge e una delle nuove speranze della canzone italiana. La sua « scoperta » è assai recente e risale alle clamorose competizioni del « Campanile d'oro » alle quali Rosanna partecipò in difesa dei colori della squadra goliardica romana. Un successo lusinghiero, il suo, per lo stile malizioso e leggero del suo canto; un successo coronato da un bel contratto, per una serie di registrazioni presso una delle orchestre della RAI, e da un altro, non meno entusiasmante, offertole da una grande Casa di dischi. Rosanna Cini canta con l'orchestra diretta da Bruno Canfora, in programma alle 17,45 *(Foto Luxardo)*

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16 — **Vito Frazzi**
Quartetto per archi
Adagio, cantabile, allegro moderato - Andantino - Allegro con brio
Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ercole Giaccone, Renato Valesio, *violini;* Carlo Pozzi, *viola;* Giuseppe Ferrari, *violoncello*

16,30 **Lavoro e ambiente**
Enrico di Rovasenda: *La difesa della personalità del lavoratore come fine delle scienze del lavoro*

17 — **Aspetti del concerto solistico nel Novecento**
D. Sciostakovic: *Concerto per pianoforte, tromba e orchestra op. 35*
Allegro moderato - Lento - Moderato - Allegro con brio
Solisti: Leonida Hambro, *pianoforte;* Ralph Keffler, *tromba*
Orchestra New Chamber Music diretta da Paul Wolfe
P. Hindemith: *Concerto per violino e orchestra*
Moderato un poco agitato - Lento - Vivace
Solista Henry Merkel
Orchestra della Società dei Concerti Lamoureux diretta da Roger Desormière

17,50 **Giosue Carducci oratore**
a cura di Antonio Baldini

18,20-18,30 Parla il programmista

---

19 — **Biblioteca**
Gli smarrimenti del cuore e della mente di Crébillon fils, a cura di Bruno Fonzi

19,30 **Grandi interpreti**
Quartetto Busch
J. Brahms: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*
Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto

20 — **Relazioni pubbliche e produttività**
Gino Martinoli: *I rapporti fra direzione e personale nelle imprese industriali*

20,15 **Concerto di ogni sera**
L. v. Beethoven: *Concerto per violino e orchestra op. 61*
Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò
Solista David Oistrach
Orchestra sinfonica diretta da Alexander Gauk

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **BORIS GODUNOV**
Dramma musicale in un prologo e quattro atti (da Puskin e Karansin)
Parole e musica di **Modesto Mussorgsky**
Boris Godunov, Pimen, Varlaam — *Boris Christoff*
Teodoro, Marina — *Eugenia Zareska*
Xenia — *Ludmilla Lebedeva*
La nutrice, L'ostessa — *Lidia Romanova*
Il principe Sciuisky, Il boiardo Krustciov, Missail — *André Bielecki*
Tchelkalov, Rangoni — *Kim Borg*
Il falso Dimitri — *Nicolai Gedda*
Il boiardo di corte — *Gustav Ustinov*
L'innocente — *Vassili Pastornak*
Direttore **Issay Dobrowen**
Cori russi di Parigi
Orchestra della Radiodiffusion et Télévision Française

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-0,30 : Musica leggera e canzoni
0,36-1 : Valzer celebri
1,06-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni da film e riviste
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica sinfonica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Fragna)
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Canzoni napoletane
5,06-5,30 : Musica da camera
5,36-6 : Complessi caratteristici
6,06-6,45 : Ritmi e canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

DOMENICA 31 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

10,15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — S. Messa
Indi:
Porto di luce
Documentario religioso

16,30 Pomeriggio sportivo
Ripresa diretta dell'incontro di tennis Italia-Svezia per la Coppa Davis

Gli azzurri del tennis incontrano la forte squadra svedese per la finale europea della Coppa Davis. E' un anno particolarmente felice per il nostro tennis. I « cappotti » inflitti alla Danimarca, alla Germania ed all'Inghilterra nei precedenti turni della Coppa Davis hanno messo alla ribalta le nostre racchette che, in questo momento sono considerate tra le più forti del mondo. Il pronostico è per Gardini, per Merlo e per la coppia Pietrangeli-Sirola

17,30 IL MERCANTE DI VENEZIA
di William Shakespeare
Traduzione di Paola Ojetti
Personaggi ed interpreti:

Il doge di Venezia *Ottorino Guerrini*
Il principe del Marocco *Nando Gazzolo*
Il principe d'Aragona *Gianni Bortolotto*
Antonio *Romolo Valli*
Bassanio *Giorgio De Lullo*
Graziano *Raoul Grassilli*
Salanio *Nino Cestari*
Salarino *Andrea Bosic*
Salerio *Gianni Lepsky*
Lorenzo *Osvaldo Ruggieri*
Shylock *Memo Benassi*
Tubal *Armando Alzelmo*
Lancillotto Gobbo *Anna Maestri*
Il vecchio Gobbo *Guido Verdiani*
Baldassarre *Natale Peretti*
Stefano *Dino Peretti*
Leonardo *Sergio Tosatto*
Un segretario *Aldo Alori*
Servo di Antonio *Sergio Santernecchi*
Porzia *Valeria Valeri*
Nerissa *Dina Sassoli*
Gessica *Anna Maria Guarnieri*
Patrizi veneziani, ufficiali della Corte di Giustizia ,un carceriere, servi di Porzia e dei Principi, musici

Scene e costumi di Piero Zuffi
Regia di Mario Ferrero.

21 — Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
a cura di Sandro Pallavicini

21,25 Dal Teatro Malibran di Venezia
DUECENTO AL SECONDO
Gioco televisivo presentato da Garinei e Giovannini e condotto da Mario Riva
Realizzazione di Romolo Siena

22,25 Appuntamento con la novella
« Al mare »
di Giovanni Comisso
Lettura di Carlo D'Angelo

22,40 Balletto di Francia della collezione « La marcia del tempo »
La ballerina di Degas
Musica di Ivan Kogan-Semenoff

22,50 La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II).

CALABRIA e CAMPANIA

14,30 « Il lampione di Fuorigrotta » (Catanzaro 2 - Cosenza 2 - Napoli 2 - Salerno 2).

EMILIA E ROMAGNA

14,30 « El pavajon » (Bologna 2).

LAZIO e UMBRIA

14,30 « Campo de' fiori » (Roma 2).

LIGURIA

14,30 « Na mal de gianco », di Baccino e Precetti (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2).

LOMBARDIA

14,30 « El gamba de legn » (Milano 1).

MARCHE

14,30 « El Guasco » (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

14,30 « Bondicerea » (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

PUGLIE e LUCANIA

14,30 « So' cose nostre » (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Musiche e canti sardi (Cagliari 1 - Sassari 2).

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2).

14,40 « Musa dialettale » Presentazione e lettura di poesie dialettali sarde a cura del prof. Nicola Valle (Cagliari 1).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

TRENTINO - ALTO ADIGE

11-12,30 Programma altoatesino - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Orgelmusik - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - Ausschnitt aus dem 1. Landessingen in Bozen: Es singt die Mädchengruppe Signat - Operettenzauber - Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - Lotto - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 Maranza II - Merano 2).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti della montagna (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

14,30 La settimana nelle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - W. M. Schede: « Geigenschicksale » Hörfolge in zwei Teilen; Regie: Robert Bichler - Tanzmusik (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENETO

14,30 Commedia dialettale (Venezia 2).

VENEZIA GIULIA e FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

9 **Servizio religioso evangelico** - 9,15 Vedette di Parigi, programma organizzato in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française - 9,40 Alec Siniavine al pianoforte - 10-11,15 S. Messa da San Giusto (Trieste 1).

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - La settimana giuliana - 13,50 **Musica leggera** - Blanc: Malombra; Albanese: Serenata '800; Manno: Controgambetto - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La verità allo specchio - 14,30 « Itinerari giuliani », a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

14,30 « El campanon », settimanale di vita triestina (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, commento alla giornata sportiva regionale e bollettino meteorologico (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino e calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8,30 Echi nostrani - 9 Trasmissione dell'agricoltore.

10 S. Messa da San Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi: « Il pescinlino d'oro » - 12,30 Musica operistica.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario e notiziario - 14,30 Strauss: Così parlò Zaratustra - 17 Coro di Longera-Cattinara - 19,30 Canzoni slovene.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20,30 « La fanciulla del West », opera in tre atti di Giocomo Puccini - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Estere

ANDORRA

19 A richiesta. **19,30** Orchestra Eddie Warner. **19,40** Novità per signore. **20,20** Danze del Carnet di ballo. **20,45** Rassegna serale. **21** Pauline Carton. **21,15** Corriere degli ascoltatori. **21,25** Radio-Star. **21,35** Pranzo a Rio. **22** Cocktail di canzoni. **22,20** Musica italiana. **22,30** Tre valzer. **22,35** Confidenze. **22,45** Music-Hall. **23,03** Ritmi moderni. **23,30** Club danzante. **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Eugène Ormandy. Sibelius: a) **Sinfonia n. 11**; b) **La fanciulla di Pohjola;** c) **Le Oceanidi;** d) **Finlandia. 19,30** De Falla: **Sevillana. 19,40** Notiziario. **19,58** Giardini: **Tamburino e giga per due violoncelli. 20,02** Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard. **20,32** « La nascita del giorno », di Colette; con Madeleine Renaud e Jean-Louis Barrault. **22** « Cacciatore maledetto », di Gilbert Cesbron. Frammenti letti da Pierre Fresnay. **22,45** Concerto di musica da camera diretto da Pierre Capdevielle. Solisti: violinisti Colette Lequien e Bernard Muller. Rameau: **Concerto n. 2;** Marin Marais: **Suite per due viole;** M. A. Charpentier: **David et Jonathan,** preludio atto III; Rameau: **Concerto n. 5. 23,46-24** Notiziario.

PARIGI-INTER

18,30 Festival di Aix-en-Provence: Concerto diretto da Louis de Froment. Rameau: **Terzo concerto;** Blavet: **Concerto per flauto in la minore** (solista: J. P. Rampal); Fauré: **Notturno di Shylock;** Despard: **Concertino a quattro;** Damase: **Tre corali;** Turina: **Oracion del torero;** Hindemith: **Ode funebre;** Bartok: **Danze popolari rumene. 20** Parigi all'ora delle stelle. **20,30** Concerto della « Piccola Accademia » di Firenze diretto da N. Jenkins. Vivaldi: **Concerto funebre;** Clementi: **Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra** (solista: Carlo Bussotti); Cambini: **Sinfonia concertante n. 4 in re maggiore per due violini** (solisti: Orrea Pernel e Aldo Redditi); Brunetti: **Sinfonia in sol minore n. 22. 21,55** Concerto del chitarrista Alessandro Lagoya. Dessagnes: **Danza nobile;** Ponce: **Valzer;** Villa-Lobos: **Due preludi;** Pujol: **Villanesca;** Torroba: **Notturno;** Presti: **Danza ritmica;** Lauro: **Danza venezuelana. 22,30** Musica viennese. **23,30** Musica da ballo. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Varietà. **19,43** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** La mia cuoca e la sua bambinaia. **19,55** Notiziario. **20** Varietà **20,15** Il giuoco dei ritratti. **20,30** Tromba o campanello. **20,45** Stelle al sole. **21** Complesso Freddy Balta. **21,30** Bing Crosby. **21,45** Carmen Dragon e la Hollywood Bowl Symphony Orchestra. **22** Notiziario. **22,10** Confidenze. **22,20** Miguel Amador. **22,30** Orchestre Geraldo e Armando Orefice. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Orchestre L. Hampton e Luis Mariano.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Sport. **19,30** La settimana di Bonn. **20** Passeggiata a Vienna, varietà musicale. **21,45** Notiziario. Sport. **22,15** Musica da ballo. **22,45** « Sonnambuli e altri sognatori », cabaret. **23,15** Melodie varie. **24** Ultime notizie. **0,15** Concerto diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solista flautista Gerhard Otto) - Henry Purcell: **Ciaccona in sol minore per archi;** Joseph Haydn: **Concerto in re maggiore per flauto e orchestra d'archi;** Gioacchino Rossini: **Sonata per archi. 1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. **19,50** Lo spirito del tempo. **20** Musica leggera. **21** Ludwig van Beethoven: a) **Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e piccola orchestra** (1784); b) **Sinfonia n. 1 in do maggiore** (Orchestra diretta da Kurt Schröder, solista Magda Rusy). **22** Notiziario. Sport. **22,30** Novità cinematografiche. **23** Musica da ballo.

MUEHLACKER

19 A braccetto per le strade di Parigi (dischi). **19,30** Notiziario. **19,40** Agricoltura e politica, conversazione di Fritz Sternberg. **20** Dal Festival di Salisburgo - **Il flauto magico,** opera in due atti di W. A. Mozart, diretta da Georg Solti. **22,45** Notiziario. Sport. **23,15** Musica da ballo. **24** Ultime notizie. **0,10-1,10** Musica e danze.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Concerto diretto da Charles Mackerras. Solista: tenore Rowland Jones. **19,17** Concerto solista. **19,45** Funzione religiosa. **20,30** « Tre uomini in barca », di Jerome K. Jerome. Adattamento radiofonico di Mollie Greenhalgh. **21** Notiziario. **21,15** La scoperta dei laghi. **22,15** Concerto vocale diretto da Reginald Redman. Solista: soprano Isabel Watts. Canti folcloristici e canti tradizionali. **22,38** « A Sedative at Daybreak », poema di Laurence Whistler letto da Marius Goring. **22,52** Epilogo.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Trattenimenti radiofonici. **20,30** Canti sacri. **21** Joan Butler, soprano, e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **22** Notiziario. **22,15** Canti sacri. **22,30** Il viale delle melodie. **23,15** « Il signor e la signora Musica », conversazione musicale.

ONDE CORTE

6 Musica di Bach. **6,15** Concerto diretto da Charles Mackerras. **8,15** Marce e valzer. **10,30** Musica di Bach. **10,45** Dohnanyi: **Variazioni su un canto infantile per orchestra e pianoforte concertante. 13 La bella addormentata nel bosco,** musica da balletto di Ciaikowsky, diretta da Gilbert Vinter. **15,15** Max Bruch: **Concerto n. 3 in re, op. 58, per violino e orchestra. 16,15** Stelle della rivista. **16,45** Complesso ritmico Billy Mayerl. **18,30** Panorama di varietà. **19,30** « Brat Ferrar », commedia radiofonica di Cyril Wentzel, tratta dal romanzo di Josephine Tey. **21,15** Rassegna musicale. **21,30** Canti sacri. **22,15** Musica da ballo. Orchestra Victor Silvester. **23,15** « La famiglia Archer », di Webb e Mason.

SVIZZERA

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **9,45** Walter Lang: **Intermezzo su una canzone popolare ticinese;** Edward Staempfli: **Tema e variazioni su una canzone ticinese;** Otmar Nussio: **Trittico e leggende ticinesi. 10,30** Dvorak: **Quartetto in re maggiore, op. 23. 11** D'Indy: **Sinfonia in sol maggiore op. 25 per orchestra e pianoforte. 11,25** Musica sacra. **12** Ravel: a) **Tzigane,** rapsodia da concerto; b) **Valses nobles et sentimentales. 12,30** Notiziario. **12,40** Musica leggera. **13,15** « Pazzesco », radiorivista di Massucci e Pogliotti. **14** Quintetto moderno. **14,45** Concerto bandistico diretto da Guido Soldini. **15,15** « Guglielmo Tell », tragedia in cinque atti di Federico Schiller. Adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi. **16,55** Tè danzante. **17,15** « Ca' Sirena », fantasia dialettale di Leo Rocchi. **18,15** Rachmaninoff: **Concerto per pianoforte e orchestra. 19,15** Notiziario. **19,25** Voci care del melodramma italiano. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20,15** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solisti: oboisti Giuseppe Scanniello e Aloys Burkhalter - Telemann: **Musica conviviale per due oboi principali, orchestra di archi e cembalo;** Mozart: **Les petits riens,** musica da balletto K. V. 10; Wagner: **Idillio di Sigfrido;** Weber: **Oberon,** ouverture. **21,15** Paul Taffanel: **Quintetto per strumenti a fiato. 21,35** Luigi Dallapiccola: **Canti di prigionia. 22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,50** L'Oriente, realtà e miraggi. **20,10** La coppa delle vedette. **20,55** Orchestra Raymond Legrand. **21,15** « La parola di Cambronne », commedia in versi di Sacha Guitry. **21,50 La vie parisienne,** opera buffa in quattro atti di Jacques Offenbach, diretta da Jules Gressier. **22,30** Notiziario. **22,35** Dischi selezionati e presentati da Marcel Sénéchaud. **23,05-23,15** Radio Losanna vi dà la buona sera!

LUNEDI 1° AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - Musiche del mattino

Detti e motti (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli e la sua orchestra** (8,15 circa)

11 — **« Tanti fatti »**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole - Edizione per le vacanze

11,30 Debussy: *Tre notturni per orchestra:* a) Nuages, b) Fêtes, c) Sirènes

12 — **Dalla Basilica S. Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi: Celebrazione della Festa del Perdono**
« Messaggio per l'apertura del Perdono nel mondo »

(Foto Alterocca)

La cappella della Porziuncola nella Basilica di Santa Maria degli Angeli in Assisi da dove avrà luogo la trasmissione delle ore 12

12,15 **Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Achille Togliani, Gino Latilla, il Quartetto Harmonia e Carla Boni
Ciervo-Granelli: *Comme te l'aggi'a ddi?;* Gargiulo-Spagnolo: *'E llampare;* Manlio-Gigante: *'nnammuratella mia;* Ciervo-Nati-Fusco: *Luna chiara;* Di Martino-Pirozzi: *Geluso 'e te;* De Crescenzo-Rendine: *'A luna chiena*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 **Album musicale**
Orchestra diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Punto contro punto,* cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto,* note sulle arti figurative di Valerio Mariani

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Giancarlo Festa al pianoforte

17 — **Orchestra diretta da Angelo Brigada**
Cantano Lucia Mannucci ed Emilio Pericoli
Seiler: *Strictly instrumental;* Bisogni-D'Esposito: *'Nu poco 'e bene;* Williams-Rappolo: *627 Stomp;* Bonagura-Impallomeni: *I' nun ce credo...;* Tolen: *Saxes's blues;* Medini-Soffici: *Nessuno sa...;* Narvas: *Make love to me;* Mangieri: *Invano cercherai*

17,30 *La voce di Londra*

18 — **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Soprano Liliana Aprea - Pianista Tito Aprea
Cesti: *Intorno all'idol mio;* Traetta: *Ma che vi costa signor tutore;* Pizzetti: *Ninna nanna di Uliva;* Castelnuovo-Tedesco: *La pastorella;* Debussy: *Les cloches;* Ignoto: canto popolare romano: *Le stelle de lu cielo;* Donizetti: *La conocchia,* canto popolare napoletano; Ruiz Aznor: *Quien, ha quitado el ramo?;* Granados: *El majo discreto*

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Lorenzo Giusso: *Discussioni sul Rinascimento*

18,45 **Da Montmartre a Copacabana**

19,15 *Congiunture e prospettive economiche,* di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti

20 — **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Il trenino dei motivi*

21,05 **COMMEMORAZIONE DI PIETRO MASCAGNI NEL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE**
Ildebrando Pizzetti: Omaggio a Pietro Mascagni
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Direttore ALFREDO SIMONETTO
Partecipano le signore **Luisa Malagrida, Bruna Rizzoli** e **Vera Presti,** ed i signori **Antonio Annaloro** e **Dino Formichini**
Istruttore del coro **Nino Antonellini**
1) *Guglielmo Ratcliff,* Introduzione; 2) *Silvano,* « S'è spento il sol »; 3) *Lodoletta,* « Flammen perdonami »; 4) *Iris:* a) Danza della bellezza, della morte e del vampiro, b) La piovra; 5) *Isabeau:* a) « Onde di polve », b) « E passerà la viva creatura », c) « I tuoi occhi »; 6) *Parisina:* a) « Ah, meglio in selva vivere »; b) « Ma parla, dimmi »; 7) *Nerone,* « Danzo notte e dì »; 8) *Le Maschere,* Pavana; 9) *Il piccolo Marat:* a) « La mamma ritrovò »; b) Va nella tua stanzetta »; 10) *Iris,* La notte - I primi albori - I fiori - L'aurora - I primi raggi - Il sole - Il giorno
Nell'intervallo: **Testimonianze di interpreti ed amici**
Al termine: Musica leggera per orchestra d'archi

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **Le canzoni della pista di lancio**

10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Nilla Pizzi** e **Teddy Reno** presentano
In due si canta meglio
Morghen: *Accussì;* Devilli - Reichner: *Babbo ama il mambo;* Carosone: *Maruzzella, Maruzzè;* Cortez: *Amiamoci stasera;* A. Romeo: *Zitto, zitto, zitto;* Serafin-Fabor: *Incontrarsi*
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Eduardo Lucchina e il suo complesso
(Pezziol)

14 — **Il contagocce**
Vecchie glorie
(Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Bruno Pallesi, il Trio Aurora, i Radio Boys e Nella Colombo
Larici-Torres: *Francis e Flo!;* Serafin-Sciorilli: *Canto del Niagara;* Bartoli-Hiver: *Non dirmi più;* Borella-Mariotti: *Chitarra viva;* Fiordispini-Capotosti-Olivares: *Recentissime;* Llossas: *Granada*
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Franco Pace, Pina Lamara, Gabriele Vanorio, Gina Cesareo e Nunzio Gallo
Manzo - Muratori: *Cuncettella;* Sacco - Saulle: *'E stesse rrose;* Avallone-De Rosa: *Onna d' 'o mare;* Amato-Russo: *Famme sunnà;* Califano-Cannio: *'O surdato nnammurato*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Concerto in miniatura: soprano Georgette Engel Bizet - *La donna d'oggi nella vita d'oggi,* a cura di Lilli Cavassa e Paola Angelilli - *Folklore musicale d'Italia - Francobolli in trasparenza,* a cura di O. B. Scurto

17 — **IL PADRE DELLO SPOSO**
Avventura musicale di **Dino Verde**
Musiche originali di Pier Emilio Bassi
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Regia di **Riccardo Mantoni**
Replica dal Programma Nazionale

18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI

19 — **Canne al vento**
Romanzo di Grazia Deledda - Adattamento di Nino Meloni - Sesta puntata

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Il trenino dei motivi*
Riz Ortolani e la sua orchestra
(Franck)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 *Palcoscenico del Secondo Programma*
GALLINA VECCHIA
di AUGUSTO NOVELLI
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Nunziata	*Wanda Pasquini*
Bista	*Rodolfo Martini*
Gina	*Gianna Sammarco*
Ugo	*Franco Fontani*
Angiolo	*Franco Luzzi*
Carolina	*Nella Barbieri*
Maria	*Marcella Novelli*

Regia di **Umberto Benedetto**
Al termine: **Ultime notizie**

22,15 **Bianco e nero**
Fantasia musicale

23-23,30 **Siparietto**
Orchestra diretta da Bruno Canfora

Georgette Engel Bizet, cantante franco-sudamericana. Ha esordito alla Radio Argentina nel 1947 ed ha compiuto una lunga serie di tournées nelle più importanti metropoli sud-americane ed anche in Europa, dove ha studiato canto. Ha soggiornato a lungo anche in Italia dove ha inciso con il complesso diretto da Vigilio Piubeni alcune originali interpretazioni. Ascoltatela nel « Concerto in miniatura » delle ore 16 *(Foto Luxardo)*

TERZO PROGRAMMA

19 — **Ernst von Dohnanyi**
Suite in fa diesis minore, op. 19
Andante con variazioni - Scherzo - Romanza - Rondò
Orchestra sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent

19,30 **La Rassegna**
Scienza, a cura di Antonio Borsellino
F. G. Houtermans: *L'età della terra* - Antonio Borsellino: *Un libro sulla televisione di Bernard Grob* - Notiziario

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. Chopin: *Quattro Impromptus*
In la bemolle maggiore op. 29 - In fa diesis maggiore op. 36 - In sol bemolle maggiore op. 51 - In do diesis minore - op. postuma (Fantasia impromptu)
Pianista Alfred Cortot
R. Schumann: *Secondo trio in fa maggiore op. 80*
Molto animato - Con espressione intima - In tempo moderato - Non troppo vivo
Esecuzione del Trio di Bolzano

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **IL RISORGIMENTO**
Tredici narrazioni storiche di Riccardo Bacchelli e Gerardo Guerrieri
5. *Le speranze d'Italia*
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Musiche dell'epoca elaborate da Achille Schinelli
Regia di Marco Visconti

22,15 **Aspetti del concerto solistico nel Novecento**
M. Ravel: *Concerto in sol per pianoforte e orchestra*
Allegramente - Adagio assai - Presto
Solista Jacqueline Blancard
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Concerto per la mano sinistra
Pianista Robert Casadesus
Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

23 — **Racconti scritti per la Radio**
Goffredo Parise: *La signora Mandolino* (Lettura)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-0,30 : Ritmi e canzoni
0,36-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Savina)
3,06-3,30 : Musica leggera
3,36-4 : Musica operistica
4,06-4,30 : Canzoni napoletane
4,36-5 : Musica da camera
5,06-5,30 : Musica operistica
5,36-6 : Solisti di fisarmonica
6,06-6,45 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LUNEDI 1° AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17,30 Il vagabondo della steppa
Film - Regia di M. Waszynsky
Produzione: Feniks Film
Interpreti: Juno Steposchi, Elena Barcesca, Walter Zacarew

21 — Telegiornale e Telesport

21,20 Comica finale
Programma realizzato dalla Cineteca Italiana a cura di Walter Alberti e Gianni Comencini
Settima puntata: « Larry Semon, detto Ridolini »

La popolarità di Ridolini è dovuta soprattutto all'intuito di questo comico per il ritmo cinematografico realizzato con i più folli inseguimenti e le famosissime acrobazie. Verrà presentata un'antologia dei seguenti film: Ridolini al bagno penale, La collana della suocera, Ridolini esploratore, Ridolini detective.

21,45 Telecamere in vacanza
In Val Gardena

Per il secondo numero della rubrica, dopo le vacanze marine della Versilia, è stato scelto un soggiorno montano. Alfredo Todisco condurrà una inchiesta giornalistica fra i villeggianti ed i turisti che affollano la Val Gardena, una delle più belle delle nostre Alpi.

Regia di Vito Molinari

22,15 Nuovi film italiani

22,30 Folie Restaurant
Pantomima ideata e diretta da Jacques Lecoq
Musiche originali di Gino Negri
Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

23 — Replica Telegiornale e Telesport

Jacques Lecoq, ideatore e direttore della pantomima « Folie Restaurant » in onda alle 22,30

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II).

CALABRIA e CAMPANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

14,30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1).

14,55 Notizie di Napoli (Napoli 1).

16,20 Chiamata marittimi (Napoli 1).

EMILIA E ROMAGNA

14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).

LAZIO e UMBRIA

12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Roma 2).

LIGURIA

12,30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2).

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA

12,15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

12,30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

MARCHE

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

12,30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

12,50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

PUGLIE e LUCANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Bari 2).

14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

SARDEGNA

12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Sassari 2).

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

SICILIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

14,30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1).

TOSCANA

12,30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1).

14,45 Trasmissione per i Ladini della Val Gardena (Bolzano 1).

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. Nobl: « Wissenschaft und Schwindel » - Kammermusik mit dem Pianisten Gabriel Tacchino - J. S. Bach: Präludium u. Fuge n. 14; F. Poulenc: Perpetuum mobile; Marcel Bitsch: La complainte de la princesse sans Prince - Cligne - Musette; C. Saint-Saëns: Toccata in Fis-moll; C. Debussy: L'isle joyeuse - Schalger-Parade - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

VENETO

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

VENEZIA GIULIA e FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Listino Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34: **Musica sinfonica** - Tocchi: Luna Park (Suite per balletto) - **Due celebri canzoni napoletane** - E. A. Mario: Santa Lucia luntana; Lama-Bovio: Silenzio cantatore - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La stecca dei giornali (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Musica leggera e rassegne varie.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica operistica - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Musica sinfonica e varia - 19,15 Il racconto della mammina.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20,30 Fantasia di Offenbach - 21 Carte geografiche testimoni del progresso - 22 I migliori dipinti del Caravaggio 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Estere

ANDORRA

19,15 Cocktail di canzoni. **19,30** Novità per signore. **20** Tre canzoni e una vedetta. **20,20** Henry Leca e i suoi ritmi. **20,45** Rassegna serale. **21** Martini Club. **21,30** Concertino. **21,45** Venti domande. **22** Chiacchiere di Jacqueline Duraton. **22,05** Canti e danze. **22,15** Concerto. **22,40** Sotto il segno di Parigi. **22,45** Music-Hall. **23,03** Ritmi moderni. **23,30** Pagine sinfoniche. **23,45** Buona notte, amici! **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Musiche di Dvorak. **19,30** Notiziario. **19,58** Paganini: **Capriccio in la maggiore op. 1 n. 21. 20,02** Concerto diretto da André Cluytens. Solista: pianista Walter Gieseking. Berlioz: **Sinfonia fantastica;** Debussy: **Fantasia per pianoforte e orchestra;** Franck: **Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra;** Ravel: **Il valzer. 22,05** « Belle Lettere », rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. **22,25** Ritratti di famiglia: « Philippe Barrès ». **23,15** Musicisti italiani contemporanei: « Nielsen ». **23,46-24** Notiziario.

PARIGI-INTER

19,40 Dischi. **20** Canzoni e danze di tutti i tempi. **20,30** Da Vevey: **La festa dei vignaiuoli. 22** « Impromptu de Compiègne » di André Castelot. Musica originale di Georges Van Parys. **22,40** Meyerbeer-Lambert: **I pattinatori** (frammenti). **23** Notiziario. **23,05** Musica da ballo. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** La vedetta preferita. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Complesso Alvaro della Torre. **19,48** Canzoni parigine. **19,55** Notiziario. **20** Uncino radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** Il signor Champagne, Bénétin e il fisarmonicista Etienne Lorin. **21** Dischi preferiti. **22,01** Notiziario. **22,06** Suppé: a) **Cavalleria leggera,** ouverture; b) **Poeta e contadino,** ouverture; c) **La Dama di Picche,** ouverture. **22,30-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. **19,15** « Buon viaggio », varietà musicale. **21,30** Cronaca sportiva. **21,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** « Esiste ancora la grandezza nel comportamento degli esseri umani? », studio di Heinz J. Merkelbach. **23,30** Musica da camera - Beethoven: **Quintetto in do minore per due violini, due viole e violoncello, op. 104** (Quartetto Barchet e il violista Karl-Georg Mentrup). **24** Ultime notizie. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Introduzione alla radiocommedia. **20,05** « Il Segretario di Stato e la sua mania », radiocommedia di Kurt Heinicke. **21,15** Musica leggera. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** W. A. Mozart: **Quintetto d'archi in sol minore,** KV 516 (Quartetto Stross col violista Alexander Presuhn). **23** Nuovi libri di scienze naturali. **23,15** Melodie varie. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera. **20,45** « Andiamo in vacanza », allegro programma di Kurd E. Heyne. **21,30** Musica da ballo. **22** Notiziario. Pro e contro. **22,20** Trasmissione per il 50° compleanno di Karl Amadeus Hartmann. **23** Ritratto della poetessa Else Lasker-Schüler, di Albert Arnold Scholl. **23,30** Giuseppe Verdi: **Quartetto d'archi in mi minore, op. 68** (Quartetto Italiano). **24-0,10** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,25** Melodie. **18,45** Panorama di varietà. **19,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: contralto Gladys Ripley; pianista Eilen Joyce - Rossini: **Guglielmo Tell,** sinfonia; Saint-Saëns: **Sansone e Dalila,** aria; Schubert: **Sinfonia n. 8 in si minore** (Incompiuta); Grieg: **Concerto in la minore per pianoforte e orchestra;** Holst: **The Perfect Fool,** musica da balletto. **21** Notiziario. **21,15** « La scuola del dr. Wortle », di Anthony Trollope. Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box. **22,30** Rivista musicale. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **20** « Paul Temple e il mistero Madison », giallo di Francis Durbridge. Settimo episodio. **20,30** Panorama di varietà. **21,30** Chi di voi ha lo stesso nome di persone famose? **22** Notiziario. **22,20** Jazz britannico: Ottilie Patterson e la Banda Chris Barber. **22,35** Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley. **23,05** « Build Us a Dam », di Jon Manchip White. Prima puntata. **23,20** Musica da ballo. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

10,45 Orchestra Reginald Leopold. **11,30** Panorama di varietà. **12,30** Musica da ballo. Orchestra Victor Silvester. **14,15** Frederick Harvey e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **15,45** Arthur Hill e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. **16,15** Jazz Orchestra Vic Lewis. **17,15** Dischi. **18,30** Complesso Gerald Crossman e il pianista Frank Baron. **19,45** Organista Sandy Macpherson. **20** « Panorama della vallata del Nilo », di Louis Mac Neice. **21,15** Nuovi dischi. **22** Musica di Grieg. **22,15** Stelle della rivista. **23,15** La Musica e la Musa: « Benjamin Britten ».

SVIZZERA

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,40** Allocuzione del Presidente della Confederazione, on. dr. Max Petitpierre. **13** Canti svizzeri. **13,10** Canzoni e melodie. **13,30-14** Cori del Ticino. **17** « La fiera del buon umore », radiorivista di Delia Dagnino. **17,30** Tè danzante. **18** Musica richiesta. **19** Potpourri ticinese. **19,15** Notiziario. **19,40** Marce militari. **20 La festa dei vignaioli,** sintesi radiofonica. Musica di C. Hemmerling. Poema di Géo Blanc. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Intermezzo ritmico. **22,40-23** L'angolo del folclore, a cura di Vinicio Salati.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **20,10** Messaggi di svizzeri all'estero e agli svizzeri in patria. Allocuzione del signor Max Petitpierre, presidente della Confederazione. **20,30 La festa dei vignaioli,** poema di Géo H. Blanch. Musica di Carlo Hemmerling. **22** Liszt: **Années de pèlerinage;** Wagner: **Idillio di Sigfrido. 22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Per la sera della Festa Nazionale.

MARTEDI 2 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Detti e motti (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Bruno Canfora** (8,15 circa)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

10,30 **Dalla Basilica S. Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi: Festa del Perdono**
Solenne Pontificale - Supplica alla Madonna degli Angeli e Coro dei Pellegrini

12— Musica per archi

12,15 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Marisa Colomber, i Radio Boys, Bruno Pallesi, Irene D'Areni, Tullio Pane, il Trio Aurora e Carlo Pierangeli
Colombi-Concina: *Chiudimi la bocca;* Gentile-Camisasca: *Sette zulù;* Borella-Mariotti: *Chitarra viva;* Ciocca-Fallabrino: *El bongosero;* Biri-Mascheroni: *Margherita;* Larici-Reichel: *L'uomo col banjo;* Deani-Carter-Johnson-Alexander: *Cara cara bella bella;* Minoretti-Seracini: *Burattini;* Tettoni-Faraldo: *La mia canzone preferita;* Zito: *Sornione*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative,* di Raffaele De Grada - *Cronache musicali,* di Giulio Confalonieri

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Duo Pomeranz-Brandi

17— **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Bruno Rosettani, Vittorio Tognarelli, il Duo Blengio, Nella Colombo e Roberto Altamura
Cassia-Assenza: *La luna innamorata;* Di Biagio-Bonfanti: *Per chi raccoglierò le stelle alpine?;* Bertini-Ravasini: *Per un bacio d'amor;* Cherubini-Piubeni: *Cenere;* Devilli-Berlin: *Neve;* Ghislieri: *Non mi ridestar;* Testoni-Abbate-Karger: *Per l'eternità;* Michaels-Feller: *Latin Lady*

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18— **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

Giovanni Fenati, direttore del complesso che presenta musica da ballo alle 22,50

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20— **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Leandro Fernandez de Moratin autore de « Il sì delle ragazze »

21— *Il trenino dei motivi*

IL SÌ DELLE RAGAZZE
Tre atti di LEANDRO FERNANDEZ DE MORATIN
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Don Diego — *Tino Erler*
Don Carlos — *Enzo Tarascio*
Donna Irene — *Franca Mazzoni*
Donna Francisca — *Bianca Galvan*
Rita — *Jolanda Verdirosi*
Simòn — *Raffaele Giangrande*
Calamocha — *Manlio Vergoz*

Regìa di **Corrado Pavolini**

22,50 **La bacchetta d'oro**
Dal « *Dancing Esedra* » di Cattolica: Complesso Fenati
Presenta Nunzio Filogamo
(Pezziol)

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**

10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, il Quartetto Harmonia e Achille Togliani
Nisa-Schisa: *L'America è nata così;* Nerelli-Chillin: *Calafuria;* Larici-Bonifay-Roussell: *Amiamoci così;* Pinchi-Brito: *Nevrastenico;* Da Vinci-Maccari: *Un pezzetto di cielo;* Notorius-Porter: *Amo Parigi*
(Salumificio Negroni)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Franco Cerri e il suo complesso

14— **Il contagocce**
Vecchie glorie
(Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Mille e una nota
Un programma di Nino Piccinelli

15— Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
Cantano Gianna Quinti, Gianni Ferraresi, Maria Longo e Giuseppe Negroni
Bixio-Cherubini-Canfora: *Vicolo cieco;* Nisa-Redi: *Maddalena;* Fecchi-Vitale: *Desiderio di qualcosa;* Danpa-Antoniolli: *La maestrina della penna rossa;* Centi-Galluzzi: *Luna ascoltami;* Marquez: *Mambo en España*
Eros Sciorilli e la sua orchestra
Cantano Tony Pierotti, Carlastella, Vittorio Paltrinieri, Nunzio Gallo e il Quartetto Langosz
Tettoni-Chiri: *Campane fiorentine;* Gentile-Ricci: *Il mio tipo;* Giacobetti-Di Ceglie: *Sul muretto di Alassio;* Falpo-Mari-Ciervo: *Vasammece;* Testoni-Sciorilli: *Non puoi contar le stelle;* Giovannini - Garinei - Bonavolontà: *Quando Roma era una stampa del Pinelli;* Mariotti: *Marilù*

POMERIGGIO IN CASA

16 **IL GIORNO DI SAN PATRIZIO**
ovvero
L'ASTUTO LUOGOTENENTE
di **Richard Sheridan**
Traduzione di Clara Falcone
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Il tenente O' Connor — *Riccardo Cucciolla*
Il sergente Trounce — *Angelo Calabrese*
Il caporale Flint — *Renato Cominetti*
Il giudice Credulus — *Gino Pestelli*
Il dottor Rosy — *Giotto Tempestini*
La signora Brigida — *Jone Morino*
Lauretta — *Maria Teresa Rovere*

Regìa di **Marco Visconti**

17— **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione dei soprani **Luisa Malagrida** e **Bruna Rizzoli,** del mezzosoprano **Vera Presti** e dei tenori **Antonio Annaloro** e **Dino Formichini**
Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

18— **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il quaderno delle vacanze
a cura di Oreste Gasperini - Regìa di Riccardo Massucci
BALLATE CON NOI

Il Quartetto Harmonia partecipa alle 13 al programma di canzoni dell'orchestra diretta da Angelini. Da sinistra: Tilde Natil, Maria Grazia Cuneo, Carmen Tivoli e Maura Gui

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20— Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Il trenino dei motivi*
Alberto Rabagliati presenta
La valigia delle mie canzoni
con il duo pianistico Pomeranz-Brandi

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **SPETTACOLO IN PIAZZA**
SIRACUSA
Presenta Silvio Gigli
(Saipo Oreal)

22— **Appuntamento con André Kostelanetz**
Ultime notizie

22,30 **LA CAMOMILLA**
Rivistina notturna di **Simonetta** e **Zucconi**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Adattamenti musicali di Mario Consiglio - Regìa di Renzo Tarabusi

23-23,30 **Siparietto**
Gino Conte e la sua orchestra

TERZO PROGRAMMA

19— **Storia della letteratura americana**
a cura di Salvatore Rosati
15. Origini del realismo - Cenni bibliografici

19,30 **La poesia di Luis de Gongora**
a cura di Giuseppe Ungaretti

20— **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
L. Cherubini: *Il portatore d'acqua,* ouverture
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
B. Britten: *Concerto per pianoforte e orchestra*
Toccata - Waltz - Impromptu - March
Solista Jacques Abrams
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leopold Stokowsky

21— **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **L'opera di Fedor M. Dostoevsky**
a cura di Enzo Paci
6. *L'adolescente*

21,55 **Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach**
a cura di Guglielmo Barblan
Preludi e fughe dal Primo libro
In la maggiore - In la minore - In si bemolle maggiore - In si bemolle minore - In si maggiore - In si minore
Esecutori: Wanda Landowska, *clavicembalista;* Pietro Scarpini, *pianista*

22,55 Libri ricevuti

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-0,30 : Musica da ballo e complessi caratteristici
0,36-1 : Ritmi e canzoni
1,06-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni napoletane
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Fragna)
5,36-6 : Musica salon
6,06-6,45 : Ritmi e canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MARTEDÌ 2 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17,30 Mio padre il signor Preside
Un pensiero gentile
Telefilm - Regia di James Tinling
Interpreti: June e Stu Erwin, Ann Todd, Sheila James.

18 — **Monumenti d'Italia**
« S. Maria del Popolo »

21 — **Telegiornale**

21,15 **IL PAESE DEI CAMPANELLI**
Operetta di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato
(Registrazione effettuata l'11-12-1954)
Personaggi ed interpreti:

Pomerania	*Lola Braccini*
Atanasio	*Arturo Bragaglia*
Basilio	*Franco Coop*
Berta	*Dorina Coreno*
Bombon	*Fiorella Carmen Forti*
Hans	*Gino Mattera*
La Gaffe	*Nuto Navarrini*
Tom	*Natale Peretti*
Ethel	*Luisa Poselli*
Tarquinio	*Ermanno Roveri*
Annie	*Linda Sini*
Nela	*Edda Vincenzi*

Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana
Direttore Cesare Gallino
Coreografie di Dino Solari
Regia di Silverio Blasi

23,25 **Replica Telegiornale**

Edda Vincenzi e Gino Mattera in una scena dell'operetta « Il paese dei campanelli » di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato che sarà replicata alle ore 21,15 *(Foto Giola)*

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II).

CALABRIA e CAMPANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

14,30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1).

14,55 Notizie di Napoli (Napoli 1).

16,20 Chiamata marittimi (Napoli 1).

EMILIA E ROMAGNA

14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).

LAZIO e UMBRIA

12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Roma 2).

LIGURIA

12,30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2).

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA

12,15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

12,30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

MARCHE

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

12,30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

12,50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

PUGLIE e LUCANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Bari 2).

14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

SARDEGNA

12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Sassari 2).

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

SICILIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

14,30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1).

TOSCANA

12,30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1).

14,45 Giornale radio e Notiziazio regionale in lingua tedesca (Bolzano 1).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Kunst-und Literaturspiegel »: Der Nobelpreis und die Dichter der Welt - 7. Sendung: « Romain Rolland » - In der Zusammenstellung von Kosmas Ziegler - Es klingen die Geigen zum Tanze - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranzo II - Merano 2).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

VENETO

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

VENEZIA GIULIA e FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Listino Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica** - Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia; Meyerbeer: L'Africana, « O paradiso »; Bellini: La sonnambula, « Ah non credea mirarti »; Verdi: Luisa Miller, « Quando le sere al placido »; Puccini: Edgar, preludio - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,30 Trasmissione per i ragazzi: « Chi sa alzi la mano » (Trieste 1).

18,55 I dischi del collezionista (Trieste 1).

19,30 « Istantanee » - profili di giovani giuliani: Ugo Guarino (Trieste 1).

19,40 Tempo di rag (Trieste 1).

20 La voce di Trieste - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1).

21,05 Piccolo derby, con le orchestre Cergoli, Pacchiori, Russo e Safred (Trieste 1).

21,50 Concerto sinfonico diretto da Leonard Bernstein - Mozart: a) Don Giovanni, ouverture; b) Concerto in sol magg. per pianoforte KV 453 (Solista Leonard Bernstein) Orchestra Filarmonica Triestina. Prima parte della registrazione effettuata il 17-5-55 al Teatro Comunale G. Verdi di Trieste (Trieste 1).

22,30 Nostri giorni, al microfono Marino De Szombathely (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Musica leggera e rassegne varie.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica per voi - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Musica sinfonica e varia - 19,15 Classe unica - G. Montalenti: « La riproduzione sessuale ».

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 21 « Il giocatore » di Dostojewski - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Estere

ANDORRA

19,30 Novità per signore. **20,25** Dal mercante di novità. **20,40** Pasodobles. **20,45** Rassegna serale. **21** Orchestra brasiliana Los Maracaibos. **21,15** Il Club del sorriso. **21,37** Luis Mariano. **21,52** Mille grazie! **21,57** Le chiacchiere di Jacqueline Duraton. **22,05** Musica senza frontiere. **22,25** Canzoni del sud. **22,30** Cocktail di canzoni. **22,45** Music-Hall. **23,03** Ritmi moderni. **23,30** Dalla Quinta Strada. **23,40** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. **20** Per voi, signore! **21** Dischi incisi da Caruso. **21,15** Orchestra Omroep. **22** Notiziario. **22,15-23 Sinfonia n. 4 per orchestra d'archi.**

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 « Britannico », tragedia di Racine. Studio completo a cura di M.me Simone. **19,30** Notiziario. **19,58** Bach: **Siciliana. 20,02** Concerto diretto da Pierre Capdevielle. Malipiero: **Seconda sinfonia;** Karel Husa: **Divertimento per orchestra d'archi;** Charles Chaynes: **Concerto per orchestra d'archi;** Hector Campos-Parsi: **Divertimento per flauto, clarinetto e orchestra d'archi. 21,50** « Chi ne ha colpa?», a cura di André Gillois. **22,40** Teatro spagnolo « Federico Garcia Lorca » o « Il ritorno alle fonti ». **23,10** Chausson: **Sinfonia in si bemolle maggiore. 23,46-24** Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Dischi. **19,25** Attualità. **19,40** Musica sinfonica leggera. Eric Coates: **I tre uomini**, Ketelbey: **By the blue hawaian waters. 20** Gilles Sala e il complesso Eugène Delouche. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Johann Strauss: **Donne, vino e canto,** valzer. **21** Chitarrista Luise Walker. Santorsola: **Preludio all'intica;** Walker: **Variazioni su un'aria spagnola. 21,10** « Dialoghi di bestie », di Colette. Adattamento di Muse Dalbray. **21,35** Aspetto della giovane letteratura italiana. **21,45** Lehar: a) **Amore zigano,** ouverture; b) **Il conte di Lussemburgo,** valzer. **22** Concerto del Quartetto Lowenguth. Haydn: **Quartetto op. 27;** Schubert: **La morte e la fanciulla,** quartetto; Ravel: **Quartetto. 23,35** Musica da ballo. **0,03** Dischi. **1,57 - 2** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Canzoni parigine. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** L'avete riconosciuto? **19,55** Notiziario. **20** Regina d'un giorno. **20,45** Charles Aznavour. **21** E' la mia tournée. **21,15** Storie parigine. **21,40** Orchestra Norrie Paramor. **21,47** Pauline Carton. **22** Notiziario. **22,05** La musica attraverso le età. **22,20-23,30** Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Musica bandistica riprodotta. **19** Varietà musicale. **19,30** « The Running Man », di Allan Prior. **20,30** Parata di stelle. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Concerto solista. **22,15** « La mantide religiosa », sceneggiatura. **22,45** Conversazione. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Varietà musicale. **20** Musica richiesta. **20,45** « Il passaggio della tigre bianca », giallo di John Dickson Carr. **21,15** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Voce recitante: Richard Attenborough - Prokofieff: **Pierino e il lupo,** per voce recitante e orchestra; Dvorak: **Carnevale,** ouverture. **22** Notiziario. **22,20** Musica ritmica. **23,05** « Build Us a Dam », Jon Manchip White. Seconda puntata. **23,20** Musica ritmica. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Panorama di varietà. **7,45** Martin Lukins. **8,15** La Musica e la Musa: « Benjamin Britten ». **8,45** Complesso ritmico Billy Mayerl. **10,45** Shirley Abicair e il Trio Sidney Bright. **12,30** Motivi preferiti. **13** Quintetto Tom Jenkins. **13,30** Musica di Schubert. **14,15** Brahms: **Ouverture per un Festival Accademico;** Vaughan Williams: **Tuba Concerto** (solista: Philip Catalinet); Berlioz: **I Troiani,** due frammenti: « Caccia reale e temporale » e « Marcia troiana ». **15,15** Panorama di varietà. **16,30** Jack Collings. **17,15** Musiche di Bach e di Rimsky-Korsakoff. **19,30 Les deux pigeons** balletto di Messager. **20,30** Jazz. **21,15** Pianista Ralph Dollimore. **21,30** Varietà. **22** Musica di Schubert. **22,15** Marce e valzer. **23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **11** Paradisi: **Toccata e aria;** Scarlatti: a) **Sonata in re maggiore,** L. 424; b) **Pastorale,** L. 413; Boccherini: **Minuetto. 11,30** Concerto diretto da Bruno Amaducci - Francesco da Milano: **La canzon de li uccelli** (elab. di Renzo Bossi); Giovanni Platti: **Concerto per pianoforte e orchestra** (solista: Enrica Cavallo); Ignoto: **Aria fiamminga** (elab. di Renzo Bossi); Antonio Caldara: **Allemanda; gavotta; giga,** da una « Sonata da camera ». **12** Giovanni Pelli al pianoforte. **12,15** Vagabondaggio musicale. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** Bach: a) **Preludio e fuga in do diesis maggiore,** dal « Clavicembalo ben temperato », b) **Partita n. 1 in si bemolle maggiore. 13,30-14** Musica leggera. **17** Concerto diretto da Leopoldo Casella - Bizet: **Scene zingaresche,** da « La bella fanciulla di Perth », Messager: **Les deux pigeons,** balletto; Sigfrid Walter Müller: **Musica gaia. 18** Musica richiesta. **18,40** Glazunov: **Le stagioni,** balletto op. 67; Kodaly: **Danze di Galanta. 19,15** Notiziario. **19,40** Ballabili di Giovanni Strauss. **20** « Agenzia matrimoniale », radiorivista di Delia Dagnino. **20,35** Quattro sonate da camera a tre per due violini, violone e cembalo op. IV di Arcangelo Corelli: a) **Sonata IX in si bemolle maggiore;** b) **Sonata X in sol maggiore;** c) **Sonata XI in do minore;** d) **Sonata XII in si minore. 21,05** Antologia della musica vocale del Rinascimento. **21,50** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Concerto del Quartetto Roentgen - Boccherini: **Quartetto in sol minore op. 27 n. 2;** Julius Roentgen: **Quartettino in la minore;** J.P. Sweelinck: **Fantasia cromatica** (Allegro).

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,50** Il Foro di Radio Losanna. **20,10** Canzoni. **20,30** « La Rabouilleuse », quattro atti di Emile Favre, ispirati da Honoré de Balzac. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Il giuoco del jazz.

MERCOLEDI 3 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Detti e motti (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Vigilio Piubeni e la sua orchestra** (8,15 circa)

11 — **Mio figlio ha un grande avvenire**
Radiodramma di Alberto Casella
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa dell'Autore

11,45 Canta Henriette

12 — *Le conversazioni del medico*
a cura di Guido Ruata

12,15 **Le canzoni della pista di lancio**
con le orchestre dirette da Armando Fragna, Carlo Savina e Bruno Canfora
De Giusti-C. A. Rossi: *Ancora un bacio... e lasciami;* Bassi: *Sento nel cuore maggio;* Galdieri-Fusco: *Bocca non sorridere;* Franchini-Cella-Casiroli: *Sette camini;* Gentile - de Leitenburg: *Signora elegantissima;* Bata-Micheletti: *Un rimorso;* Lossa-Calzia: *Piccolo brigante;* Morbelli-Filippini: *Il lampionaio delle stelle*

Marcella Pobbe e Otello Borgonovo in una scena dell'« Adriana Lecouvreur » di Cilea che sarà trasmessa alle ore 21 *(Foto Giola)*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Cabaret internazionale

17,30 **Parigi vi parla**

18 — Ciaikowsky: a) *Serenata melanconica;* b) *Romeo e Giulietta*, ouverture fantasia
Violinista Jascha Heifetz

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
J. J. Trillat: *La diffrazione elettronica e le sue applicazioni*

18,45 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Cantano Gianna Quinti, il Poker di voci, Giuseppe Negroni, Gianni Ferraresi e Oscar Carboni
Giacomazzi: *Oppio;* Cavaliere-Zaldivar: *Torna la primavera;* Viezzoli: *La poesia di Venezia;* Ardo-Porter: *Wunderbar;* Spotti: *Uragano a Cuba;* Gay: *La wamp;* Callegari: *E' presto;* Testoni-Bassi: *Luna lunatica;* Olias: *Blue mirage*

19,15 **Congiure celebri**
La congiura dei Fieschi
a cura di Tommaso Bozza - Regìa di Vittorio Brignole

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — **Nello Segurini e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Il trenino dei motivi*

Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

ADRIANA LECOUVREUR

Commedia drammatica in quattro atti di Arturo Colautti, dalla omonima di Eugenio Scribe ed Ernesto Legouvé

Musica di FRANCESCO CILEA

Maurizio	*Nicola Filacuridi*
Il principe di Bouillon	*Carlo Badioli*
L'abate di Chazeuil	*Gino Del Signore*
Michonnet	*Otello Borgonovo*
Quinault	*Eraldo Coda*
Poisson	*Mario Vincenzi*
Il maggiordomo	*Egidio Casolari*
Adriana Lecouvreur	*Marcella Pobbe*
La principessa di Bouillon	*Fedora Barbieri*
M.lle Jouvenot	*Sandra Ballinari*
M.lle Dangeville	*Mitì Truccato Pace*

Direttore **Alfredo Simonetto**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Negli intervalli: I) *« Posta aerea »;* II) Sabatino Moscati: *Novità sulle scoperte del Mar Morto;* III) (ore 23,15) **Giornale radio**

Dopo l'opera: **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**

10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Bruno Pallesi, Irene D'Areni, il Trio Aurora, Marisa Colomber, Carlo Pierangeli e Tullio Pane
Paul-Allman-Davis: *Fischio in blues;* Filibello-Panzuti: *Corri caballero;* Liberati-Mascheroni: *Non t'amo più;* Larici-Auric: *Sur le pavé de Paris;* Filibello-Gelmini: *Vuie ca ve vulite bene;* Morgan: *Cha cha cha*
(Saipo Oreal)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Le canzoni di Eugenio Calzia
(Brillantina Cubana)

14 — **Il contagocce**
Vecchie glorie
(Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Il discobolo**
Attualità musicali

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Cantano Elsa Peirone, Corrado Lojacono, il Quartetto « Due più due » e Giorgio Onorato
Nisa-Ricciardi: *Perché piangi Muchacha?;* Biri-Camisasca: *Un cognac, cameriere;* Testa-Castaldo-Rossi: *Il treno del Nevada;* De Vera-Canfora: *Violette;* Rispoli-Granelli: *Tucche-tucche-tà!;* Locatelli-Maria Alonzo-Brunj: *Me pongo colorada*

Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Amedeo Pariante, Pina Lamara, Nino Nipote e Gina Cesareo
Russo-Vian: *'O filobus;* Brandi-Giannini: *Sole, sò;* Nisa-Vian: *'A sentinella;* Faccenna-D'Amore: *Che bellu suonno oi-nè;* Oliano-Acampora-Paracuollo: *Gelu-so d' 'o sole*

POMERIGGIO IN CASA

16 **Incredibile ma vero**
di Cesare Meano
Follie sul trono d'oro
Regìa di Amerigo Gomez

16,45 **MUSICA PER TRE ETA'**

17,45 **Concerto in miniatura**
Violoncellista Benedetto Mazzacurati - Pianista Giuseppe Broussard
Wilhelm De Fesh (rev. Moffat): *Sonata:* a) Preludio (Largo), b) Allemanda (allegro), c) Sarabanda (Largo), d) Minuetto (con grazia); Scriabine: *Studio op. 8 n. 11 per violoncello e pianoforte*

18 — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
Celestino e Rosami
Settimanale a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetti - Regìa di Ugo Amodeo
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Cantano il Quartetto «Due più due», Lucia Mannucci e Emilio Pericoli
Prado: *Pianolo;* Pognoni-Otto: *Dottor Swing;* Ross-Idelson: *T'accorgerai di me?;* Don Raye: *I'll remember april;* Mangieri: *Invano cercherai;* Bisogni-D'Esposito: *Nu' poco 'e bene;* Warrel: *Mogambo*

19 — **Canne al vento**
Romanzo di Grazia Deledda - Adattamento di Nino Meloni - Settima e ultima puntata

INTERMEZZO

19,30 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Il trenino dei motivi*

Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Achille Togliani, Carla Boni, Gino Latilla e il Quartetto Harmonia
Cesareo-Colonnese: *Me songo nnammurato;* Balena-Vairano: *Chiagneno pure l'onne;* Jovino-Festa: *'A bonanema 'e ll'ammore;* Mangieri: *Ddoje stelle so' cadute;* Mendes-Falcocchio: *Curiosità*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **IL PICCOLISSIMO TEATRO DEL QUARTETTO CETRA**

21,45 **Stasera si balla**
Ultime notizie

22,15 **HO VISTO IL MARE**
Radiocommedia di **Midi Mannocci**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Fortunato	*Corrado De Cristofaro*
Santino	*Rodolfo Martini*
Cleofe	*Ria Saba*
Mariano	*Ottavio Fanfani*
La signorina	*Mila Vannucci*
Amabile	*Wanda Pasquini*

Regìa di **Marco Visconti**

23-23,30 **Siparietto**
Orchestra diretta da Carlo Savina

TERZO PROGRAMMA

19 — **Conrad Beck**
Ouverture
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarzens
Concerto per viola e orchestra
Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro vivace
Solista Walter Kägi
Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Jean Meylan

19,30 **La Rassegna**
Arti figurative, a cura di Marziano Bernardi
Marziano Bernardi: *Van Dyck dopo tre secoli - I novant'anni di Bernard Berenson* - Costantino Baroni: *Come risorge il Museo del Castello Sforzesco*

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
G. F. Haendel: *Sonata in fa maggiore n. 12, per violino e basso continuo*
Adagio - Allegro - Largo - Allegro
Esecutori: Alexander Schneider, *violino;* Ralph Kirkpatrick, *cembalo;* Frank Miller, *violoncello*
F. Schubert: *Trio in si bemolle op. 99*
Allegro moderato - Andante un poco mosso - Allegro - Allegro vivace
Esecutori: Arthur Rubinstein, *pianoforte;* Jascha Heifetz, *violino;* Emanuel Feuermann, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Psicologie e psicologi d'avanguardia**
a cura di Emilio Servadio
I. Theodor Reik e il « primato dell'intuizione »

ANTOLOGIA DEL TERZO PROGRAMMA

21,35 **La terra promessa**
Frammenti di poema di Giuseppe Ungaretti
Presentazione di Leone Piccioni
Lettori: *Carla Bizzarri, Renée Reggiani, Gianni Bonagura, Sergio Fantoni, Michele Malaspina*
Realizzazione di Gian Domenico Giagni

22,10 **Socrate**
di Erik Satie
Dramma sinfonico in tre parti con voce sui « Dialoghi » di Platone - Traduzione di Victor Cousin
Ritratto di Socrate - Le rive dell'Ilisso - Morte di Socrate
Soprano Suzanne Danco
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Darius Milhaud

22,45 **Una fenice assai frequente**
un atto di Cristopher Fry
Traduzione di Ettore Violani e Franca Cancogni
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Dynamene	*Franca Mazzoni*
Doto	*Carla Bizzarri*
Tegeo-Cromis	*Fernando Cajati*
Il narratore	*Carlo Principini*

Regìa di Corrado Pavolini

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni napoletane
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Savina)
4,06-4,30 : Musica da camera
4,36-5 : Musica operistica
5,06-5,30 : Canzoni napoletane
5,36-6 : Voci in armonia
6,06-6,45 : Musica leggera

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MERCOLEDÌ 3 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17,30 Dopo cena
Telecommedia di Alwyne Whatsley e Lewis Stringer
con Marisa Mantovani e Ubaldo Lai
Regia di Mario Landi

Alwyne Whatsley e Lewis Stringer hanno disegnato in questa telecommedia i motivi poetici e no di una serata in casa, dopo la cena. Una serata come tutte le altre, nella quale però si snoda una vicenda di cui sono animatori due soli personaggi. Il giuoco dialogico dei quali costituisce l'elemento brillante di tutta la commedia intessuta su uno sfondo giallo-rosa.

21 — Telegiornale

21,15 ABBASSO LA RICCHEZZA
Film - Regia di Gennaro Righelli
Distribuzione: Lux Film
Interpreti: Anna Magnani, Vittorio De Sica, Virgilio Riento, Lauro Gazzolo, Galeazzo Benti, Laura Gore

Ambientato nel periodo dell'immediato dopoguerra e brillantemente interpretato, « Abbasso la ricchezza » è un film particolarmente vivace e divertente per i ricordi che suscita e per le situazioni gustosamente vere che presenta.

22,45 Le conquiste dell'uomo: gli abissi sottomarini

Prima trasmissione di una nuova rubrica quindicinale che si propone di illustrare gli sforzi compiuti dall'uomo per organizzare al suo servizio le forze della natura.

23,15 Ripresa diretta delle fasi conclusive di una riunione internazionale di pugilato imperniata sugli incontri:
Festucci-Stretz
Mitri-Bouraoui
(Dalla trasmissione sarà esclusa la zona di Roma)
Al termine della telecronaca:
Replica Telegiornale

Marisa Mantovani durante le prove della telecommedia « Dopo cena » che sarà presentata alle ore 17,30 *(Foto Bertazzini)*

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II).

CALABRIA e CAMPANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

14,30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1).

14,55 Notizie di Napoli (Napoli 1).

16,20 Chiamata marittimi (Napoli 1).

EMILIA E ROMAGNA

14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).

LAZIO e UMBRIA

12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Roma 2).

LIGURIA

12,30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2).

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA

12,15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

12,30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

MARCHE

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

12,30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

12,50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

PUGLIE e LUCANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Bari 2).

14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

SARDEGNA

12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Sassari 2).

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

SICILIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

14,30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1).

TOSCANA

12,30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1).

14,45 Trasmissione per i Ladini della Val di Fassa (Bolzano 1).

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kammermusik; Silvano Prestini, Oboe; Elsa Triangi, Klavier - Tommaso Albinoni: Konzert für Oboe u. Klavier, Op. 7 n. 3; G. Fr. Händel: Konzert für Oboe u. Klavier in G-moll - « Und ringsum rauscht das Meer. Juan Fernandez, die Robinson-Insel » Eine Hörfolge von G. Rukschcio; Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

VENETO

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

VENEZIA GIULIA e FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Listino Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica leggera e canzoni** - Mac Mahon: Giocattoli, suite; Sacchetti-Ardini: Non ascoltar la gente; Rivi-Innocenzi: Serenata delle serenate; Bertini-Schisa: L'ultima preghiera; Davis-Conrad: Margie; Carosone: Sciu sciu - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Ciò che accade in Zona B (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,30 Lieder di Ugo Wolf interpretati dal tenore Petre Munteanu - Al pianoforte Giorgio Vidusso (Trieste 1).

18,55 Libro aperto - Pagine di scrittori giuliani: Michele Fachinetti (Trieste 1).

19,15 Orchestra da ballo diretta da Franco Russo (Trieste 1).

19,35 Sandro Fuga: Toccata per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Mario Rossi - Solista: Marisa Tipo - Premio Trieste 1953 - Prima classificata (Trieste 1).

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Musica leggera e rassegne varie.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Duo Harris-Primani - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Musica sinfonica e varia - 19,15 Cronaca del medico.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20,30 Musica operettistica - 21 Terre promesse agli utopisti - 22 Recensione di opere letterarie - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Estere

ANDORRA

19,15 Gino Bourdin e la sua chitarra magica. **19,30** Novità per signore. **20,20** Orchestra Moulin du Vicomte. **20,40** L'avete riconosciuta? **20,45** Rassegna serale. **21** Complesso Jo Privat. **21,18** Luis Mariano. **21,30** Il Club dei canzonettisti. **21,55** Le chiacchiere di Jacqueline Duraton. **22** Orchestra Ted Heath. **22,18** Orchestra Marcel Coestier. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi moderni. **23,30** Ditelo in musica. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

AUSTRIA
GRAZ

19 Eco del tempo. **19,15** Musica leggera. **19,30** Reportage. **19,40** Intermezzo. **19,45** Notiziario. **20** Dal Festival di Salisburgo: Concerto al Duomo diretto da Joseph Messner (solisti: Franz Sauer, organo; Rosl Schwaiger, soprano; May Torrend, contralto; George Maran, tenore; Karl Greisel, basso, e coro) - W. A. Mozart: **Regina coeli,** KV 127; J. Haydn: **Messa con timpani. 21,30** Varietà. **22** Notiziario. **22,15** Una buona parola per la notte. **22,30** Musica leggera. Indi: Notizie in esperanto. **23,15** Un saluto di Colonia a Vienna. **24** Notizie in breve. **0,05-0,45** Musica da camera - H. Eder: **Trio con pianoforte 1953** (Karl Pietsch, Filiberto Estrela, Carl Maria Schwamberger); E. Krenek: **Quartetto d'archi n. 6, op. 78** (Assmann-Quartett).

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Mendelssohn: **Capriccio brillante in si minore;** Strawinsky: **Capriccio per pianoforte e orchestra** (frammenti). **19,30** Notiziario. **19,58** Mendelssohn: **Romanza senza parole,** op. 38, n. 6, « Duetto ». **20,02** Kodaly: **Salmo hungarico. 20,25** Chopin: **Valzer n. 9 in la bemolle maggiore. 20,30** « Numanzia », di Cervantes. Lettura di Jean-Louis Barrault. **22,15** Musica di Wagner. **22,45** Sonate per violino e pianoforte interpretate da Jascha Heifetz e Emanuel Bay. Beethoven: **Sonata n. 7 in do minore op. 30;** Debussy: **Sonata in sol minore;** Respighi: **Sonata in si minore. 23,46-24** Notiziario.

PARIGI-INTER

19,40 Pranzo in musica. **20** Complesso canadese « Prairie Schooner » diretto da Jimmy Gowler. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Haydn: **Sinfonia dei giocattoli. 21** Concerto diretto da William H. Scheide, con la partecipazione del violoncellista Pablo Casals. Bach: a) **Suite n. 3 in do maggiore per violoncello;** b) **Arie dalle cantate n. 157, 158, 156 e 114;** c) **Arie dalle Messe in la maggiore e in sol maggiore;** d) **Der zufriedengestelle Aeolus,** selezione; e) **Aria per Pallas, violino e continuo;** f) **Recitativo per Pallas, Eolo, flauto, violino e continuo;** g) **Arioso e recitativo per Pallas, Pomona, Zeffiro e continuo;** h) **Aria dalle cantate n. 63, 113, 70, 66 e 97;** i) **Recitativo e arioso dalla cantata n. 60;** l) **Corale dalla cantata n. 60. 23,08** Notiziario. **23,13** Musica da ballo. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Chitarrista Arthur Smith. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** Canzoni parigine. **19,55** Notiziario. **20** Parata di successi. **20,30** Canzonettisti in vacanza. **20,45** Nat King Cole. **20,55** Maurice Pierrat. **21,10** Pari o raddoppio. **21,25** Georges Guétary. **21,38** Kaciaturian: **Mascherata. 22** Notiziario. **22,05** André Dassary. **22,15** Peggy Lee. **22,20** Trio di Santa Cruz. **22,35** Orchestra Philippe Brun. **23** Notiziario. **23,05-0,05** Baltimore Gospel Tabernacle Program.

GERMANIA
FRANCOFORTE

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** « Allegre vacanze », varietà musicale. **21** Momenti storici: « Trotzky davanti al tribunale », dramma di Janheinz John. **21,30** César Franck: **Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte** (Ludwig Hoelscher e Heinz Schröter). **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Panorama d'arte e di letteratura. **23** Studio di nuova musica - Karl Amadeus Hartmann: a) **Quartetto d'archi n. 2;** b) **Sinfonia n. 6** (per il 50° compleanno del compositore) (Quartetto Freund e Orchestra sinfonica diretta da Hermann Scherchen). **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

22 Notiziario. Pensiamo alla Germania centrale e orientale. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** Politica e attualità. **23** Concerto notturno - Hector Berlioz: **Beatrice e Benedetto,** ouverture; César Franck: **Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra** (solista Walter Gieseking); Camille Saint-Saëns: **Sinfonia in do minore. 24** Ultime notizie. Commenti. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,20** Danze rustiche. **19** La ruota della fortuna. **19,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Campoli - Henry Wood: **Trumpet Voluntary;** Arthur Bliss: **Concerto per violino,** diretto dall'autore; Sibelius: **Sinfonia n. 1 in mi minore. 21** Notiziario. **21,15** Diario del 1914. **22,15** « La chiesa ortodossa russa », discussione. **22,45** Varietà.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** « La morte di William Rufus », di Hugh Ross Williamson. **20** Varietà musicale. **20,30** Torneo britannico di « Quiz ». **21** Panorama di varietà. **22** Notiziario. **22,20** Canta il chitarrista Elton Hayes. **22,35** Dischi. **23,05** « Build Us a Dam », di Jon Manchip White. Terza puntata. **23,20** Musica leggera continentale. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Musica da ballo. Orchestra Victor Silvester. **7,30** « Le avventure di Nigel », romanzo di Walter Scott. Adattamento radiofonico di R.J.B. Sellar. Primo episodio. **8,15** Orchestra Peter Yorke. **10,45** Pianista Ralph Dollimore. **11** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **11,30** Nuovi dischi. **12,30** Stelle della rivista. **13,30** Rassegna musicale. **14,15** Orchestra Reginald Leopold. **15,15** « Panorama della vallata del Nilo » di Louis Mac Neice. **16,15** Musica richiesta. **17,15** Venti domande. **17,45** Concerto della pianista Esther Fisher. **18,30** Motivi preferiti. **19,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: violinista Campoli - Henry Wood: **Trumpet Voluntary;** Arthur Bliss: **Concerto per violino e orchestra,** diretto dall'autore; Sibelius: **Sinfonia n. 1 in mi minore. 21,15** Orchestra Peter Yorke. **22** Musica di Benjamin Britten. **22,45** Musica richiesta. **23,15** Rivista musicale.

SVIZZERA
MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,20** Vagabondaggio musicale. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** Canti regionali spagnoli interpretati dal soprano Victoria de Los Angeles. **13,10** Ritmi e melodie. **13,30-14** Orchestra di fisarmoniche Frontalini diretta da Gianfranco Rivoli. **17** Tè danzante. **17,30** Profili musicali minori. **18,40** a) **I lancieri di Arcadia,** di Monckton e Talbot (arr. Higgs); b) **La quadriglia dei lancieri,** di Lust. **19,15** Notiziario. **19,40** Bouquet di canzoni. **20** Parlato. **20,40** Fantasia ritmica. **21** « I segreti dell'antiquario », documentario di Pia Moretti. **21,30** Bartok: **Concerto per orchestra diretto da Herbert von Karajan. 22,15** Notiziario. **22,20** Follie sul calendario. **22,45-23** Capriccio notturno.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,40** Ritmi in rilievo. **19,50** Interrogate, vi sarà risposto! **20,30** Senza tamburo e senza trombe. **20,45** Concerto diretto da Edmond Appia. Solista: pianista Ellen Gilberg - John Dowland: **Lahrimae** (revis. di Herman Scherchen); Mozart: **Concerto per pianoforte e orchestra,** K. V. 491; Fauré: **Pelleas e Melisenda,** suite per orchestra; Luciano Sgrizzi: **Suite serenata. 22,30** Notiziario. **22,40** Jazz. **23,10-23,15** Chitarrista Jean-Pierre Sasson.

GIOVEDI 4 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE

Les Baxter, che dirige l'orchestra del varietà musicale «Scampoli», in onda alle 21,30. Inglese di nascita, Les Baxter ha conseguito in America una posizione di primissimo piano fra i direttori di musica leggera. E' stato il primo musicista che ha condotto felici esperimenti di innovazione timbrica, nel campo leggero, impiegando i più moderni effetti e strumenti escogitati dalla tecnica elettronica (teremin, effetti di eco, sovrapposizioni ecc.). La sua serie di incisioni fonografiche, raccolta sotto il titolo di «Music out of the moon» (Musica che viene dalla luna), ha reso popolare il nome di Les Baxter fra gli appassionati di musica leggera, e a tale suggestivo modello si sono ispirate le trasmissioni radiofoniche di «Eclipse». In questi ultimi anni il nome di Les Baxter è divenuto popolare presso il grande pubblico di ogni paese come quello dell'accompagnatore di Yma Sumac. Suoi, infatti, sono gli arrangiamenti dei brani musicali incisi dalla Sumac e sua la direzione dell'orchestra

6,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Detti e motti (7,55)
(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Walter Colì e la sua orchestra** (8,15 circa)

8,45-9 **Lavoro italiano nel mondo**

11 — **Contese d'artisti**
Gozzi e Goldoni
a cura di Giovanni Gigliozzi

11,30 Musica operistica
Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture; Verdi: a) *La forza del destino*, «Invano Alvaro»; b) *Aida*, «Ah no, fuggiamo»; Wagner: *Tristano e Isotta*, «Preludio e morte di Isotta»

12,15 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Antonio Basurto, Rossana Menegatti, Franco De Faccio, Tina Centi e Rosanna Caril
Volpi-Marietta: *Dimmi la verità*; Sotiraki-Fecchi-Nati: *Bolero al buio*; Nisa-C. A. Rossi: *Avventura a Casablanca*; Winter: *Chihuahua*; Franco Ligure-Palumbo-Chenna: *Come Pinocchio*; Falpo-De Arcangelis: *La tua strada*; Bezzi-Pintaldi: *Soltanto tu!*

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 **Album musicale**
Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Tony Lenzi al pianoforte

17 — **Gianni Ferrio e la sua orchestra**
Cantano Teddy Reno, Marisa Brando, Ray Martino, il Quartetto Radar e Claudio Terni
Lara: *Granada*; Serafin-Fabor: *Incontrarsi*; Glazer-Msarurgawa: *Skokiaan*; Corts: *Dimmelo in sordina*; Nisa-Calvi: *Accarezzame*; Calvi: *Ursula*; Astro Mari-Delle Grotte: *Venditrice di stornelli*

17,30 *Vita musicale in America*
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Britten: *Variazioni e fuga su un tema di Purcell*; Rieti: *Sonata all'antica per quattro clavicembali*; Menotti: *Concerto per violino e orchestra* - Orchestra sinfonica di Boston

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,30 **Punta di zaffiro**
Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Il trenino dei motivi*

Musica popolare italiana
a cura di Giorgio Nataletti
Quarta trasmissione
La polifonia popolare in Italia

21,30 **SCAMPOLI**
Varietà musicale con Les Baxter e la sua orchestra, con Maria Fabbri e Sergio Tofano

22,15 **Nel mondo delle statue**
Le tre Pietà di Michelangelo
a cura di Valerio Mariani
Regia di Enzo Convalli

22,45 **Concerto della pianista Pina Pitini**
Haendel: *Ciaccona*; Martucci: *Fantasia op. 15*; Chopin: *Polonaise - Fantasia op. 60*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **Le canzoni della pista di lancio**

10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Bruno Rosettani e il Duo Blengio
Galdieri-Rota: *Gelsomina*; Notorius-Porter: *E' tanto bello*; Pinchi-Andreani: *Non parlare, baciami*; D'Alba-Montagnini: *Il segno di Venere*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Angolo di cielo*; Morbelli-Faraldo: *Amiamoci*; Seracini-Gheri: *La corriera dell'Arizona*
(Tenerelli)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Tres de Santa Cruz

14 — **Il contagocce**
Vecchie glorie
(Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **I nostri solisti**
Mario Gangi e Dora Musumeci

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano Paolo Sardisco, il Quartetto Arden, Anita Sol, Luciano Tajoli, Nicla Di Bruno
De Caro-Filibello: *Il Vesuvio a Parigi*; Deani-Richards-Mellin: *Lasciami sperare*; De Vera-Canfora: *El gondolier*; Testoni-Cofiner: *Bajon Español*; Martelli-Neri-Segurini: *Ma tutto passa*; Gianipa-Mojoli: *Credevo*
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Cantano Emilio Pericoli e Lucia Mannucci
Narvas: *Make love to me*; Panza: *Guardannete*; Sciorilli: *Canto del Niagara*; Medini-Soffici: *Nessuno sa...*; Prado: *Mambo n. 5*; Burke-Gilbert: *The moon is blues*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il nostro Paese, rassegna turistica di M. A. Bernoni - *Concerto in miniatura*: tenore Danilo Cestari - *Un libro per voi* - Zandonai: *Giulietta e Romeo*: Cavalcata - *Il tesoretto*

17 — **Il teatro dell'operetta**
a cura di Gino Tani
EVA
di **Franz Lehar**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il giornalino di papà
a cura di Montefoschi e Savarese - Regia di Riccardo Massucci
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Il trenino dei motivi*

SPETTACOLO DELLA SERA

BIS
Una retrospettiva di successi radiofonici a cura di Francesco Luzi
Presentano **Corrado** e **Liliana Tellini**

21,30 **Nilla Pizzi** e **Teddy Reno** presentano
In due si canta meglio
Devilli-Brodzsky: *Soltanto tu*; Louiguy: *Dans la vie*; Biri-Mascheroni: *La vita non è vita senza amore*; Giordano: *Trabajando*; Astro Mari-Ciervo-Duccio: *Se chiamma: ammore!*; Garcia-Rossi: *Palma de Majorca*

22 — **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore **Umberto Cattini**
Cimarosa: *Matrimonio segreto*, sinfonia; Martucci: a) *Momento musicale*, b) *Minuetto*, c) *Giga op. 61 n. 3*; Mozart: *Sinfonia in sol minore K. 550*: a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro (Minuetto), d) Allegro assai (Finale)
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Ultime notizie

23-23,30 Siparietto
Orchestra della canzone diretta da Angelini

(Foto Palleschi)

Nella rubrica «I nostri solisti», delle ore 14,30, figura questa settimana, con Dora Musumeci, Mario Gangi, un giovane chitarrista romano che sulle orme del grande Segovia, è giunto oggi ad una notevole reputazione artistica in campo europeo, anche se in circoli ristretti. Gangi, dopo avere studiato sotto la guida del padre e con l'aiuto dei metodi di Aguado, Sor e Giuliani, ha iniziato la sua attività di solista alla radio nel 1940 con concerti di musica classica e folcloristica. Egli ha suonato alla «Filarmonica» di Bologna, alla «Scarlatti» di Napoli e presso varie altre associazioni musicali a Roma, Taranto, Cagliari. Nel maggio del 1952 ha eseguito per i concerti dell'Istituzione della sala Accademica di S. Cecilia i «Quintetti per archi e chitarra» di Boccherini in collaborazione con il «Quartetto d'Archi» dell'Accademia stessa. I suoi programmi attuali comprendono interpretazioni di melodie incaiche, musiche catalane, flamencos e composizioni di Almeida e Villa Lobos

TERZO PROGRAMMA

19 — **Le civiltà dell'Antico Oriente**
a cura di Sabatino Moscati
16. Il volto dell'Oriente

19,30 **Il diario intimo di Benjamin Constant**
a cura di Alessandro Pizzorno

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. Alfano: *Perché allo spuntar del giorno - Venne e mi sedette accanto - Finisci l'ultimo canto - Egli mormorò «Amor mio, alza i tuoi occhi» - Parlami amor mio - Perché siedi là - Non hai udito i suoi passi - Non nascondere il segreto*
Soprano Carla Gavazzi; al pianoforte l'Autore (Registrazione)
B. Bartok: *All'aria aperta*, suite
Pianista Leonida Hambro

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 *Incontri tra musica e poesia*
Goethe-Mozart
a cura di Luigi Magnani

22,15 **HOMO GASTRONOMICUS**
Programma dedicato ai buongustai da Gino Tani e Gastone da Venezia
A volo su pranzi, cene, banchetti e imbandigioni, nei regni di Gasterèa, tra genti antiche e nuove, cuochi e ghiottoni, maestri di cucina e di tavola, invenzioni e ricette di alta composizione, sentori di fritto e di arrosto su ritmi di stoviglie ed estasi di mangiatori
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto
Prima trasmissione

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-0,30 : Ritmi e canzoni
0,36-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni napoletane
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
5,36-6 : Solisti di genere leggero
6,06-6,45 : Ritmi e canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

GIOVEDI 4 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17,30 Il sentiero degli agguati
Film - Regia di Rober Hill
Produzione: Monogram
Interpreti: Tom Keene, Eleanor Stewart

21 — Telegiornale

21,15 Dall'Arena di Verona
Ripresa diretta dell'opera:
AIDA
Melodramma in quattro atti di Antonio Ghislanzoni
Musica di Giuseppe Verdi
Edizione G. Ricordi & C.
Personaggi ed interpreti:
Il re — *Silvio Majonica*
Amneris — *Fedora Barbieri*
Aida — *Antonietta Stella*
Radames — *Gino Penno*
Ramfis — *Giulio Neri*
Amonasro — *Giangiacomo Guelfi*
Un messaggero — *Ottorino Begali*
La sacerdotessa — *Luciana De Nardo Fainelli*
Direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli
Maestro del coro Giulio Bertola
Coreografo Ugo Dell'Ara
Scene su bozzetti di Franco Lolli
Direttore dell'allestimento scenico Cesare M. Cristini
Regia di Herbert Graf
Ripresa televisiva di Mario Landi
Il secondo atto dell'opera sarà trasmesso in collegamento Eurovisione
Negli intervalli:
I) Impressioni ed interviste
II) Conversazioni di: Franco Abbiati, Eugenio Gara, Corradino Cima
III) **Replica Telegiornale**

Tom Keene. L'attore sarà protagonista, con Eleanor Stewart, del film in onda alle 17,30

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II).

CALABRIA e CAMPANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

14,30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1).

14,55 Notizie di Napoli (Napoli 1).

16,20 Chiamata marittimi (Napoli 1).

EMILIA E ROMAGNA

14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).

LAZIO e UMBRIA

12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Roma 2).

LIGURIA

12,30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2).

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA

12,15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

12,30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

MARCHE

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

12,30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

12,50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

PUGLIE e LUCANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Bari 2).

14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

SARDEGNA

12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Sassari 2).

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

SICILIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

14,30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1).

TOSCANA

12,30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1).

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - M. Fontana: «Frauen des alten Griechenland» Alpen-Klänge - Die Kinderecke: «Der Trommler», Märchenhörspiel von Max Bernardi; Spielleitung: K. Margraf - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

VENETO

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

VENEZIA GIULIA e FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Listino Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Fra noi - 13,50 **Musica da camera** - Pergolesi: Non mi negar signora; Verdi: Stornello; Beethoven: Per Elisa - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Giuliani sul mare (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1).

21,05 « I Girasoli », commedia in tre atti di Guido Cantini - Enrico (Fernando Farese), Nadir (Gianni Solaro), Venzi (Lucio Renzi), Simeone (Gianni De Marco) Pierotto (Claudio Luttini), Myrta (Clara Marini), Rosina (Bianca Ravelli), La signora Dalì (Amalia Micheluzzi), La signora Skunz (Lia Corradi) - Regia di Giulio Rolli (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Musica leggera e rassegne varie.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica operistica - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Musica sinfonica e varia - 19,15 Classe unica - F. Carnelutti: La decisione del processo.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20,30 Coro della Glasbena Matica - 21 « Zlatorog », radioscena di Niko Kuret - 22 Conversazione musicale - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Estere

ANDORRA

19,15 Cocktail di canzoni. **19,30** Orchestra Kalles. **19,40** Novità per signore. **20,20** Concertino. **20,40** Sia detto fra noi. **20,55** Rassegna serale. **21** Jazz Club. **21,30** Il tesoro della fata. **21,45** Canzoni del sud. **21,50** Chiacchiere di Jacqueline Duraton. **22,06** Canta Eartha Kitt. **22,16** Successi mondiali. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi moderni. **23,30** Alix Combelle. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Buxtehude: **Magnificat anima mea,** per soprano, contralto, basso, coro e orchestra; Charpentier: **Salve Regina per tre cori. 19,30** Notiziario. **19,58** Tarrega: **Ricordi dell'Alhambra. 20,02** Concerto diretto da Jacques Pernoo; solista: violinista Jeanne Gautier. Lalo: **Il Re d'Ys,** ouverture; Fauré: **Shylock,** suite per orchestra; Arrieu: **Secondo concerto per violino e orchestra;** Dukas: **Sinfonia in do. 22,05** « Arte e Vita », visita agli studi dei migliori scultori francesi. **22,30** Dischi. **22,40** Haydn: **Notturno per il Re di Napoli;** Mozart: **Serenata notturna n. 6 in re maggiore. 23,10** Constant Lambert: **Il Rio Grande** (testo di Sacheverell Sitwell); Vaughan Williams: **Fantasia su « Greensleeves ». 23,46-24** Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Dischi. **20** « La famiglia del cane », di Ludwig Koch. **20,30** Echi d'Italia, interpretati da George Feyer. **21** Concerto spirituale diretto da Jean-François Samson, con la partecipazione dell'organista Marcel Dupré. Bach: **Toccata, adagio e fuga in do maggiore;** Couperin: **Soeur Monique;** Mozart: **Seconda fantasia in fa minore;** Franck: **Secondo corale;** C. M. Widor: **Variazioni sulla Quinta sinfonia;** Dupré: **Corale e toccata su l'Ave Maris Stella;** C. Lejeune: **Salmo 35 per coro, organo e trombone;** Josquin des Prés: **Ave Verum;** Anonimo del 17° secolo: **Domine Fidelium e Candida virginas;** Pérotin: a) **Tu es Petrus,** monodia gregoriana; b) **Tantum ergo;** Jacques Mauduit: **Salmo 150;** Dupré: **Improvvisazioni su un dato tema. 22,30** Dischi. **23** Notiziario. **23,05** Musica da ballo. **0,03** Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,10** Trio Bill Davis. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** L'avete riconosciuto? **19,55** Notiziario. **20** Vicky Autier. **20,30** Luis Mariano. **20,45** The Bass Harmonists. **21** Il tesoro della fata. **21,15** Orchestra Stanley Black. **21,30** Cento franchi al secondo. **22** Notiziario. **22,05** Radio Réveil. **22,20** Colette Mars. **22,30** Paganini: **Concerto per violino e orchestra n. 4 in re minore** diretto da Franco Gallini. Solista: Arthur Grumiaux. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Hour of Decision.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Hermann Hagestedt e la sua orchestra: Musica leggera. **20,15** « Morale », commedia di Ludwig Thoma. **21,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Melodie di Gerhard Winkler. **22,40 La gioventù di Simplicius Simplicissimus,** opera da camera di Karl Amadeus Hartmann. **24** Ultime notizie. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Sport. Musica. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Musica leggera e canzoni. **20,45** Dolf Sternberger al microfono. **21** Concerto variato diretto da Walter Davisson, Kurt Schröder e Winfried Zillig, con molti solisti - Joh. Seb. Bach: **Concerto brandeburghese n. 1,** primo tempo; P. Hindemith: a) **Mathis - pittore,** sinfonia; b) **Concerto angelico;** Mozart: **Don Giovanni,** secondo finale; J. Ibert: **Concerto per flauto - Allegro scherzando;** J. Offenbach: **I racconti di Hoffmann,** duetto del terzo atto; J. Brahms: **Due danze ungheresi;** A. Thomas: **Mignon,** ouverture. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** « La festa della pace », inno appena ora scoperto di Hölderlin, a cura di Friedrich Beissner. **22,50** Sulle ali dei sogni. Nell'intervallo: (23,15) « Tipi originali in groppa a Pegaso »: (5) Joachim Ringelnatz. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera. **20,45** Nel campo visivo del tempo. **21** Concerto sinfonico diretto da Hans Müller-Kray - Anton Bruckner: **Sinfonia n. 6 in la maggiore. 22** Notiziario. **22,10** Sport. **22,20** Canzoni di Hugo Wolf interpretate dal contralto Diana Eustrati e dal soprano Hanni Mack. **22,45** Un libro e un'opinione: « Bonjour tristesse » di Françoise Sagan (Parla Heinz Seewald). **23** Registrazioni storiche di musica da jazz. **23** Ultime notizie. Commenti. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Sequenza musicale in stile moderno. **19** « L'occhio del naturalista », conversazione. **19,15** Concerto del giovedì. **20,30** Venti domande. **21** Notiziario. **21,15** Dibattito. **22** Welsh National Eisteddfod. **22,15** « Richard Yea and Nay », romanzo di Maurice Hewlett. Adattamento radiofonico di W. Grantham. Ottavo episodio. **22,45** Pianista James Gibb - Brahms: a) **Intermezzo in mi bemolle, op. 117;** b) **Capriccio in si minore, op. 76;** c) **Rapsodia in mi bemolle, op. 119.**

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Musica richiesta. **20** « L'uomo che non poteva dormire », giallo di Michael Gilbert. Parte terza. **20,30** « George Robey », a cura di Gale Pedrick. **21,30** « The Wage Earner », di Eddie Maguire. **22** Notiziario. **22,20** Musica da ballo. **23,05** « Build Us a Dam », di Jon Manchip White. Quarta puntata. **23,20** Larry Cross e l'orchestra Norrie Paramor. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Shirley Abicair e il Trio Sidney Bright. **6,30** Musica da ballo. **8,15** Musica pianistica in stili contrastanti. **10,45** Complesso The Arcadians diretto da David Wolfsthal. **11** Jazz. **11,30** Varietà. **12,45** Vagabondaggio musicale. **13,15** Musica di Berlioz. **15,15** Panorama di varietà. **16,15** Liszt: **Concerto n. 2 in la per pianoforte e orchestra,** diretto da Basil Cameron. Solista: Louis Kentner. **17,15** Musica richiesta. **18,45** Shirley Abicair e il Trio Sidney Brigth. **19,30** Rivista musicale. **20,15** Concerto diretto da Charles Mackerras. **21,30** « Le avventure di Nigel », romanzo di Walter Scott. Adattamento radiofonico di R.J.B. Sellar. Primo episodio. **22** Musica di Berlioz. **22,15** Musiche di Mozart, Beethoven, Sibelius e Dvorak. **23,15** Raduno di artisti del Commonwealth.

SVIZZERA

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Vagabondaggio musicale. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** Canzonette italiane. **13,40-14** Haydn: a) **Trio per archi in re maggiore op. 32;** b) **Trio n. 29 in fa maggiore. 17** Tè danzante. **17,30** Appuntamento con... **17,50** Turina: **Rapsodia sinfonica. 18** Musica richiesta. **18,40** Robert Stolz: **Offenbachiana. 19,15** Notiziario. **19,40** Los Paraguayos e il trio The Modernaires. **20** « Dalla Cina ritorno », impressioni di Pietro Salati. **20,40** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: pianista Leo Nadelmann - Beethoven: **Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 in sol maggiore;** Bartok: **Divertimento per orchestra d'archi;** Casella: **La giara,** suite sinfonica. **22,15** Notiziario. **22,35-23** Borodin-Sargent: **Notturno per orchestra d'archi;** José Belmonte: **Estasi;** Elgar: **Saluto d'amore;** Louiguy: **La vie en rose;** Kreisler: **Stelle nei miei occhi;** Heykens: **Serenata.**

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** Rivista. **20** « Le memorie di un tampone di carta assorbente », di Géo H. Blanc. **20,40** La coppa delle vedette. **20,55** Varietà. **21,40** Concerto diretto da Louis Martin - Rameau: **Zoroastro,** ouverture; John Stanley: **Concerto in si minore per archi;** Haydn: **Sinfonia n. 34 in re minore. 22,30** Notiziario. **22,35** Varietà francesi negli Stati Uniti. **23,05-23,15** Messager: **Les deux pigeons,** frammenti dal balletto.

VENERDI 5 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Detti e motti (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Carlo Savina** (8,15 circa)

11 — **L'eredità**
Radiocommedia di Luigi Silori
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussolia

11,30 Musica da camera

12,15 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Vittoria Mongardi, Tino Vailati, Clara Jaione, Giorgio Consolini, Wanda Romanelli e Luciano Benevene
Pinchi-Donida: *Batti batti dattilografa;* Biri-Malcsiner: *Non è del mio paese;* Colombi-Bassi: *Che coppia fortunata;* Bertini-Taccani: *Sangrilà;* Milozas-Danpa-Bardo: *Al festival del mambo;* Bertini-Daccò: *Mai più;* Rastelli-Jimenez: *La Vaquita;* Bonfanti-Di Biagio: *Roma d'un tempo;* E. L. Bowman: *Dodicesima strada*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
Francesco de Sanctis: Lettere a Pasquale Villari, a cura di Paolo Alatri

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Canzio Allegriti e il suo complesso

17 — **Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Rino Loddo, il Quartetto Arden, Rosanna Gherardi, Paolo Sardisco, Nicla Di Bruno, Luciano Tajoli e Anita Sol
Vastil: *Il suo bassotto;* Sacchetti-Ardini: *Non ascoltar la gente;* Morbelli-Oliviero: *Roma bella!;* Puncha-Testoni: *Mocambo, che mambo!;* Ala: *Settembre ti dirà;* Pinchi-Godini: *Per non averti;* Testoni - Abbate - Caleo - Miles: *Moon;* Suesse: *La ragazza senza nome*

17,30 Mario Medici: *Odierni rapporti tra lingua e dialetto*

17,45 **Concerto del soprano Olivia Bonelli e del pianista Giorgio Favaretto**
Musiche di Purcell, Mozart, Hageman, Quilter, Rodgers e Gershwin

18,15 Assoli di fisarmonica

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Sidney Self: *Un istituto di ricerche al servizio dell'industria: il "Batelle Memorial Institute"*

18,45 **IL CORRIERE DEL PICCOLO**
di Faele
nell'interpretazione di **Renato Rascel** con **Flora Medini**
Musiche di Sergio Nascimben
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Giulio Scarnicci**
Replica dal Secondo Programma

19,30 Duo Ettore e Romano

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Il trenino dei motivi*

CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANCESCO MOLINARI PRADELLI
Schumann: *Seconda sinfonia in do maggiore op. 61:* a) Sostenuto assai - Allegro ma non troppo, b) Scherzo (Allegro vivace), c) Adagio espressivo, d) Allegro molto vivace; Rossellini Renzo: *Terra di Lombardia:* Notturno; Strawinski: *Fuochi d'artificio op. 4;* Wagner: *Il vascello fantasma,* Ouverture
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: « *Paesi tuoi* »

22,30 Gastone Imbrighi: *Il Tevere da Roma al mare*

22,45 **Walter Colì e la sua orchestra**

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

Rino Loddo canta alle 17 con l'orchestra diretta da Nello Segurini

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **Eros Sciorilli e la sua orchestra**

10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Dischi volanti**
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Il Quartetto Cetra presenta
Storielle a quattro voci

14 — **Il contagocce**
Vecchie glorie
(Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **C'era una volta...**
Cronache e musiche d'altri tempi

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Le canzoni della pista di lancio
con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Armando Fragna e Carlo Savina
Cantano Carla Boni, Giorgio Consolini, Gino Latilla, Elsa Peirone, Achille Togliani, Corrado Lojacono, Katina Ranieri e Emilio Pericoli
Pittari-Cantamessa: *Non vivo senza amore;* Bertini-Taccani: *Villa Marina;* Simoni-Casini: *Piccole mani;* Pintaldi: *Disperato amore;* Oliviero: *Una lettera;* Beretta-Cichellero: *Indovina, indovinello;* Colombi-Camisasca: *Sotto il guanciale;* Misselvia-Gigante: *Non è amore;* Derewitsky: *Estasi;* Pinchi-Donida: *La ragazza del sabato sera;* Di Ceglie: *La stessa via*

POMERIGGIO IN CASA

16 **Eroi popolari**
Sindibad
a cura di Francesco Gabrieli - Regia di Lino Girau

(Foto RKO)

Douglas Fairbanks jr. in una scena del film di produzione RKO « Sinbad il marinaio ». Sindibad o Sinbad è una figura leggendaria, una specie di Ulisse arabo e il ciclo dei suoi racconti, delle sue avventure rappresentano uno dei momenti più vivi (per la fantasia, la felicità inventiva e le notazioni realistiche) delle « Mille e una notte ». Sindibad è un personaggio di origine indiana che all'abilità e alla prontezza nel sapersi salvare da situazioni disperate, unisce un notevole senso degli affari. Insomma, cerca di non perdere alcuna occasione per aumentare il suo capitale. Un egoista, se vogliamo, che pensa al futuro e che crede nella provvidenza. Ascoltate le sue avventure alle 16

16,30 **Storia di una musica**

17 — **ZIBALDONE**

18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI

19 — **La sposa di Lammermoor**
Romanzo di Walter Scott - Adattamento di O. G. Paguni - Regia di Amerigo Gomez - Prima puntata

INTERMEZZO

19,30 **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Il trenino dei motivi*

Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla e Achille Togliani
Nisa-Schisa: *L'America è nata così;* Ardo-Young: *Timberjack;* Calvi: *La luna;* Danpa-Mc Gillar: *Sì, sì, papà;* Pinchi-Brito: *Nevrastenico;* Deani-Pittoni: *Addio per sempre;* Nisa-Maietti: *Canzone della Sierra;* Howard: *I wonder who's kissing her*
(Salumificio Negroni)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **GIUOCHIAMO ALLA ROULOTTE**
Avventuroso musicale di **Amurri** e **Brancacci**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi - Regia di **Giulio Scarnicci**

22 — **Concerto di Alberto Semprini**

22,30 **Ultime notizie**
L'arca di Recanati
Documentario dell'anno 2055 realizzato cento anni prima da Luca Di Schiena

23-23,30 Sipariettto
Orchestra diretta da Francesco Ferrari

TERZO PROGRAMMA

19 — **Wolfgang Amadeus Mozart**
Duetto in sol maggiore per violino e viola K. 423
Allegro - Adagio - Rondò, allegro
Duetto in si bemolle maggiore per violino e viola K. 424
Adagio, allegro - Andante - Andante con variazioni
Esecutori: Edmondo Malanotte, *violino;* Fausto Cocchia, *viola*

19,30 **La Rassegna**
Cultura spagnola, a cura di Cesco Vian
Lope vivo di Ramón Gómez de la Serna - Intervista col drammaturgo Antonio Puero Vallejo - *La catira,* nuovo romanzo di C. J. Cela - *Note bibliografiche*

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
C. Saint-Saëns: *Suite algerienne*
Prélude - Rhapsodie mauresque - Rêverie du soir - Marche militaire française
Orchestra Nazionale della Radio Francese diretta da Louis Fourestier
J. Françaix: *Concerto per pianoforte e piccola orchestra*
Presto - Lento - Allegretto - Rondò
Solista Sergio Fiorentino
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Franco Caracciolo
M. Ravel: *Bolero*
Orchestra sinfonica di Boston diretta da Sergej Koussevitzky

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Radioteatro inglese**
LA FATTORIA DEGLI ANIMALI
di George Orwell
Riduzione radiofonica in due tempi dell'Autore
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana, con Luigi Pavese e Nico Pepe

Il narratore	*Ubaldo Lay*
Napoleone	*Luigi Pavese*
Clarinetto	*Nico Pepe*
Palla di neve	*Giotto Tempestini*
Gondrano	*Angelo Calabrese*
Berta	*Edda Soligo*
Beniamino	*Gino Pestelli*
Il vecchio Maggiore	*Franco Becci*
Mollie	*Lya Curci*
Primo agricoltore	*Renato Cominetti*
Secondo agricoltore	*Giovanni Cimara*
Il signor Jones	*Giorgio Piamonti*

e inoltre: *Gustavo Conforti, Eligio Croce, Riccardo Cucciolla, Dario Dolci, Flaminia Jandolo, Corrado Lamoglie, Annina Manto, Augusto Mastrantoni, Giana Pacetti, Maria Teresa Rovere, Cesira Sainati, Roberto Villa*
Regia di Anton Giulio Majano
Registrazione

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-0,30	Musica da ballo e compl. caratteristici
0,36-1	Ritmi e canzoni
1,06-1,30	Musica da ballo
1,36-2	Canzoni
2,06-2,30	Musica sinfonica
2,36-3	Musica leggera
3,06-3,30	Musica operistica
3,36-4	Canzoni (Orchestra Nicelli)
4,06-4,30	Musica da camera
4,36-5,30	Musica operistica
5,36-6	Canzoni da film e riviste
6,06-6,45	Musica leggera

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

VENERDI 5 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

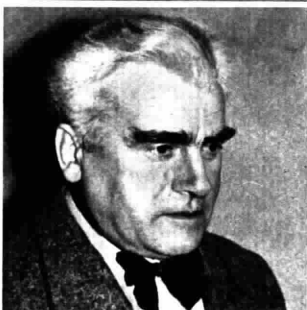
17,30 Sulle rive dell'Hudson
Film - Regìa di Kurt Neumann
Produzione: Sol Lesser
Interpreti: Bobby Breen, Henry Armetta, Georges Houston, Vivienne Osborne, Grant Withers

Per i piccoli spettatori torna Bobby Breen, il giovanissimo grande attore che alle sue doti di sensibile interprete unisce quella voce d'oro che gli ha valso la definizione di «usignolo di Hollywood»

21 — Telegiornale

21,15 EUROVISIONE
Collegamento fra le reti televisive europee
SVIZZERA: Vevey
«La Fête des Vignerons»

Con la partecipazione di tutta la cittadina vallese e dei massimi artisti svizzeri, la Confraternita dei vignaioli di Vevey allestisce ogni 25 anni un grandioso spettacolo che attira spettatori da tutto il mondo. Dall'imponente arena, costruita appositamente per contenere 16.000 persone, assistiamo ad una delle presentazioni serali della manifestazione.

23,15 Replica Telegiornale

Carlo Hemmerling autore delle musiche a commento de «La Fête des vignerons», la grandiosa festa folcloristica svizzera che sarà trasmessa per Eurovisione da Vevey nel pomeriggio (Foto Müller)

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II).

CALABRIA e CAMPANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

14,30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1).

14,55 Notizie di Napoli (Napoli 1).

16,20 Chiamata marittimi (Napoli 1).

EMILIA E ROMAGNA

14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).

LAZIO e UMBRIA

12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Roma 2).

LIGURIA

12,30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2).

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA

12,15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

12,30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

MARCHE

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

12,30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

12,50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

PUGLIE e LUCANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Bari 2).

14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

SARDEGNA

12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Sassari 2).

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

SICILIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

14,30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1).

TOSCANA

12,30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1).

14,45 Trasmissione per i Ladini della Val Badia (Bolzano 1).

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Conversazione di S. Ducati - Dies und jenes aus unserem Schallplattenarchiv - «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

VENETO

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

VENEZIA GIULIA e FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie dalla regione - Locandina - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Listino Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Musiche richieste** - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,45 Dal mondo cattolico (Trieste 1).

20 La voce di Trieste - Notizie dalla regione, notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Musica leggera e rassegne varie.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Musica sinfonica e varia - 19,15 Sport e-stivi: Il campeggio.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20,30 Berlioz: Carnevale romano - 21 Panorami culturali triestini - 22 In cerca di libri rubati - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Estere

ANDORRA

19,15 Sambas. 19,30 Novità per signore. 20,24 Fisarmonicista Yves Lescure. 20,45 Rassegna serale. 21 Appuntamento fra tre mesi. 21,15 Music-Hall. 21,55 Le chiacchiere di Jacqueline Duraton. 22 Cento franchi al secondo. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi moderni. 23,30 Dalla Quinta Strada. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

AUSTRIA
GRAZ

19 Eco del tempo. 19,20 Notiziario. 19,30 Dal Festival di Salisburgo - «Amore e raggiri», tragedia in cinque atti di Friedrich Schiller. 22,30 Notiziario. 22,50 Musica da ballo. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Concerto notturno - W. A. Mozart: **Divertimento n. 10 in fa maggiore**, KV 247 (Ottetto Viennese); Haydn: **Concerto per violino in do maggiore**, diretto da Walter Suesskind (solista Szymon Goldberg).

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 19,58 De Falla: **Andalusia**. 20,02 Festival di Aix-en-Provence: **Così fan tutte** di Mozart diretta da Hans Rosbaud. 22,15 «Temi e controversie», rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriot. 22,45 Musiche di Carl Nielsen, eseguite dal pianista Ib Kromann; melodie di Obradors, W. Pyper, H. Badings interpretate da Alexandra Boowmester; **Sonatina per violino e pianoforte** di Alexandre Holtec, eseguita da Fernand Racine e Suzanne Wetzel; Pezzi per corno di Charles Koechlin, eseguiti da Edmond Leloir. 23,46-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

17,03 Concerto diretto da Vittorio Gui. Borodin: **Sinfonia n. 3**; Rimsky-Korsakoff: a) **La notte di Natale**; b) **Concerto in do diesis minore, op. 30**, per pianoforte e orchestra; Ciaikowsky: **Romeo e Giulietta**, ouverture. 18 Concerto della chitarrista Luise Walker. L. Walker: **Variazioni su un canto spagnolo**; Sor: **Piccole variazioni su un'aria francese**; Albeniz: **Granada**, serenata dalla **Suite spagnola n. 1**. 18,25 Musica richiesta. 20 Canti e danze africane. 20,30 Tribuna parigina. 20,53 Messager: **Balletto di «Isolina»**. 21 **L'Auberge des Adrets o Robert Macaire**. Melodramma di Benjamin St-Amant e Paulyanthe. Adattamento di René-Maurice Picard. Musica originale di Jean Wiener. 22,30 Musiche di Claude Debussy, interpretate dalla pianista Janine Weill e dalla cantante Maria Branèze. 23 Notiziario. 23,05 Musica da ballo. 0,03 Dischi. 1,57 - 2 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 E' accaduto questa settimana. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Bourvil e Jacques Grello. 19,43 Orchestra Jean Faustin. 19,55 Notiziario. 20 Chi dice meglio. 20,15 **Les p'tites Michu**, operetta di André Messager diretta da Jules Gressier. 21,05 Fantasia su musiche di Ciaikowsky. 21,30 Su tutte le scale. 21,45 La musica attraverso le età. 22,06 Giro ciclistico dell'Ovest: commenti sulla prima tappa Caen - Le Mans. 22,25 Orchestra Oscar Cole. 22,35 Il viale delle melodie. 23 Notiziario. 23,05 Radio Réveil. 23,20-23,35 La nuova vita.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19,15 W. A. Mozart: **Divertimento in si bemolle maggiore per due oboi, due corni e due fagotti** (KV 270) (Complesso dell'orchestra sinfonica della Radio di Colonia). 19,30 Musica d'opere di Giuseppe Verdi - I. **La Traviata**, brani del primo, secondo e terzo atto; II. **I vespri siciliani**, ouverture, arie e duetto e terzetto (Orchestra diretta da Mario Rossi con coro e molti solisti). 20,45 «Hiroshima». Fine e principio di una città, radiosintesi per il 10° anniversario del primo bombardamento atomico, a cura di Erwin Wickert. 21,45 Notiziario. 22 Dieci minuti di politica. 22,10 Due conversazioni: a) La battaglia sul Lechfeld di mille anni fa; b) Parola, verità e storia, di Walter Weymann-Weyhe. 23,40 Jean Françaix: **Concerto in quattro tempi per pianoforte e orchestra**, diretto da Harold Byrns (solista Charlotte Zelka). 24 Ultime notizie. 0,15 Uno sguardo a Berlino. 0,25 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare. 1,15-4,30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Sport. Musica. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Concerto di musica di Johannes Brahms diretto da Carl Elmendorff e Otto Matzerath con coro e solisti - a) **Ouverture tragica**, b) **Trio in si maggiore**, c) **Cinque lieder**, d) **Sei lieder per coro**, e) **Sinfonia n. 4**. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Il Club del jazz. 23 Annotazioni di riviste letterarie. 23,15 Musica in sordina. 24 Ultime notizie. 0,05 Musica al bar. 0,25 Musica da ballo. 1 Notizie e commenti da Berlino. 1,15 Musica nella notte. 2-4,30 Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

19 Cronaca. Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Musica della sera. 20,45 «La giornata di Hiroshima», per il 10° anniversario del primo bombardamento atomico, a cura di E. Wickert. 21,45 Wilhelm Kempf all'organo della chiesa per la pace del mondo a Hiroshima. 22 Notiziario. 22,10 Panorama di politica interna. 22,20 Intermezzo musicale. 22,30 «La rete», programma culturale. «La via», di Simone Weil, raccontata e commentata da Ingeborg Bachmann. 23,30 Concerto orchestrale diretto da Hans Müller-Kray - Igor Strawinsky: a) **Dumbarton Oaks**; b) **Concerto per orchestra da camera in mi bemolle maggiore**; Georg Friedrich Haendel: **Concerto grosso n. 2 in si bemolle maggiore**. 24-0,10 Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Gruppi corali. 19 «Tè per due», giallo di Edward J. Mason. 19,30 Concerto diretto da Basil Cameron. Solisti: oboista Léon Goossens; pianista Solomon - Beethoven: a) **Prometeo**, ouverture; b) **Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra**; c) **Sinfonia n. 6 in fa** (Pastorale); Arnold Cooke: **Concerto per oboe e orchestra**; Alan Rawsthorne: **Cortèges**, ouverture-fantasia per orchestra. 22 Rivista musicale. 22,30 Varietà. 22,45 «L'uomo che si costruì il suo bungalow», parte prima. 23-23,08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista. 20 Panorama di varietà. 20,30 «Sincerità», di Warwick Deeping. Adattamento radiofonico in cinque parti. Parte seconda. 21 Concerto diretto da Charles Mackerras, con la partecipazione dei cantanti Nancy Evans e Owen Brannigan e del complesso vocale «Orpington Junior Singers», diretto da Sheila Mossman. 22 Notiziario. 22,20 Varietà musicale. 23,05 «Build Us a Dam», di Jon Manchip White. Quinta puntata. 23,20 Musica notturna. 23,50-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6,20 Musica richiesta. 6,45 Concerto del mezzosoprano Joan Ryan. 7,30 Arthur Hill e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. 8,15 Brahms: **Ouverture per un Festival Accademico**; Vaughan Williams: **Tuba Concerto** (solista: Philip Catalinet); Berlioz: **I Troiani**, due frammenti: «Caccia reale e temporale» e «Marcia troiana». 10,45 Organista Sandy Macpherson. 11,30 Dischi. 12,30 Marce e valzer. 13,15 Musica di Haydn. 13,30 Complesso Billy Mayerl. 14,15 Orchestra moderna Jack Coles. 15,15 «Brat Farrar», commedia radiofonica di Cyril Wentzel, tratta dal romanzo di Josephine Tey. 17,45 Martin Lukins. 19,30 Concerto diretto da Basil Cameron. Solista: pianista Solomon - Beethoven: a) **Prometeo**, ouverture; b) **Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra**; c) **Sinfonia n. 6 in fa** (Pastorale). 21,15 Musica pianistica in stili contrastanti. 22 Musica di Haydn. 22,15 Frederick Harvey e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet.

SVIZZERA
MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Arrivederci! 13,10 Ravel: **Dafni e Cloe**, suite n. 2; Glazunov: **Valzer fantastico**, dal balletto «Raymonda», op. 63. 13,30 Canti popolari. 13,45-14 De Falla: **Il cappello a tre punte**. 17 «Partiam partiam». 17,30 Tè danzante. 18 Musica richiesta. 18,40 Grieg: a) **Peer Gynt**, suite n. 2; b) **Corteo dei nani, op. 54**; c) **Mattino**, da «Peer Gynt», suite n. 1; d) **Melodia dei vaccari e danza paesana**, da «Melodie norvegesi», op. 63. 19,15 Notiziario. 19,40 Distrazioni. 20 Orizzonte ticinese. 20,30 Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: pianista Luciano Sgrizzi - Max Schönherr: a) Atzenbrugger Tänze (da Schubert); b) **Intermezzo a Grinzing, op. 10**, pezzo da concerto nel vecchio stile viennese; c) **Walzer-Poesia, op. 25**, per pianoforte e orchestra; d) **Perpetuum mobile, op. 29**. 21 «L'orologio», radiodramma di Guido Leoni. 21,45 Sibelius Lemminkäinen e le fanciulle di Saari. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Giovanni Strauss: a) **Das Spitzentuch der königin**, Ouverture dall'operetta; b) **Guarda ben**, coro degli zingari da «Lo zingaro barone»; c) **Perpetuum mobile**; d) **Tik-tak**, polca, per coro e orchestra; e) **Indigo**, suite corale.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 Improvvisazione. 20,10 Rassegna della Televisione. 20,30 Arie celebri di C. Gounod. 20,45 **Eugenio Onieghin**, opera in tre atti di Ciaikowsky. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Olivier Messiaen: **Quattro pezzi per pianoforte**; Ernst Krenek: **Sonata per violoncello**; Victor Legley: **Sonata per tromba e pianoforte**.

SABATO 6 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Detti e motti (7,55)
(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Eros Sciorilli e la sua orchestra** (8,15 circa)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Storie e leggende di castelli italiani**
« Il castello di Ferrara »
a cura di Giuseppe Lazzari

Stefano Sibaldi sarà il protagonista del radiodramma di Samy Fayad in onda alle 21 *(Foto Luxardo)*

11,30 **Musica sinfonica**
Ciaikowsky: *Sesta sinfonia in si minore op. 74* (Patetica): Adagio - allegro non troppo, Allegro con grazia, Allegro molto vivace, Adagio lamentoso
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

12,15 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla e Achille Togliani
Bixio: *Amore sconosciuto;* Devilli-Hoffman-Manning-Reichner: *Babbo ama il mambo;* Rastelli-Brinniti: *Che fai tu luna in ciel;* Notorius-Porter: *Amo Parigi;* Larici-Bechet: *Il grande capo;* Larici-Bonifay-Roussell: *Amiamoci così;* Gabba-Lidianni-Merrill: *Mambo italiano;* Goehr: *Ti aspetterò;* Testoni-Maietti: *Apparizione;* Hill-Carson: *Cobra;* Cugat: *Mambo all'Astoria*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 **Album musicale**
Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio**

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Eduardo Lucchina e il suo complesso

17 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

17,45 **Musica operistica**

18,30 *Conversazione*

18,45 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

19 — Estrazioni del Lotto
Musica da ballo con l'orchestra diretta da Angelo Brigada

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Il trenino dei motivi*

DON GIOVANNI INNAMORATO
Radiodramma di **Samy Fayad**

Don Giovanni Pizarro	*Stefano Sibaldi*
Fonseca, suo famiglio	*Carlo Campanini*
Il brigadiere Carranza	*Luigi Pavese*
Il fiscale	*Antonio Battistella*
Carmen	*Anna Miserocchi*
Rubino	*Riccardo Cucciolla*
Donna Teresa	*Edmonda Aldini*
Donna Ines	*Graziella Maranghi*
Elvira	*Pina Gallini*
Atalanta	*Giusi Raspani Dandolo*
Sotomayor	*Nino Bonanni*
Olivares	*Franco Scandurra*
Il narratore	*Nino Dal Fabbro*
La chitarra	*Mario Gangi*

Regìa di **Anton Giulio Majano**

22 — Canzoni eseguite da Maurice Chevalier

22,15 **Le guardie del fiume**
Documentario di Roberto Costa

22,45 **La bacchetta d'oro**
Dall'« *Eden Rock* » di Gabicce Monte: Complesso I 5 Ciro's
Presenta Nunzio Filogamo
(Pezziol)

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

Questa sera alle 21 andrà in onda « Cavalleria rusticana » in una edizione fonografica che fu diretta dallo stesso Mascagni. Nella foto da sinistra Gino Bechi, Beniamino Gigli e Lina Bruna Rasa ritratti durante l'incisione

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **Vigilio Piubeni e la sua orchestra**

10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955**
Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Tullio Pane, Sergio Bruni, Eva Nova e Franco Ricci
Ciervo-De Arcangelis-Falpo: *'E rose chiagneno;* Scarfò-Vian: *'O ritratto 'e Nanninella;* Ciervo-Granelli: *Comme te l'aggi' a ddì?;* De Crescenzo-Rendine: *'A luna chiena* *(Saipo Oreal)*
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Le abbiamo scelte per voi
(Birra Wührer)

14 — **Il contagocce**
Vecchie glorie (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **I nostri solisti**
Franco Chiari e Francesco Ferrari

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestra diretta da Guido Cergoli
Cantano Eleonora Carli, Franco De Faccio, Rossana Menegatti e Antonio Basurto
Testoni-Panzeri-Ribeiro: *Addio Lisbona;* Biri-Favilla: *Dove sei (signorinella);* Pinchi-Durand: *Saltimbanco;* Giannetti-Adamo: *Notturno (al chiar di luna);* Nisa-Filibello-Montanini: *Se tu leggessi;* Ahbez: *Ricordati ragazzo*

Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione, Tino Vailati e Wanda Romanelli
Nisa-Fanciulli: *La diligenza della California;* Astro Mari-Cavallari: *Ho paura di te;* Astro Mari-Ciervo-Marletta: *Festa in famiglia;* Pinchi-Wilhelm-Fiammenghi: *Quando parlano di te;* Santeoli-Miglioli: *Il valzer di tutti;* Verde-Trovajoli: *Il sogno dell'attacchino;* Cherubini-Fragna: *Nun se scherza co' l'amore*

POMERIGGIO IN CASA

16 **CAMPANELLA D'ORO E MARCO POLO**
Radiofiaba di **Gino Cucchetti**
Regìa di Eugenio Salussolia

17,30 **SUCCESSI DI TUTTO IL MONDO**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il quaderno delle vacanze
a cura di Oreste Gasperini - Regìa di Riccardo Massucci
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Nello Segurini e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Il trenino dei motivi*

Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
Cantano Gianni Ferraresi, Gianna Quinti, il Poker di voci e Giuseppe Negroni
Fletcher: *Sugar blues;* Testa-Colt: *Frankie e Johnny;* Testoni-Calibi-Fain: *Segreto amore;* Lemarque-Revil: *Batti batti ciabattino;* Cherubini-Pagano: *Dormiveglia del mio cuore;* De Micheli: *Baci al buio*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **CAVALLERIA RUSTICANA**
Melodramma in un atto di G. Targioni-Tozzetti e G. Menasci
Musica di PIETRO MASCAGNI

Santuzza	*Lina Bruna Rasa*
Lola	*Maria Marcucci*
Lucia	*Giulietta Simionato*
Turiddu	*Beniamino Gigli*
Alfio	*Gino Bechi*

Edizione fonografica diretta dall'Autore
Maestro del coro Achille Consoli
Orchestra e coro del teatro « Alla Scala » di Milano
(Incisione Victor)
Prima dell'opera: **Vivo nella memoria di tutti**
Testimonianze su Mascagni raccolte a cura della redazione Radiocronache del Giornale Radio
Ultime notizie

22,30 **Balliamo con Billy May e Benny Goodman**

23-23,30 Siparietto
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19 — **Che cosa ha fatto, fa e può fare l'O.N.U.**
Mario Toscano: *Gli interventi e le iniziative delle Nazioni Unite nel campo politico e della sicurezza*

19,15 **Gioacchino Rossini**
Quartetto in re maggiore n. 5, per flauto, clarinetto, fagotto e corno
Allegro spiritoso - Andante assai - Rondò
Complesso a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana
Severino Gazzelloni, *flauto;* Giacomo Gandini, *clarinetto;* Carlo Tentoni, *fagotto;* Domenico Ceccarossi, *corno*

19,30 **La novellistica del Boccaccio**
a cura di Vittore Branca
IV. Esperienze intellettualistiche e ricerca psicologica alla vigilia del « Decameron »

20 — **Concerto di ogni sera**
L. Boccherini: *Trio in do minore op. 14, n. 2*
Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Prestissimo
Esecuzione del Complesso « Alma Musica »
Paul Godivin, *violino;* Johan van Helden, *viola;* Carel Boomkoampe, *violoncello*
P. I. Ciaikowsky: *Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello op. 50*
Pezzo elegiaco, moderato assai - Tema con variazioni - Allegro risoluto e con fuoco
Esecutori: Arthur Rubinstein, *pianoforte;* Jascha Heifetz, *violino;* Gregor Piatigorsky, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Piccola antologia poetica**
Stephen Spender
Traduzione di Alfredo Rizzardi

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Paul van Kempen**
Gustav Mahler
Terza sinfonia in re minore
Kräftig - Tempo di minuetto - Comodo, scherzando - Sehr langsam, misterioso - Lustig im Tempo - Langsam
Solista: Margarete Klose, *contralto*
Orchestra e coro della Radio Olandese
Registrazione effettuata il 30-6-1955 dalla Radio UNIE di Hilversum, in occasione del Festival Musicale Olandese 1955

23 — **Aspetti e motivi della satira contemporanea**
a cura di Nello Ajello
10. Satira erotica e facezia apolitica dell'umorismo odierno

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni napoletane
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Fragna)
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Ritmi e canzoni
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
5,36-6 : Gai campagnoli
6,06-6,45 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SABATO 6 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17,30 Amami Alfredo
Film - Regia di Carmine Gallone
Distribuzione: O.D.I.
Interpreti: Marisa Cebotari, Claudio Gora

21 — Telegiornale e Il punto della settimana
Notiziario sportivo

21,25 ROBERTO E MARIANNA
di Paul Géraldy
Versione italiana di Silvano d'Arborio
(Registrazione effettuata il 19-4-1955)

Personaggi ed interpreti:
La signora Aufraye *Germana Paolieri*
Roberto *Giancarlo Sbragia*
Marianna *Enrica Corti*
Carrier *Raoul Grassilli*
Un cameriere *Carlo Castellani*
Una segretaria *Emanuela Da Riva*
Teatro delle Novità diretto da Enzo Ferrieri
Realizzazione di Gian Carlo Galassi Beria

23 — Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

23,15 Replica Telegiornale

Giancarlo Sbragia ed Enrica Corti, protagonisti della commedia di Paul Géraldy che andrà in onda alle 21,25

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II).

CALABRIA e CAMPANIA

12,50 Musica leggera (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

14,30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1).

14,55 Notizie di Napoli (Napoli 1).

16,20 Chiamata marittimi (Napoli 1).

EMILIA E ROMAGNA

14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1).

LAZIO e UMBRIA

12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

12,50 Musica leggera (Roma 2).

LIGURIA

12,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2).

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA

12,15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

12,30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

MARCHE

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

12,15 Cronache di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

12,30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

12,50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

PUGLIE e LUCANIA

12,50 Musica leggera (Bari 2).

14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

SARDEGNA

12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).

12,50 Musica leggera (Sassari 2).

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

SICILIA

12.50 Musica leggera (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1).

TOSCANA

12,30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1).

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Trio Gallina-Franceschini-Piubeni - Gesang: Luis Kerschbaumer - Ouverturen aus Opernwerken von C. M. von Weber - Musikalisches Samstagmagazin - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Lotto (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

VENETO

12,25 Chiamata marittimi (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

VENEZIA GIULIA e FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operettistica** - Kalman: a) La principessa della Czardas; b) La contessa Maritza; c) La principessa del Circo - Fantasia; Lehar: Fantasia di valzer da operette diverse - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,45 « Il vascello fantasma », opera romantica in tre atti di Riccardo Wagner - Dalando (Mario Petri), Senta (Gigliola Frazzoni), Erik (Giuseppe Zampieri), Mary (Bruna Ronchini), Il pilota di Dalando (Raimondo Botteghelli), L'Olandese (Rolando Panerai) - Direttore Francesco Molinari Pradelli - Maestro del coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica Triestina - Regia di Bruno Nofri (Registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 2 gennaio 1955) (Trieste 1).

19,55 Estrazioni del Lotto (Trieste 1).

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1).

22 Gianni Safred e il suo complesso (Trieste 1).

22,20 Cantando in coro, a cura di C. Noliani (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Musica leggera e rassegne varie.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica operistica - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa - 15,30 Ora della donna - 16 Caffè concerto 19,15 Classe unica - M. E. Paoli: « Spirito e maldicenza della Roma antica ».

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 21 Strauss: « Salomè », opera in un atto - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Estere

ANDORRA

19 A richiesta. **19,15** Parata di orchestre. **19,30** Novità per signore. **20,20** Nuove vedette. **20,45** Rassegna serale. **21** Chi dice meglio. **21,15** Concerto Line Renaud. **21,30** Complesso d'archi Franck Pourcel. **21,55** Le chiacchiere di Jacqueline Duraton. **22** Orchestra Roberto Inglez. **22,15** Concerto. **22,45** Music-Hall. **23,03** Ritmi moderni. **23,30** Vedette. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Bach: **Partita n. 4 in re maggiore,** interpretata dal pianista Paul Bodura-Skoda. **19,30** Notiziario. **19,58** Chopin: a) **Mazurca n. 40;** b) **Mazurca n. 41. 20,02** Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle. **20,32 Medea,** tragedia di Seneca. Musica di Marcel Mihalovici, diretta da Marc Vaubourgoin. **21,30** Canti bizantini dall'VIII al XVII secolo interpretati dal Coro dei frati dell'Abbazia di Grottaferrata. **23** Ciaikowsky: **Sinfonia n. 5 in mi minore. 23,46-24** Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Todd Duncan e Marian Anderson. **19,20** Dischi. **19,40** Pranzo in musica. **20** Orchestra André Ekyan. **20,30** Tribuna parigina. **21** « A briglia sciolta », a cura di Jean Bardin, Bernard Hubrenne e André Popp. **22** « Buona sera, Europa... Qui Parigi », programma destinato agli ascoltatori stranieri e agli ascoltatori dell'Unione Francese. **0,03** Dischi. **1,57 - 2** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,17** Canzoni. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Canzoni parigine. **19,48** L'avete riconosciuto? **19,55** Notiziario. **20** Orchestra Franck Deval. **20,15** Concerto Mick Micheyl. **20,30** Ricordi musicali. **20,45** Canzoni. **21,30** Giro ciclistico dell'Ovest: Commenti sulla II tappa Le Mans - Cholet. **21,40** Concerto diretto da Robert Bodgali. Beethoven: **Quarta sinfonia;** Schumann: **Manfredi,** ouverture; Berlioz: **Romeo e Giulietta. 23,15** Notiziario. **23,20-23,30** Orchestra Roger Bourdin.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. **19,10** Berlino parla con Bonn. **19,25** Coro maschile a quattro voci: Ciclo di lieder con tromba, corno e trombone di Friedrich Radermacher. **19,50** Attualità sportive. **20** « Flettere e infrangere » divertente improvvisazione tra le stazioni austriache, della Saar e di Colonia. **21,45** Notiziario. **21,55** Di settimana in settimana. **22,10** Jan Hugo Vorisek: **Sinfonia in re maggiore,** diretta da Jean Meylan. **22,35** Grande varietà musicale. **24** Ultime notizie. **0,15** Musica da ballo da Berlino. **1** Musica da jazz. **2** Bollettino del mare. **2,15-5,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19,05 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** « Salutiamo Paul Abraham! »: le sue più belle melodie. **22** Notiziario. **22,05** La settimana di Bonn. **22,15** Sport. **22,30** Cocktail di mezzanotte, varietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. **1** Musica da jazz. **2** Brevi notizie da Berlino. **2,05** Musica da ballo americana. **3-5,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

19 Alcune parole per la domenica. Musica per organo. **19,30** Notiziario. **19,45** La politica della settimana. **20** Musica varia. **21,15** « Sfogliando il libro del passato », lettura divertente, seria e istruttiva di Hans Sattler. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Danze al chiar di luna. **23,30** « Nella piccola cerchia », conversazione e discussioni su Hellmuth M. Krüger. **24** Ultime notizie. **0,10-0,55** Concerto notturno, diretto da Hans Müller-Kray - Franz Schubert: a) **Alfonso e Estrelle,** ouverture, b) **Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore.**

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Thomas Round e l'orchestra Harry Davidson. **19,30** Stasera in città. **20** Panorama di varietà. **21** Notiziario. **21,15** « La piccola brocca », commedia radiofonica di Charles Lloyd-Jones. **22,30** « L'uomo che si costruì il suo bungalow », parte seconda. **22,45** Preghiere. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: soprano Victoria Elliott; pianista Shura Cherkossky - Ciaikowsky: a) **Mazeppa,** danza cosacca; b) **Eugenio Onieghin,** lettera di Tatiana; c) **Andante cantabile per archi;** d) **Concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra;** e) **Romeo e Giulietta,** ouverture-fantasia; f) **Lo schiaccianoci,** suite; g) **Ouverture, 1812. 22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

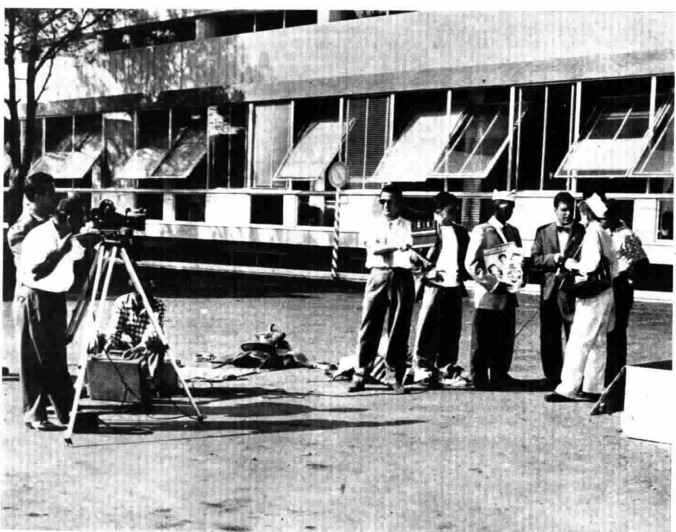
6,15 Orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **7,30** Varietà musicale. **8,15** Ciaikowsky: **Sinfonia n. 5 in mi minore. 10,45** Martin Lukins. **11** Rivista musicale. **11,30** « Le avventure di Nigel », romanzo di Walter Scott. Adattamento radiofonico di R.J.B. Sellar. Primo episodio. **12,30** Motivi preferiti. **14,15** Musica richiesta. **15,30** Pianista Ralph Dollimore. **16,15** Organista Sandy Macpherson. **17,15** Vagabondaggio musicale. **18,30** «La famiglia Archer», di Webb e Mason. **20** Panorama di varietà. **21,15** « Attraverso gli occhi di un bambino », di Stephen Grenfell. **22,15** Club Piccadilly: Musica da ballo. **22,45** Rivista musicale.

SVIZZERA
MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** Canzoni parigine. **13,30-14** « Lloyd e la sua storia », registrazione della BBC. **17** Concerto diretto da Leopoldo Casella - Respighi: **Aria,** dalla « Suite in sol minore per orchestra d'archi e organo »; Fauré: **Masques et Bergamasque,** suite per orchestra op. 112; Saint-Saëns: **Rapsodia bretone. 17,30** « La polizia inglese », registrazione della BBC. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** Melodie di Irving Berlin. **19,15** Canta Fernando Corena. **19,30** Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista violinista Nathan Milstein - Wagner: **Tannhäuser,** ouverture; Dvorak: **Concerto per violino e orchestra in la minore, op. 53;** Roussel: **Suite in fa;** Debussy: **Il mare. 21,30** Le Muse in vacanza. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Musiche da film. **22,40** Circolo per gli amici del jazz. **23,10** Ronda allegra. **23,30-24** Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,30** Primo concerto sinfonico dell'Orchestra del Festival di Lucerna diretto da Ernest Ansermet. Solista: Nathan Milstein. **21,30** « Le Pigeon », tratto dalle Memorie di Jerry Calwin, ispettore federale, da John Michel. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

Strilloni d'eccezione per "Radiocorriere"

Venerdì 22 luglio sono giunti all'Aeroporto di Ciampino 48 strilloni americani dai dodici ai diciotto anni, vincitori di un concorso bandito dai giornali della catena Hearst in collaborazione con la TWA. Premio del concorso è stato un viaggio di quindici giorni in Italia dove i giovani sono stati ospiti dell'ENIT. Essi hanno portato in dono ai figli del Presidente Gronchi due pittoresche selle da cavallo confezionate appositamente nel Texas. Appena scesi dall'aereo a Ciampino, gli strilloni americani (vedi foto in alto) sono stati accolti dall'attrice Dawn Addams, e hanno dimostrato (vedi foto sotto) un interesse del tutto particolare per « Radiocorriere » del quale hanno effettuato un vivacissimo strillonaggio per le vie della Capitale *(Foto Luxardo)*

I VINCITORI SETTIMANALI DEI CONCORSI RADIO E TV

Guarda chi si vede

Fra tutti i telespettatori che hanno inviato l'esatta soluzione del quiz presentato durante la trasmissione televisiva *Guarda chi si vede* del 6 luglio 1955, per l'assegnazione del premio consistente in **un soggiorno di sette giorni per due persone a Sanremo,** sostituibile a scelta con **un apparecchio radioricevente a modulazione di frequenza,** la sorte ha favorito:

Giuseppe Giulietti - Via Sagliano Micca, 1 - Torino.

Soluzione del quiz: *Sanremo.*

Bacchetta d'oro Pezziol

Trasmissione del 5-7-1955.

Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Mario Gallo - Pretura di Canale d'Alba (Cuneo).

Trasmissione del 9-7-1955.

Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Maria Pellizer - Via Oltretorre, 5 - Torcento (Udine).

Trasmissione del 12-7-1955

Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Liliana Tanzi - Via Voltri, 3 Milano.

Trasmissione del 16-7-1955

Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Mario Ameriti - Via Inganni, n. 34 - Milano.

Serie Anie 54

Per l'assegnazione dell'**Automobile « Fiat 600 »** posta in palio dal concorso Serie Anie « 54 » nel sorteggio del 25 luglio 1955, la sorte ha favorito:

Gianni Lazzaretti fu Alessandro - Via Famagosta, 6 - Roma che ha acquistato l'apparecchio Serie Anie « 54 » numero 1.003.500 di matricola il 21 giugno 1955.

Acquistate anche voi un radioricevitore Serie Anie « 54 », parteciperete al sorteggio di **2 AUTOMOBILI « FIAT 600 » AL MESE**

Mercoledì 10 agosto 1955, sorteggio di **una automobile « Fiat 600 »,** fra tutti gli acquirenti di radioricevitori Serie Anie « 54 » non ancora abbonati alle radioaudizioni.

Concorso pianistico internazionale "ALFREDO CASELLA,,

La terza edizione del Concorso pianistico internazionale intitolato al nome di Alfredo Casella e organizzato dall'Accademia Musicale Napoletana, avrà luogo nella seconda quindicina di aprile del 1956.

Il concorso è aperto a tutti i giovani pianisti di età compresa tra i quindici e i trentadue anni compiuti, di qualunque nazionalità e che non risultino ancora vincitori di primi premi in altri concorsi internazionali.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla « Accademia Musicale Napoletana », segreteria Concorso Pianistico Internazionale A. Casella, largo Giulio Rodinò n. 29, Napoli.

(Stampatrice ILTE)